

# “CONOSCO E NON RISCHIO”

«FORUM CON I SINDACI»

QueSiTe srl, Luca VELTRI

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Torino 6, Febbraio 2020*

*Initiative du projet Alcotra Resba – Torino 6, Février 2020*

# Attività didattico – formativa rivolta a studenti della scuola secondaria di secondo grado

Presentazione attività realizzata

# Obiettivi dell'attività formativa

L'attività formativa presso le scuole si pone le seguenti finalità:

- aumentare la conoscenza circa i rischi territoriali;
- aumentare la conoscenza circa la gestione operativa di un rischio territoriale;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza delle misure di autoprotezione;

# Gli strumenti utilizzati

Sono stati predisposti e utilizzati due diversi strumenti:

**a. materiale didattico formativo**



**b. gioco di ruolo**



# Gli strumenti utilizzati

## a. Materiale didattico formativo.

Vengono affrontati i seguenti argomenti:

- la vulnerabilità di un contesto territoriale;
- il rischio e la sua percezione



$$R = P \times V \times E$$

- il sistema coinvolto nella gestione di un rischio territoriale;
- il piano comunale di protezione civile;
- l'importanza dell'autoprotezione

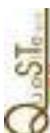


# Gli strumenti utilizzati

## b. Gioco di ruolo

Per accrescere la percezione dei rischi è importante passare da un stato di indifferenza (passivo) ad uno di azione (attivo).

Più bassa è la percezione del rischio, più alto sarà il livello di indifferenza e minore quello di azione; più alta è la percezione, più basso sarà il livello di indifferenza



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



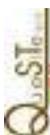
POLITECNICO  
DI TORINO



## Gioco di ruolo: perché ?

Gli adulti conoscono i fenomeni naturali e antropici e comprendono le conseguenze di una situazione di pericolo.

Il gioco di ruolo li coinvolge in attività proattive che permettono di sviluppare competenze trasversali come la pianificazione e la gestione operativa di un evento di protezione civile.



## Vai in PaniCOC: presentazione



Simula la gestione di un **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) e prevede il coinvolgimento dell'autorità di protezione civile – **Sindaco** – e dei componenti responsabili di alcune **funzioni di supporto**.

Il **Sindaco supportato** dal **C.O.C.** è chiamato ad individuare una situazione di emergenza e decidere le modalità attraverso le quali poterla gestire rapidamente.



## Vai in PaniCOC: gli elementi fondanti

- l'interconnessione uomo – natura nell'origine e nell'analisi del rischio presente in un determinato territorio;
- la salvaguardia della vita umana come primo obiettivo e l'impossibilità di annullare il rischio;
- le responsabilità derivanti dalla gestione di un rischio territoriale

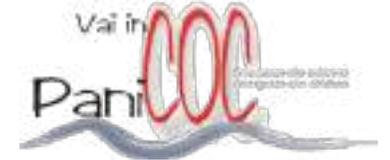


# Perché un gioco di ruolo ...

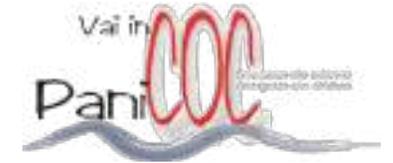
- permette di sperimentare in modo diretto una situazione di emergenza;
- permette, a differenza della realtà, di riflettere sulle situazioni «giocate»;
- permette di indossare «i panni» altrui, sviluppando empatia e conoscenza;
- permette di identificare «cosa manca»;
- permette di simulare in un ambiente «protetto»;
- è divertente!



# Alcune immagini



# Alcune immagini



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE



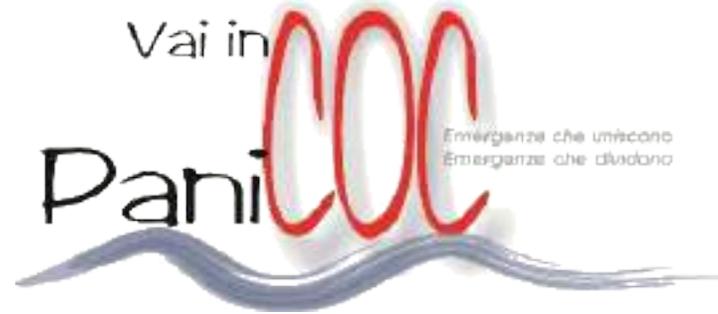
MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO

# Informazioni e news sul progetto

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-resba-panicoc>



*Grazie per l'attenzione !  
Luca Veltri*

[www.quesite.it](http://www.quesite.it) - [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO



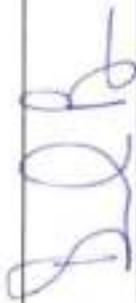
## FORUM DI TORINO N.3

“Conosco e non rischio”

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA Resba

Città Metropolitana di Torino -corso Inghilterra, 7  
6 Febbraio 2020

| Nome- Cognome  | Amministrazione | Mail                                      | Telefono/<br>cellulare | Firma |
|----------------|-----------------|---|------------------------|-------|
| Roberta Corti  | Comune di Ivrea | comune@ivrea.it                           | 3403464628             |       |
| Giusy Pao      | Comune Chivasso | g.pao@comune.chivasso.it                  | 3288604025             |       |
| ANGELO MARTINI | UTG- TORINO     | angelo.martini@internot.it                | 535-1890949            |       |
| /              | MONTEURO        | /   | /                      |       |
| PIRINARO MARCO | CASALE MONF.    | marco.pirinaro@comune.casalemonferrato.it | 3243107590             |       |

| Nome- Cognome             | Amministrazione        | Mail   | Telefono/<br>cellulare | Firma   |
|---------------------------|------------------------|--|------------------------|---|
| DANILLO BORCIA            | CA STAGIONE TOPO       | STAGIONE TOPO<br>CA STAGIONE TOPO                          | 335 974535             |    |
| LUCIA VENTURA             | QUISUTE SPA            |  |                        |    |
| VANDREA                   | CHTO<br>UFFICIO STAMPA |  |                        |    |
| DAVIDE DELBANO            | ISIG                   |  |                        |    |
| <del>DAVIDE DELBANO</del> |                        |  |                        |   |
| ZAMONA VELEA              | ISIG                   |  |                        |    |
| Fabrizio Felici           | CHTO P.C               | professionista & cittadino<br>Via Torino, 17<br>0118615555 |                        |   |
| Enrico Di Stefano         | CHTO                   |  |                        |  |
| GIULIO MARINO             | CHTO                   |  |                        | Giulio Marino   |
|                           |                        |  |                        |   |
|                           |                        |  |                        |   |

# FORUM DI TORINO N.3

## “Conosco e non rischio”

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA Resba

**Città metropolitana di Torino** - corso Inghilterra, 7  
**6 Febbraio 2020**



*Il Progetto UE-Alcotra Resba (REsilienza sugli SBarramenti) ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. L'obiettivo generale è quello di aumentare la conoscenza, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e cittadini sul tema delle dighe, sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione. Il Progetto e la sua sperimentazione avverranno principalmente sulla Diga del Moncenisio e sui territori vallivi sottostanti.*

### **10.00 Il Progetto ALCOTRA ResBa: obiettivi generali e coordinamento**

*Furio Dutto - Protezione Civile, Città metropolitana di Torino*

### **10.30 La comunicazione ai cittadini: doveri, strumenti, contenuti, piano dighe**

*“Cervelli in Azione”, Bologna*

### **11.00 Attività formativa presso gli istituti superiori della valle, realizzata ed in previsione**

*Società “Quesite”, Pinerolo*

### **11.30 Interviste/questionari ai Sindaci**

*“ISIG - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia”*

### **12.30 Spazio ai Sindaci**

### **I Comuni presenti saranno:**

**BRANDIZZO, BRUSASCO, CASTAGNETO PO, CAVAGNOLO, CHIVASSO, LAURIANO,  
MONTEU DA PO, SAN SEBASTIANO DA PO, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA.**

Per maggiori approfondimenti potete consultare il sito web della Città metropolitana  
<https://bit.ly/2ReQUBg>

Vi chiediamo cortesemente di confermare la vostra presenza all'indirizzo mail:

**protezionecivile@cittametropolitana.torino.it**

Si consiglia ai Sindaci di partecipare personalmente ed eventualmente accompagnati da un rappresentante locale di protezione civile.

# “CONOSCO E NON RISCHIO” «FORUM CON I SINDACI »

*ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia*

**Torino,  
6.02.2020**



# ANALISI DELLA VULNERABILITA'

## *ANALYSE DE LA VULNÉRABILITÉ*

METODOLOGIA  
*MÉTHODOLOGIE*

## OLTRE ALLE «STATISTICHE» AU-DELÀ DES « STATISTIQUES »

- ... il modo in cui agiamo è legato molto più spesso a ciò che percepiamo, piuttosto che ai meri fatti...
- ... *notre façon d'agir est liée beaucoup plus souvent à ce que nous percevons qu'à de simples faits ...*

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |  |    |
| <b>Dimensioni</b><br><i>Dimensions</i> | Circa 10 cm<br><i>Environ 10 cm</i>   | 150-180 cm  |
| <b>«Armi»</b><br><i>«Armes»</i>        | Zampe, denti<br><i>Griffes, dents</i>   | <i>Gambe, piedi, mani, braccia, massa corporea, strumenti contundenti</i><br><i>Jambes, pieds, mains, bras, masse corporelle, instruments contondants</i> |

# PER UNA GESTIONE PARTECIPATA E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- a partire dal contesto locale, e non da parametri standard/ *à partir du contexte local et non de paramètres standard*
- a partire dalle autorità locali come catalizzatori dell'azione di coinvolgimento attivo della comunità/ *à partir des autorités locales en tant que catalyseurs de la participation active de la communauté*



## PARTECIPATA/PARTECIPATIVE

- **coinvolgimento della comunità locale e degli attori del territorio** /*implication de la communauté locale et des acteurs locaux*
- **per scegliere, applicare e mantenere scelte di utilizzo, protezione, valorizzazione territoriale/** *pour sélectionner, appliquer et maintenir les choix d'utilisation, de protection, de mise en valeur du territoire*



## SOSTENIBILE/DURABLE

- **tempo** = comunità contribuisce a far funzionare progetto anche dopo la data della fine ufficiale dell'iniziativa/ *temps = la communauté contribue au bon fonctionnement du projet même après la date de fin officielle de l'initiative*
- **economica** = scelte operate sulla base di una attenta analisi costi-benefici/ *économique = choix faits sur la base d'une minutieuse analyse coûts-avantages*
- **ambientale e sociale** = scelte elaborate sulla base di analisi degli impatti sul contesto naturale e sociale/ *- environnementale et sociale = choix élaborés sur la base d'une analyse des impacts sur le contexte naturel et social*

# Come?



- Creazione di un piano ad hoc per il coinvolgimento degli attori locali nelle azioni di progetto, in base alla loro rilevanza e al loro grado di interesse a partecipare attivamente
- *Création d'un plan ad hoc pour l'implication des acteurs locaux dans les actions du projet, en fonction de leur pertinence et de leur intérêt à participer activement*



ReSVI

- Creazione di un Indice relativo di vulnerabilità sociale (ReSVI) per l'identificazione dei punti 'deboli' e delle forze del sistema esistente
- *Création d'un indice relatif de vulnérabilité sociale (ReSVI) pour l'identification des « faiblesses » et des points de force du système existant*



- Creazione di uno strumento di auto-analisi per l'identificazione della vulnerabilità (SeAT), per valorizzare aspetti positivi del contesto che sfuggono ad una mera analisi dai dati statistici
- *Création d'un outil d'auto-évaluation pour l'identification des vulnérabilités (SeAT), afin de valoriser les aspects positifs du contexte qui s'échappent à la simple analyse de données statistiques*

# ReSVI

(Relative Social Vulnerability Index)

(Indice Relatif de Vulnérabilité Sociale)

**Re**

“relativo” - valutazione effettuata a livello comparato tra diverse aree

Una valutazione della vulnerabilità «assoluta» dal punto di vista socio-economico risulta spesso «incompleta» perché non specifica per il contesto/

“relatif” - Évaluation réalisée au niveau comparatif entre différents domaines. Une évaluation «absolue» de la vulnérabilité d'un point de vue socio-économique est souvent « incomplète » car elle n'est pas spécifique au contexte.

**SV**

fattori ‘statici’, cioè meno propensi a cambiare velocemente nel tempo:

- condizioni economiche
- composizione demografica
- livello medio di istruzione, ecc.

*facteurs « statiques », c'est-à-dire moins susceptibles de changer rapidement avec le temps:*

- conditions économiques
- composition démographique
- niveau moyen d'éducation, etc.



per raccogliere questi dati si ricorre a database statistici (e.g. ISTAT) e interviste con rispondenti qualificati

*pour collecter ces données on utilise des bases de données statistiques (par exemple ISTAT) et des interviews avec des répondants qualifiés*

**I**

indice che varia da 0 a 1 per individuare, a livello statistico, le comunità tra quelle selezionate, più o meno vulnerabili dal punto di vista socio-economico.

*indice qui varie de 0 à 1 pour identifier, parmi les communautés sélectionnées, celles qui, au niveau statistique, sont plus ou moins vulnérables du point de vue socio-économique*

# SeAT - Social vulnerability Self Assessment Tool

*SeAT - Outil d'Auto-Évaluation de la Vulnérabilité Sociale*

VULNERABILITÀ/  
VULNERABILITÉ



calibrata con strategie di adattamento quotidiano che una comunità agisce per contrastare i fattori di rischio che insistono sul proprio territorio.

*calibrée en tenant compte des stratégies d'adaptation quotidienne qu'une communauté met en place pour contrer les facteurs de risque présents sur son territoire*



SeAT

definisce fattori qualitativi, che i dati statistici non possono catturare ma che caratterizzano ogni comunità.

*définit des facteurs qualitatifs que les données statistiques ne parviennent pas à saisir mais qui caractérisent chaque communauté.*



SeAT + ReSVI

calibrare il risultato ReSVI, per una analisi più completa della comunità considerata.

*calibrer le résultat ReSVI, pour une analyse plus complète de la communauté en question.*

# ReSVI + SeAT =

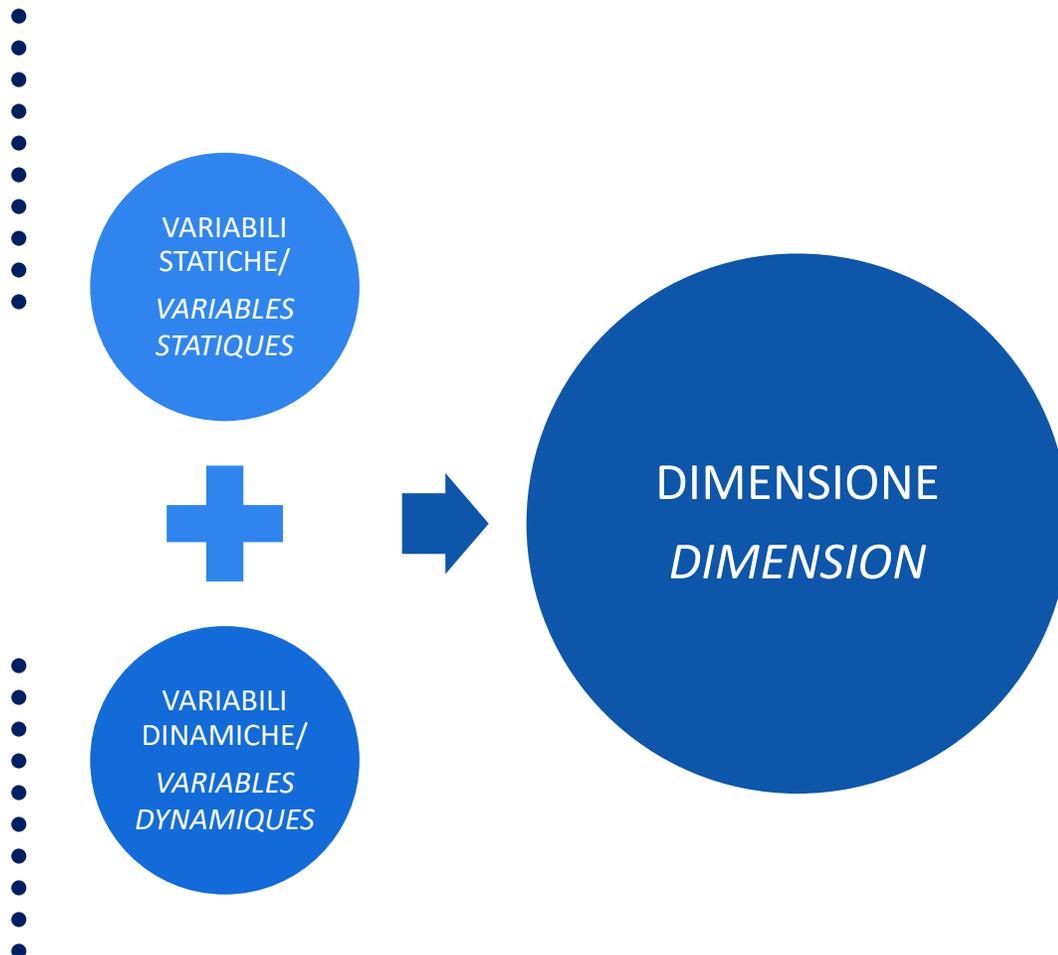
## Maggiore efficacia delle strategie adattive/ *Plus grande efficacité des stratégies d'adaptation*

- l'integrazione di ReSVI e SeAT è funzionale ad un quadro dettagliato degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di resilienza di ogni comunità, per capire dove intervenire/investire per poter continuare a costruire efficaci strategie adattive.
- *l'intégration de ReSVI et de SeAT permet d'atteindre un tableau détaillé des éléments de vulnérabilité et des facteurs de résilience de chaque communauté afin de comprendre où intervenir / investir pour continuer à élaborer des stratégies d'adaptation efficaces.*

## Migliore (auto-)valutazione della comunità/ *Meilleure (auto)-évaluation de la communauté*

- la parte qualitativa si basa su una auto-analisi da parte degli attori locali - la percezione sulla efficacia o meno di determinate misure è spesso molto più rispondente alla realtà delle teorie sul tema.
- *la partie qualitative se fonde sur une auto-analyse menée par les acteurs locaux - la perception de l'efficacité de certaines mesures est souvent beaucoup plus sensible à la réalité que les théories sur le sujet.*

# LE DIMENSIONI/ LES DIMENSIONS



# LE VARIABILI/ LES VARIABLES

# LE DIMENSIONI/ LES DIMENSIONS



•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•

**VARIABILI STATICHE  
UTILIZZATE PER L'ANALISI  
DELLA VULNERABILITÀ**

**VARIABLES STATIQUES  
UTILISÉES POUR  
L'ANALYSE DE LA  
VULNÉRABILITÉ**

# DIMENSIONE SOCIALE/ *DIMENSION SOCIALE*

## VARIABILI STATICHE

**% di residenti stranieri**

**% della popolazione (25-64 anni) in possesso almeno di un diploma di scuola superiore**

**Veicoli per 1.000 abitanti**

**% di popolazione anziana (65 anni o più)**

**Tasso di dipendenza giovanile**

**Tasso di dipendenza anziani**

**% della popolazione fino a 6 anni di età**

**Densità demografica**



## VARIABLES STATIQUES

*% de résidents étrangers*

*% de la population (25-64 ans) ayant au moins un diplôme d'études secondaires*

*Véhicules pour 1.000 habitants*

*% de la population âgée (65 ans et plus)*

*Taux de dépendance des jeunes*

*Taux de dépendance des personnes âgées*

*% de la population jusqu'à 6 ans*

*Densité démographique*



# DIMENSIONE ECONOMICA/ *DIMENSION ÉCONOMIQUE*

## VARIABILI STATICHE

**Tasso di occupazione**

**Tasso di disoccupazione**

**Tasso occupazione femminile**

**Numero di imprese attive per 1.000 abitanti**

## VARIABLES STATIQUES

*Taux d'emploi*

*Taux de chômage*

*Taux d'emploi féminin*

*Nombre d'entreprises actives pour 1.000 habitants*



## DIMENSIONE INFRASTRUTTURALE/ *DIMENSION INFRASTRUCTURELLE*

### VARIABILI STATICHE

**Numero di abitazioni occupate (da almeno un residente) per kmq**

**Potenzialità di ulteriore utilizzo degli edifici**

### *VARIABLES STATIQUES*

*Nombre de logements occupés (d'au moins un résident) par km2*

*Potentiel d'utilisation supplémentaire des bâtiments*



## DIMENSIONE ISTITUZIONALE / *DIMENSION INSTITUTIONNELLE*

### VARIABILI STATICHE

**% di votanti nelle elezioni comunali**

**Capacità di spesa comunale**

### *VARIABLES STATIQUES*

*% d'électeurs aux élections municipales*

*Capacité de dépense des administrations municipales*



## LE DIMENSIONI/ *LES DIMENSIONS*



•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
**VARIABILI  
DINAMICHE**

***VARIABLES  
DYNAMIQUES***

# DIMENSIONE SOCIALE/ *DIMENSION SOCIALE*

## VARIABILI DINAMICHE

Strategie di mitigazione soft in atto

Strategie di mitigazione soft mediate da un pubblico più ampio

Strategie di mitigazione soft mediate dagli stakeholder

Volontari/ coinvolgimento delle associazioni/organizzazioni della società civile nelle strategie di mitigazione

Attuazione di strumenti dedicati alla/specifici per la comunicazione del rischio nei confronti della comunità locale (ad esempio newsletter, eventi pubblici, ecc.)

Attuazione di strumenti dedicati alla/specifici per la comunicazione del rischio ai turisti (ad esempio cartelli in diverse lingue, opuscoli, ecc.)

Livello di consapevolezza del rischio tra la popolazione locale

Livello di conoscenza dei comportamenti di riduzione del rischio tra la popolazione locale

Reattività delle reti di associazioni di volontari di protezione civile nelle situazioni di emergenza

Livello di partecipazione della popolazione al processo decisionale locale

Capacità delle organizzazioni della società civile locali di coinvolgere la popolazione nelle attività di gestione territoriale

## *VARIABLES DYNAMIQUES*

*Stratégies d'atténuation douces en place*

*Stratégies d'atténuation douces médiées par un public plus large*

*Stratégies d'atténuation douces sous la médiation des parties prenantes (stakeholders)*

*Volontaires / implication des associations / organisations de la société civile dans les stratégies d'atténuation*

*Mise en œuvre d'outils spécifiques / dédiés à la communication des risques à la communauté locale (par exemple, bulletins d'information, événements publics, etc.)*

*Mise en œuvre d'outils spécifiques / dédiés à la communication des risques aux touristes (par exemple, panneaux dans différentes langues, brochures, etc.)*

*Niveau de sensibilisation aux risques de la population locale*

*Niveau de connaissance des comportements de réduction des risques parmi la population locale*

*Réactivité des réseaux d'associations de volontaires de la protection civile en situation d'urgence*

*Niveau de participation de la population au processus décisionnel local*

*Capacité des organisations locales de la société civile d'impliquer la population dans les activités de gestion territoriale*

# DIMENSIONE ECONOMICA/ *DIMENSION ÉCONOMIQUE*

## VARIABILI DINAMICHE

Esistenza di fondi specifici dedicati alle attività di mitigazione (del rischio) da parte delle autorità regionali / nazionali

Esistenza di fondi specifici ad attività di recupero post emergenza da parte delle autorità regionali / nazionali

Capacità dell'autorità locale di accedere alle risorse esterne esistenti (e.g. fondi)

Esistenza di schemi di partenariato pubblico privato per la sostenibilità economica delle strategie di mitigazione / prevenzione del rischio

Propensione verso l'allocazione di risorse in natura da parte della società civile

## VARIABLES DYNAMIQUES

*Existence de fonds spécifiques consacrés aux activités d'atténuation (de risque) par les autorités régionales / nationales*

*Existence de fonds spécifiques pour les activités de récupération post-urgence par les autorités régionales / nationales*

*Capacité de l'autorité locale d'accéder aux ressources externes existantes (par exemple, des fonds)*

*Existence de partenariats public-privé pour la durabilité économique des stratégies de prévention / d'atténuation des risques*

*Propension à l'allocation de ressources en nature par la société civile*

# DIMENSIONE INFRASTRUTTURALE/ *DIMENSION INFRASTRUCTURELLE*

## VARIABILI DINAMICHE

Pianificazione da parte delle autorità locali di attività di mitigazione ad hoc

Realizzazione di attività di mitigazione ad hoc

Identificazione di beni infrastrutturali che necessitano di essere ridestinati/riallocati come mezzi di mitigazione / prevenzione

Pianificazione da parte delle autorità locali di attività di mitigazione ad hoc

## *VARIABLES DYNAMIQUES*

*Planification par les autorités locales d'activités d'atténuation ad hoc*

*Mise en œuvre d'activités d'atténuation ad hoc*

*Identification des infrastructures à réaffecter en tant que moyen d'atténuation / de prévention*

*Planification par les autorités locales d'activités d'atténuation ad hoc*

# DIMENSIONE ISTITUZIONALE/ *DIMENSION INSTITUTIONNELLE*

## VARIABILI DINAMICHE

Capacità di elaborare politiche per migliorare le infrastrutture identificate

Livello di consapevolezza del grado di dipendenza dell'economia locale dalle risorse naturali

Esistenza di un meccanismo di partecipazione civica della popolazione locale nel processo decisionale

Esistenza di un piano di emergenza aggiornato

Attuazione di piani di emergenza aggiornati

Esistenza di piani di evacuazione aggiornati

Attuazione di piani di evacuazione aggiornati

Livello di definizione dei ruoli / competenze in base alle politiche / strategie rilevanti per la gestione del rischio

Esistenza di organismi partecipati per la gestione del rischio (cioè coinvolgendo tutte le parti interessate)

## VARIABLES DYNAMIQUES

*Capacité d'élaborer des politiques pour améliorer les infrastructures identifiées*

*Niveau de conscience du degré de dépendance de l'économie locale à l'égard des ressources naturelles*

*Existence d'un mécanisme de participation civique de la population locale au processus décisionnel*

*Existence d'un plan d'urgence actualisé*

*Mise en œuvre des plans d'urgence actualisés*

*Existence de plans d'évacuation actualisés*

*Mise en œuvre des plans d'évacuation actualisés*

*Niveau de définition des rôles / compétences en fonction des politiques / stratégies pertinentes pour la gestion des risques*

*Existence d'organismes participatifs pour la gestion des risques (impliquant toutes les parties intéressées)*

# ANALISI DELLA VULNERABILITA' – VARIABILI STATICHE – INDICE RESVI

## *ANALYSE DE LA VULNÉRABILITÉ – VARIABLES STATIQUES - INDICE RESVI*

RISULTATI PRELIMINARI  
RÉSULTATS PRÉLIMINAIRES

# ReSVI – I PASSI/ LES ÉTAPES 1/4

## 2 Workshop

- 2 ateliers

## Partecipanti – comuni, stakeholder locali, ecc.

- Participants - municipalités, acteurs locaux, etc.

## Revisione partecipata delle variabili

- Examen participatif des variables

## Rielaborazione di variabili statiche

- Réélaboration de variables statiques



# ReSVI – I PASSI/ LES ÉTAPES 1/4

| Indicatore   | Disponibilità del dato a livello comunale |    | Note |
|--|---|----|------|
|  | Sì  | No |      |
| Numero totale di residenti   |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di residenti sotto i 6 anni  |   |    |      |
| Numero totale di residenti con un'età fino ai 14 anni  |   |    |      |
| Numero totale di residenti con più di 15 anni  |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di residenti con un'età compresa tra i 15 e i 64 anni  |   |    |      |
| Numero totale di residenti con un'età compresa tra i 25 e i 64 anni  |   |    |      |
| Numero di residenti (25-64 anni) in possesso di almeno un diploma di scuola superiore                                  |   |    |      |
| Numero di residenti (con 65 anni e più) che vivono soli  |   |    |      |
| Numero totale famiglie   |   |    |      |
| Numero totale di residenti stranieri   |   |    |      |
| Numero di nuovi residenti negli ultimi 2 anni  |   |    |      |
| Popolazione residente che di solito giornalmente per motivi di studio o lavoro   |   |    |      |
| Spesa totale per assistenza e servizi sociali  |   |    |      |
| Numero totale di automobili  |   |    |      |
| Numero totale di OHG attive  |   |    |      |
| Numero totale di posti letto ospedalieri per malattie stabili  |   |    |      |
| Estensione territoriale (km <sup>2</sup> )   |   |    |      |
| Numero total edifici   |   |    |      |
| Numero totale edifici non utilizzati   |   |    |      |
| Prodotto Interno Lordo (PIL)   |   |    |      |
| Numero totale di residenti occupati di 15 anni e più   |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di residenti di 15 anni e più inoccupati o in cerca di occupazione                                       |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di imprese attive  |   |    |      |
| Numero totale abitazioni   |   |    |      |
| Numero totale abitazioni occupate  |   |    |      |
| Numero totale di abitazioni occupate di proprietà  |   |    |      |
| Numero di famiglie sotto la soglia di povertà  |   |    |      |
| Numero di persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale   |   |    |      |
| Numero totale di imprese attive  |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più nel settore industriale   |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più nel settore agricolo  |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più nella tipologia di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più come lavoratori autonomi  |   |    |      |
| Scuole per 10 km <sup>2</sup>  |   |    |      |
| Distanza dalla diga  |   |    |      |
| Numero di posti letto disponibili (nel caso di sfollamento/evacuazione) nel raggio di 50 km *                          |   |    |      |
| Affluenza alle (ultime) elezioni comunali (%)  |   |    |      |
| Spese totali comunali (pagamenti in chiavetta)   |   |    |      |
| Spese totali comunali (impegni)  |   |    |      |
| Fondi stanziati per le principali categorie a partire dal 2014 **  |   |    |      |
| Fondi stanziati nell'ambito di accordi di programma a partire dal 2014 (es. fondi nazionali, fondi regionali, ecc.) ** |   |    |      |

- Scheda per la raccolta dati statici  
*Formulaire de collecte des données statiques*
- Indicatori / indicateurs
- Disponibilità dato /  
Disponibilité du donné

# ReSVI – I PASSI/ LES ÉTAPES

3/4

1

Per ciascuna variabile selezionata, i dati sono stati raccolti dalle fonti di dati nazionali e regionali (ISTAT - ultimi dati disponibili) per le comunità della provincia di Torino (i.e. 315).

2

- Per ciascuna variabile sono stati calcolati il valore medio e la deviazione standard.

3

- Alla deviazione dal valore medio è stata assegnato un segno positivo o negativo a seconda che la variabile sia stata ritenuta concettualmente come fattore che riduce o accresce la vulnerabilità.

1

- *Pour chaque variable sélectionnée, les données ont été recueillies à partir des sources de données nationales et régionales (ISTAT - dernières données disponibles) pour les communautés de la province de Turin (i.e. 315)*

2

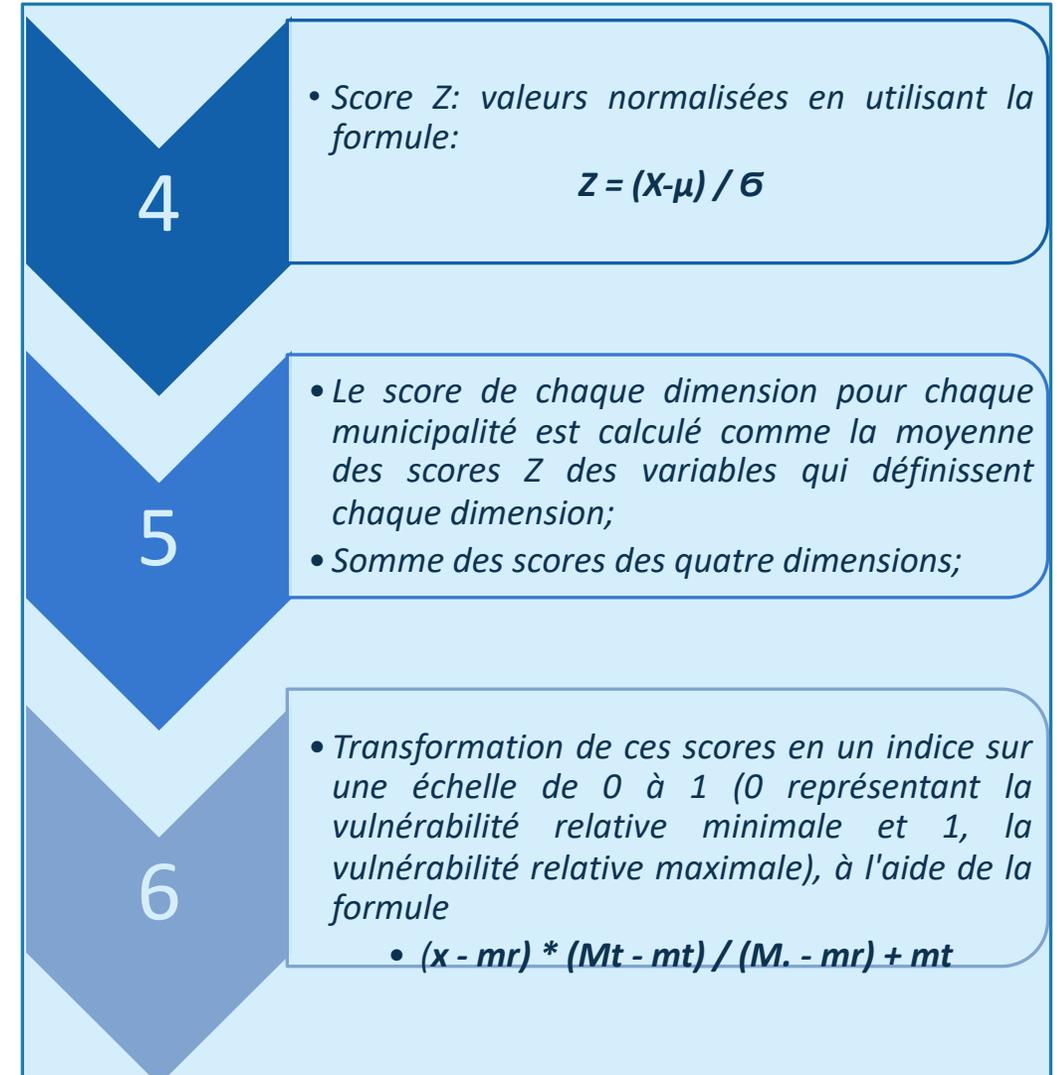
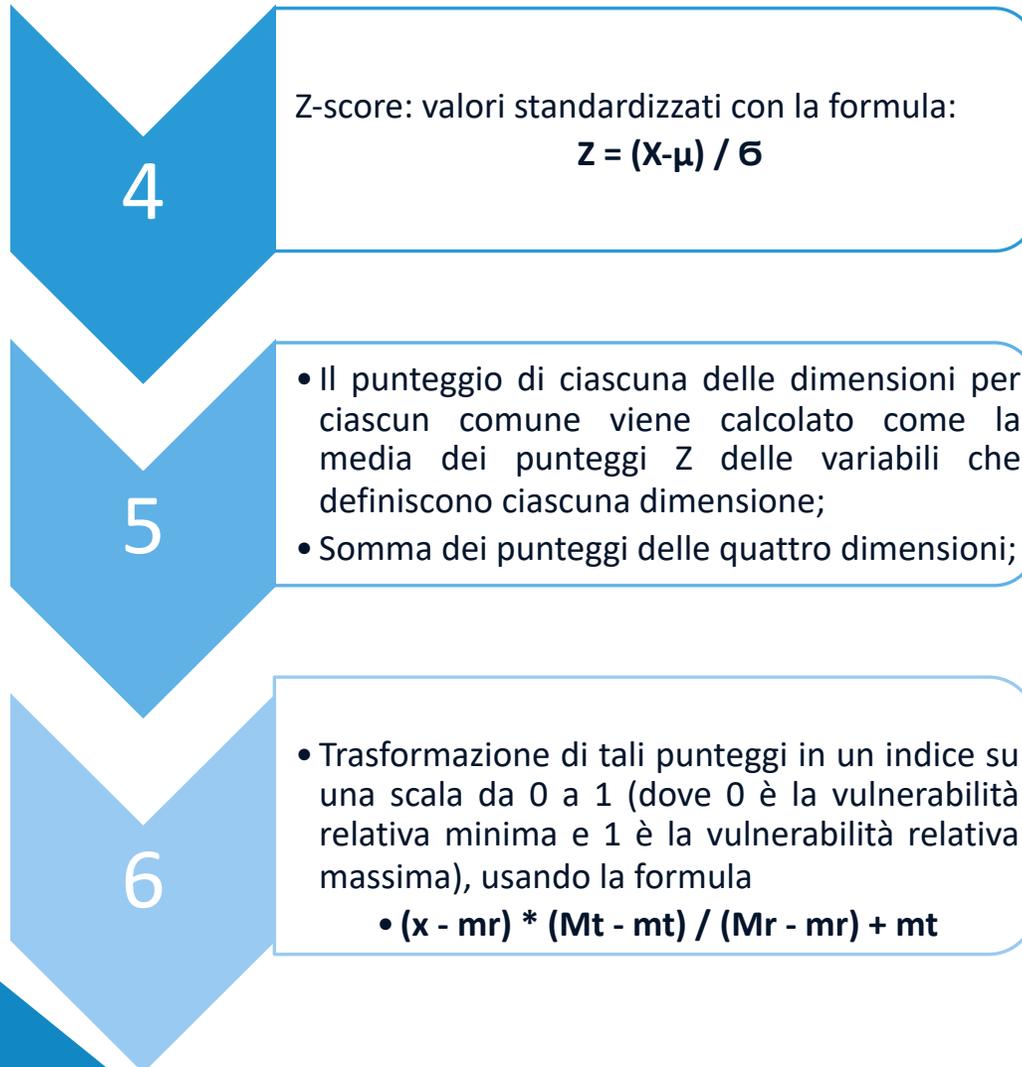
- *La valeur moyenne et l'écart type ont été calculés pour chaque variable;*

3

- *L'écart par rapport à la valeur moyenne a été marqué avec un signe positif ou négatif, selon que la variable a été considérée conceptuellement comme un facteur réduisant ou augmentant la vulnérabilité.*

# RESVI – I PASSI/ LES ÉTAPES

4/4



## ESEMPI DI INDICATORI/EXEMPLES D'INDICATEURS 1/2

Assegnare un 'valore' positivo alla deviazione dalla media:

- **Presupposto basato sull'analisi della letteratura**
  - Più alto è il numero di imprese attive (i.e. salute economica), meno la comunità è vulnerabile.

*Attribuer une «valeur» positive à l'écart par rapport à la moyenne*

- **Hypothèse basée sur une revue de la littérature:**
  - Plus le nombre d'entreprises actives (santé économique) est élevé, moins la communauté est vulnérable.

| Numero di imprese attive per 1.000 abitanti |                            |                       |                               |        |               |      |
|---|----------------------------|-----------------------|-------------------------------|--------|---------------|------|
|   | Numero totale di residenti | Numero imprese attive | Imprese attive *1000 abitatni | Mean   | St. Deviation | SWOT |
| <b>Territorio</b>                           |                            |                       |                               | 68,64  | 22,75         |      |
| Agliè                                       | 2646                       | 159                   | 60,09                         | -8,55  | 0,00          |      |
| Airasca                                     | 3726                       | 215                   | 57,70                         | -10,93 | 0,00          |      |
| Ala di Stura                                | 456                        | 46                    | 100,88                        | 32,24  | 2,00          |      |
| Albiano d'Ivrea                             | 1677                       | 124                   | 73,94                         | 5,30   | 0,00          |      |
| Alice Superiore                             | 725                        | 44                    | 60,69                         | -7,95  | 0,00          |      |
| Almese                                      | 6409                       | 511                   | 79,73                         | 11,09  | 0,00          |      |
| Alpette                                     | 244                        | 15                    | 61,48                         | -7,16  | 0,00          |      |
| Alpignano                                   | 16679                      | 1117                  | 66,97                         | -1,67  | 0,00          |      |
| Andezeno                                    | 2027                       | 212                   | 104,59                        | 35,95  | 2,00          |      |
| Andrate                                     | 494                        | 37                    | 74,90                         | 6,26   | 0,00          |      |
| Angrogna                                    | 868                        | 41                    | 47,24                         | -21,40 | -1,00         |      |
| Arignano                                    | 1087                       | 76                    | 69,92                         | 1,28   | 0,00          |      |
| Avigliana                                   | 12443                      | 1124                  | 90,33                         | 21,69  | 1,00          |      |
| Azeglio                                     | 1267                       | 80                    | 63,14                         | -5,50  | 0,00          |      |
| Bairo                                       | 802                        | 51                    | 63,59                         | -5,05  | 0,00          |      |
| Balangero                                   | 3173                       | 180                   | 56,73                         | -11,91 | -1,00         |      |
| Baldissero Canavese                         | 543                        | 57                    | 104,97                        | 36,34  | 2,00          |      |
| Baldissero Torinese                         | 3720                       | 220                   | 59,14                         | -9,50  | 0,00          |      |
| Balme                                       | 111                        | 18                    | 162,16                        | 93,52  | 2,00          |      |
| Banchette                                   | 3257                       | 192                   | 58,95                         | -9,69  | 0,00          |      |
| Barbania                                    | 1594                       | 88                    | 55,21                         | -13,43 | -1,00         |      |
| Bardonecchia                                | 3155                       | 336                   | 106,50                        | 37,86  | 2,00          |      |
| Barone Canavese                             | 584                        | 44                    | 75,34                         | 6,71   | 0,00          |      |
| Beinasco                                    | 17981                      | 995                   | 55,34                         | -13,30 | -1,00         |      |
| Bibiana                                     | 3463                       | 209                   | 60,35                         | -8,28  | 0,00          |      |
| Bobbio Pellice                              | 555                        | 26                    | 46,85                         | -21,79 | -1,00         |      |
| Bollengo                                    | 2144                       | 175                   | 81,62                         | 12,99  | 1,00          |      |

316 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
316 MUNICIPALITÉS DE LA PROVINCE DE TURIN

## ESEMPI DI INDICATORI/EXEMPLES D'INDICATEURS 2/2

Assegnare un 'valore' negativo alla deviazione dalla media:

- Presupposto basato sull'analisi della letteratura
- Più alta è la percentuale della popolazione infantile in una comunità, più la comunità è vulnerabile.

Attribuer une "valeur" négative à l'écart par rapport à la moyenne:

- Hypothèse basée sur une revue de la littérature:
- Plus le pourcentage d'enfants dans une communauté est élevé, plus la communauté est vulnérable.

| % della popolazione di 6 anni o meno |                            |          |       |       |               |       |       |
|--------------------------------------|----------------------------|----------|-------|-------|---------------|-------|-------|
|                                      | Numero di residenti maschi | < 6 anni | %     | Mean  | St. Deviation | SWOT  | Z     |
| <b>Territorio</b>                    |                            |          |       | 10,25 | 2,36          |       |       |
| Agliè                                | 1257                       | 151      | 12,01 | -1,77 |               | -1,00 | -0,75 |
| Airasca                              | 1897                       | 218      | 11,49 | -1,25 |               | -1,00 | -0,53 |
| Ala di Stura                         | 241                        | 21       | 8,71  | 1,53  |               | 1,00  | 0,65  |
| Albiano d'Ivrea                      | 823                        | 78       | 9,48  | 0,77  |               | 0,00  | 0,33  |
| Alice Superiore                      | 376                        | 25       | 6,65  | 3,60  |               | 2,00  | 1,53  |
| Almese                               | 3122                       | 314      | 10,06 | 0,19  |               | 0,00  | 0,08  |
| Alpette                              | 127                        | 7        | 5,51  | 4,73  |               | 2,00  | 2,01  |
| Alpignano                            | 8258                       | 859      | 10,40 | -0,16 |               | 0,00  | -0,07 |
| Andezeno                             | 1004                       | 109      | 10,86 | -0,61 |               | 0,00  | -0,26 |
| Andrate                              | 265                        | 28       | 10,57 | -0,32 |               | 0,00  | -0,14 |
| Angrogna                             | 443                        | 42       | 9,48  | 0,77  |               | 0,00  | 0,32  |
| Arignano                             | 566                        | 52       | 9,19  | 1,06  |               | 0,00  | 0,45  |
| Avigliana                            | 6066                       | 687      | 11,33 | -1,08 |               | 0,00  | -0,46 |
| Azeglio                              | 622                        | 62       | 9,97  | 0,28  |               | 0,00  | 0,12  |
| Bairo                                | 383                        | 36       | 9,40  | 0,85  |               | 0,00  | 0,36  |
| Balangero                            | 1536                       | 169      | 11,00 | -0,76 |               | 0,00  | -0,32 |
| Baldissero Canavese                  | 261                        | 32       | 12,26 | -2,01 |               | -1,00 | -0,85 |
| Baldissero Torinese                  | 1832                       | 177      | 9,66  | 0,58  |               | 0,00  | 0,25  |
| Balme                                | 60                         | 9        | 15,00 | -4,75 |               | -2,00 | -2,02 |
| Banchette                            | 1528                       | 160      | 10,47 | -0,23 |               | 0,00  | -0,10 |
| Barbania                             | 790                        | 77       | 9,75  | 0,50  |               | 0,00  | 0,21  |
| Bardonecchia                         | 1566                       | 154      | 9,83  | 0,41  |               | 0,00  | 0,17  |
| Barone Canavese                      | 293                        | 24       | 8,19  | 2,06  |               | 1,00  | 0,87  |
| Beinasco                             | 8688                       | 984      | 11,33 | -1,08 |               | 0,00  | -0,46 |
| Bibiana                              | 1739                       | 227      | 13,05 | -2,81 |               | -2,00 | -1,19 |
| Bobbio Pellice                       | 267                        | 26       | 9,74  | 0,51  |               | 0,00  | 0,22  |
| Bollengo                             | 1085                       | 103      | 9,49  | 0,75  |               | 0,00  | 0,32  |

316 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
316 MUNICIPALITÉS DE LA PROVINCE DE TURIN

# ReSVI – Z SCORES

| Z SCORE FOR DIMENSIONS, VARIABLES AND MUNICIPALITY                      | Agliè        | Airasca      | Ala di Stura | Albiano d'Ivrea |
|---|--------------|--------------|--------------|-----------------|
| <b>SOCIAL</b>   |              |              |              |                 |
| % di popolazione straniera  | -1,14        | -0,33        | 1,59         | -0,37           |
| % della popolazione residente con almeno un diploma di scuola superiore | 0,43         | -0,22        | -0,26        | 0,73            |
| Numero di veicoli per 1.000 abitanti                                    | 0,56         | -0,75        | -0,78        | 0,08            |
| % della popolazione anziana (65 anni o più)                             | -0,26        | 0,99         | -0,11        | -0,07           |
| Tasso di dipendenza giovanile   | -0,45        | -0,92        | 0,71         | 0,47            |
| Tasso di dipendenza anziani   | -0,26        | 0,84         | 0,03         | 0,04            |
| % della popolazione di 6 o meno   | -0,75        | -0,53        | 0,65         | 0,33            |
| Densità demografica   | 0,15         | 0,09         | 0,51         | 0,26            |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>-0,21</b> | <b>-0,10</b> | <b>0,29</b>  | <b>0,18</b>     |
| <b>ECONOMIC</b>   |              |              |              |                 |
| Tasso di occupazione  | 0,06         | 1,15         | 0,67         | 1,29            |
| Tasso di disoccupazione   | -0,22        | -1,45        | 1,32         | -0,27           |
| % di partecipazione femminile alla forza lavoro                         | 0,63         | -0,18        | -1,19        | 0,42            |
| Numero di imprese attive per 1.000 abitanti                             | -0,38        | -0,48        | 1,42         | 0,23            |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>0,02</b>  | <b>-0,24</b> | <b>0,55</b>  | <b>0,42</b>     |
| <b>INFRASTRUCTURAL</b>  |              |              |              |                 |
| Numero di abitazioni occupate per Km2                                   | 0,13         | 0,11         | 0,49         | 0,23            |
| Potenzialità d'uso degli edifici  | -0,24        | -0,27        | 0,51         | -0,54           |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>-0,06</b> | <b>-0,08</b> | <b>0,50</b>  | <b>-0,15</b>    |
| <b>INSTITUTIONAL</b>  |              |              |              |                 |
| Capacità di spesa comunale  | -0,07        | -0,82        | 0,26         | 0,57            |
| % elettori che hanno votato alle ultime elezioni comunali               | 0,09         | -0,29        | 0,74         | 0,20            |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>0,01</b>  | <b>-0,56</b> | <b>0,50</b>  | <b>0,38</b>     |
| <b>TOTAL</b>  | <b>-0,24</b> | <b>-0,98</b> | <b>1,85</b>  | <b>0,83</b>     |
| <b>ReSVI Index</b>  | <b>0,46</b>  | <b>0,51</b>  | <b>0,32</b>  | <b>0,39</b>     |

316 COMUNI DELLA  
PROVINCIA DI TORINO

316 MUNICIPALITÉS DE  
LA PROVINCE DE TURIN

# ReSVI (Relative Social Vulnerability Index)

| Z Score and ReSVI Index Score |          |                              |                                   |
|-------------------------------|----------|------------------------------|-----------------------------------|
| Municipalities                | Z scores | Relative Vulnerability Index |                                   |
| Torino                        | -8,75    | 1,00                         | <i>Max Relative Vulnerability</i> |
| Grugliasco                    | -4,81    | 0,75                         |                                   |
| Beinasco                      | -4,81    | 0,75                         |                                   |
| Nichelino                     | -4,38    | 0,72                         |                                   |
| Ribordone                     | -3,66    | 0,68                         |                                   |
| Settimo Torinese              | -3,42    | 0,66                         |                                   |
| Rivoli                        | -3,07    | 0,64                         |                                   |
| Collegno                      | -2,81    | 0,62                         |                                   |
| Bobbio Pellice                | -2,68    | 0,61                         |                                   |
| Alpignano                     | -2,37    | 0,59                         |                                   |
| Perrero                       | -2,37    | 0,59                         |                                   |
| Moncalieri                    | -2,12    | 0,58                         |                                   |
| Cintano                       | -2,12    | 0,58                         |                                   |
| Orbassano                     | -2,08    | 0,58                         |                                   |
| Mappano                       | -2,01    | 0,57                         |                                   |
| Rorà                          | -1,88    | 0,56                         |                                   |
| Chivasso                      | -1,87    | 0,56                         |                                   |

- Esempio: le comunità più vulnerabili
- *Exemple: les communautés les plus vulnérables*

| Z Score and ReSVI Index Score |          |                              |                                   |
|-------------------------------|----------|------------------------------|-----------------------------------|
| Municipalities                | Z scores | Relative Vulnerability Index |                                   |
| Brosso                        | 2,16     | 0,30                         |                                   |
| Caravino                      | 2,19     | 0,30                         |                                   |
| Scarmagno                     | 2,22     | 0,30                         |                                   |
| Lugnacco                      | 2,34     | 0,29                         |                                   |
| Sauze d'Oulx                  | 2,44     | 0,29                         |                                   |
| Monastero di Lanzo            | 2,62     | 0,28                         |                                   |
| Piverone                      | 2,88     | 0,26                         |                                   |
| Colleterto Giacosa            | 2,97     | 0,25                         |                                   |
| Sestriere                     | 3,06     | 0,25                         |                                   |
| Usseglio                      | 4,70     | 0,14                         |                                   |
| Ceresole Reale                | 4,82     | 0,14                         |                                   |
| Moncenisio                    | 6,95     | 0,00                         | <i>Min Relative Vulnerability</i> |

- Esempio: le comunità meno vulnerabili
- *Exemple: les communautés les moins vulnérables*

# SeAT - Social vulnerability Self Assessment Tool

*SeAT - Outil d'Auto-Évaluation de la Vulnérabilité Sociale*

VULNERABILITÀ/  
VULNERABILITÉ



calibrata con strategie di adattamento quotidiano che una comunità agisce per contrastare i fattori di rischio che insistono sul proprio territorio.

*calibrée en tenant compte des stratégies d'adaptation quotidienne qu'une communauté met en place pour contrer les facteurs de risque présents sur son territoire*



SeAT

definisce fattori qualitativi, che i dati statistici non possono catturare ma che caratterizzano ogni comunità.

*définit des facteurs qualitatifs que les données statistiques ne parviennent pas à saisir mais qui caractérisent chaque communauté.*



SeAT + ReSVI

calibrare il risultato ReSVI, per una analisi più completa della comunità considerata.

*calibrer le résultat ReSVI, pour une analyse plus complète de la communauté en question.*

# ReSVI + SeAT =

## Maggiore efficacia delle strategie adattive/ *Plus grande efficacité des stratégies d'adaptation*

- l'integrazione di ReSVI e SeAT è funzionale ad un quadro dettagliato degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di resilienza di ogni comunità, per capire dove intervenire/investire per poter continuare a costruire efficaci strategie adattive.
- *l'intégration de ReSVI et de SeAT permet d'atteindre un tableau détaillé des éléments de vulnérabilité et des facteurs de résilience de chaque communauté afin de comprendre où intervenir / investir pour continuer à élaborer des stratégies d'adaptation efficaces.*

## Migliore (auto-)valutazione della comunità/ *Meilleure (auto)-évaluation de la communauté*

- la parte qualitativa si basa su una auto-analisi da parte degli attori locali - la percezione sulla efficacia o meno di determinate misure è spesso molto più rispondente alla realtà delle teorie sul tema.
- *la partie qualitative se fonde sur une auto-analyse menée par les acteurs locaux - la perception de l'efficacité de certaines mesures est souvent beaucoup plus sensible à la réalité que les théories sur le sujet.*

# ATTIVITÀ ANCORA DA INTRAPRENDERE (cronoprogramma)/ ACTIVITÉS ENCORE À RÉALISER (chronoprogramme)

## 1. ANALISI DINAMICA DELLA VULNERABILITÀ/ ANALYSE DYNAMIQUE DE LA VULNÉRABILITÉ

**Raccolta dati per variabili dinamiche/** *Processus de collecte de données pour les variables dynamiques. (Interviste e focus group con i comuni selezionati/ Interviews et groupes de discussion avec les municipalités sélectionnées)*

2020

## 2. CIVIL PARTICIPATION TOOLKIT, COUNCIL OF EUROPE

**Applicazione pilota in 2 o più comuni /** *expérimentation pilote dans 2 municipalités ou plus; (Identificazione, analisi e coinvolgimento mirato di stakeholder locali nella comunicazione/ Identification, analyse et implication ciblée des acteurs locaux dans la communication )*

2020

## 3. ATTIVITÀ DI CAPITALIZZAZIONE ACTIVITÉS DE CAPITALISATION

**Attività di capitalizzazione – sinergie con progetto EC-H2020-RESILOC – durante gli ultimi Forum con i Sindaci/** *Activités de capitalisation - synergies avec le projet EC-H2020-RESILOC - Forum avec les maires*

(Febbraio 2020 / Janvier-Février 2020)

Rafforzare la  
resilienza delle  
comunità: un  
impegno europeo

  
**RESILOC**



**RESILOC**

Resilient Europe and Societies by Innovating Local Communities



## RESILOC – Resilient Europe and Societies by Innovating Local Communities

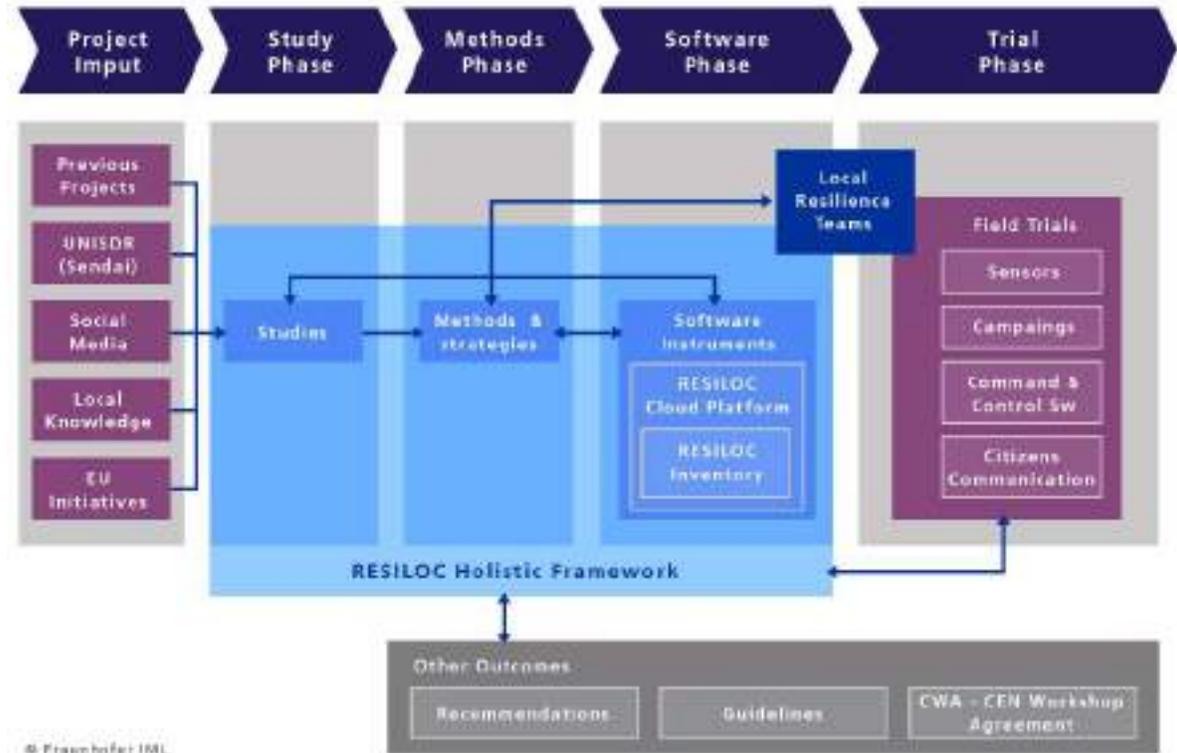
- Progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.
- RESILOC mira a studiare e attuare un quadro olistico di studi, metodi e strumenti software che combinano l'aspetto fisico con gli aspetti meno tangibili associati al comportamento umano.



## RESILOC – Resilient Europe and Societies by Innovating Local Communities

- L'obiettivo generale di RESILOC è identificare nuove strategie per migliorare i processi di preparazione delle comunità locali contro qualsiasi tipo di pericolo, sia pianificato che non pianificato.





# “CONOSCO E NON RISCHIO” «FORUM CON I SINDACI »

*ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia*

**Torino,  
6.02.2020**



*D.LGS. 02/01/2018, n 1 - IL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE*

## Comunicazione e informazione ai cittadini Le responsabilità del Sindaco

Forum partecipativo Progetto "Resba - Resilienza sugli sbarramenti"  
6/7 febbraio 2019, Comune di Susa e Comune di Rivoli





## Le responsabilità del Sindaco

### Art. 3 Autorità di protezione civile

● ...

**Sindaci e Sindaci metropolitani** che in qualità di **autorità territoriali di protezione civile** garantiscono:

- l'unitarietà dell'ordinamento esercitando nei propri ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile
- esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività da parte delle proprie strutture.

### Art. 5 Il Sindaco è responsabile, altresì:

● ...

- svolgimento, a cura del Comune, **dell'attività di informazione alla popolazione** sugli scenari di rischio, pianificazione di protezione civile e su situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o per attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione ... .... e **attività di informazione alla popolazione.**

## Le attività di prevenzione non strutturale



### Art.17 Sistemi di allertamento

- **L'allertamento** del Servizio nazionale è articolato in un sistema statale e regionale con **strumenti, metodi e modalità stabilite**, per attività di preannuncio in termini probabilistici, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi
- ...
- alla disciplina degli aspetti relativi alla **comunicazione del rischio**, anche in relazione alla redazione dei **piani di protezione civile** di cui all'articolo 18, e all'**informazione alla popolazione** sulle misure in essi contenute;

### Art. 18 Pianificazione di protezione civile

Pianificazione di protezione civile finalizzata alla definizione ...

1. dell'**informazione alla popolazione anche in corso di evento**
2. assicurare la **partecipazione dei cittadini** singoli o associati al processo di elaborazione della pianificazione (direttiva)



## Cittadini attivi e resilienza della comunità

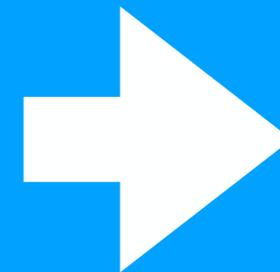


### Art.31 Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

Le componenti del Servizio nazionale di protezione civile promuovono:

- 1) iniziative per accrescere la **resilienza di comunità, partecipazione cittadini** alla pianificazione di p.c e diffusione conoscenza e cultura di protezione civile;
- 2) **forniscono ai cittadini informazioni** su scenari di rischio e organizzazione servizi di protezione civile del proprio territorio

**Obiettivo Cittadino consapevole:** può concorrere alle attività di protezione civile, aderire al volontariato, adottare misure di autoprotezione e **ha il dovere** di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità.



# “CONOSCO E NON RISCHIO”

## «FORUM CON I SINDACI»

QueSiTe srl, Luca VELTRI

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Torino 6, Febbraio 2020*  
*Initiative du projet Alcotra Resba – Torino 6, Février 2020*

# Attività didattico – formativa rivolta a studenti della scuola secondaria di secondo grado

Presentazione attività realizzata

# Obiettivi dell'attività formativa

L'attività formativa presso le scuole si pone le seguenti finalità:

- aumentare la conoscenza circa i rischi territoriali;
- aumentare la conoscenza circa la gestione operativa di un rischio territoriale;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza delle misure di autoprotezione;

# Gli strumenti utilizzati

Sono stati predisposti e utilizzati due diversi strumenti:

**a. materiale didattico formativo**



**b. gioco di ruolo**



# Gli strumenti utilizzati

## a. Materiale didattico formativo.

Vengono affrontati i seguenti argomenti:

- la vulnerabilità di un contesto territoriale;
- il rischio e la sua percezione



$$R = P \times V \times E$$

- il sistema coinvolto nella gestione di un rischio territoriale;
- il piano comunale di protezione civile;
- l'importanza dell'autoprotezione

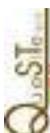


# Gli strumenti utilizzati

## b. Gioco di ruolo

Per accrescere la percezione dei rischi è importante passare da un stato di indifferenza (passivo) ad uno di azione (attivo).

Più bassa è la percezione del rischio, più alto sarà il livello di indifferenza e minore quello di azione; più alta è la percezione, più basso sarà il livello di indifferenza



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



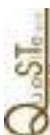
POLITECNICO  
DI TORINO



## Gioco di ruolo: perché ?

Gli adulti conoscono i fenomeni naturali e antropici e comprendono le conseguenze di una situazione di pericolo.

Il gioco di ruolo li coinvolge in attività proattive che permettono di sviluppare competenze trasversali come la pianificazione e la gestione operativa di un evento di protezione civile.



## Vai in PaniCOC: presentazione



Simula la gestione di un **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) e prevede il coinvolgimento dell'autorità di protezione civile – **Sindaco** – e dei componenti responsabili di alcune **funzioni di supporto**.

Il **Sindaco supportato** dal **C.O.C.** è chiamato ad individuare una situazione di emergenza e decidere le modalità attraverso le quali poterla gestire rapidamente.



## Vai in PaniCOC: gli elementi fondanti

- l'interconnessione uomo – natura nell'origine e nell'analisi del rischio presente in un determinato territorio;
- la salvaguardia della vita umana come primo obiettivo e l'impossibilità di annullare il rischio;
- le responsabilità derivanti dalla gestione di un rischio territoriale

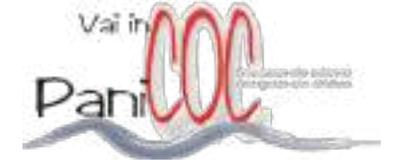


# Perché un gioco di ruolo ...

- permette di sperimentare in modo diretto una situazione di emergenza;
- permette, a differenza della realtà, di riflettere sulle situazioni «giocate»;
- permette di indossare «i panni» altrui, sviluppando empatia e conoscenza;
- permette di identificare «cosa manca»;
- permette di simulare in un ambiente «protetto»;
- è divertente!



# Alcune immagini



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE

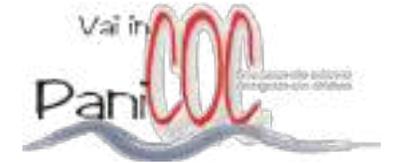


MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO

# Alcune immagini



# Informazioni e news sul progetto

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-resba-panicoc>



*Grazie per l'attenzione !  
Luca Veltri*

[www.quesite.it](http://www.quesite.it) - [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Région Autonome  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO



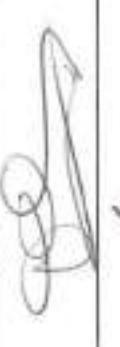
## FORUM DI TORINO N.4

“Conosco e non rischio”

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA Resba

Città Metropolitana di Torino -corso Inghilterra, 7  
6 Febbraio 2020

| Nome- Cognome         | Amministrazione                      | Mail   | Telefono/<br>cellulare | Firma |
|-----------------------|--------------------------------------|--|------------------------|-------|
| MANLIO GIARETTO       | Comune<br>Castiglione T.se           | mario.piretto@comune.<br>castiglione.torino.to.it        | 349/3885143            |       |
| ANGELO MARTINI        | DTG-TORINO                           | angelo.martini@atm.to.it                                 | 335.1890949            |       |
| MICHELE<br>CAMPANELLO | COMUNE<br>SESTINO T. SE              | michele.campanello@<br>comune.sestino.torinese.<br>to.it | 347 2230150            |       |
| ETIOBE<br>MANTEUA     | SINDACO<br>COMUNE di<br>S. RAFFAELLO | etioebe@comune.sestino.to.it                             | 3356101557             |       |

| Nome- Cognome  | Amministrazione | Mail             | Telefono/<br>cellulare | Firma   |
|----------------|-----------------|------------------|------------------------|---|
| DANIELE GAUCCO | ISIG            | debiamoo@isig.it | —                      |  |
| RANQUA VEVEA   | ISIG            | velea@isig.it    | —                      |  |
| VANDREA        | CMTO            |                  |                        |  |
| LUCIA VELTRI   | QUISABISM       |                  |                        |  |
| Tullio Lido    | CPTO            |                  |                        |  |
| Faviana Felici | CPTO            |                  |                        |  |
|                |                 |                  |                        |   |
|                |                 |                  |                        |   |
|                |                 |                  |                        |   |
|                |                 |                  |                        |   |
|                |                 |                  |                        |   |

# FORUM DI TORINO N.4

## “Conosco e non rischio”

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA Resba

**Città metropolitana di Torino** - corso Inghilterra, 7  
**6 Febbraio 2020**



*Il Progetto UE-Alcotra Resba (REsilienza sugli SBarramenti) ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. L'obiettivo generale è quello di aumentare la conoscenza, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e cittadini sul tema delle dighe, sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione. Il Progetto e la sua sperimentazione avverranno principalmente sulla Diga del Moncenisio e sui territori vallivi sottostanti.*

### **14.30 Il Progetto ALCOTRA ResBa: obiettivi generali e coordinamento**

*Furio Dutto - Protezione Civile, Città metropolitana di Torino*

### **15.00 La comunicazione ai cittadini: doveri, strumenti, contenuti, piano dighe**

*“Cervelli in Azione”, Bologna*

### **15.30 Attività formativa presso gli istituti superiori della valle, realizzata ed in previsione**

*Società “Quesite”, Pinerolo*

### **16.00 Interviste/questionari ai Sindaci**

*“ISIG - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia”*

### **17.00 Spazio ai Sindaci**

### **I Comuni presenti saranno:**

**CASTIGLIONE TORINESE, GASSINO TORINESE, SAN MAURO, SAN RAFFAELE CIMENA, SETTIMO TORINESE, TORINO.**

Per maggiori approfondimenti potete consultare il sito web della Città metropolitana  
<https://bit.ly/2ReQUBg>

Vi chiediamo cortesemente di confermare la vostra presenza all'indirizzo mail:

**protezionecivile@cittametropolitana.torino.it**

Si consiglia ai Sindaci di partecipare personalmente ed eventualmente accompagnati da un rappresentante locale di protezione civile.

# “CONOSCO E NON RISCHIO” «FORUM CON I SINDACI »

*ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia*

**Torino,  
6.02.2020**



# ANALISI DELLA VULNERABILITA'

## *ANALYSE DE LA VULNÉRABILITÉ*

METODOLOGIA  
*MÉTHODOLOGIE*

## OLTRE ALLE «STATISTICHE» AU-DELÀ DES « STATISTIQUES »

- ... il modo in cui agiamo è legato molto più spesso a ciò che percepiamo, piuttosto che ai meri fatti...
- ... *notre façon d'agir est liée beaucoup plus souvent à ce que nous percevons qu'à de simples faits ...*

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |  |    |
| <b>Dimensioni</b><br><i>Dimensions</i> | Circa 10 cm<br><i>Environ 10 cm</i>   | 150-180 cm  |
| <b>«Armi»</b><br><i>«Armes»</i>        | Zampe, denti<br><i>Griffes, dents</i>   | <i>Gambe, piedi, mani, braccia, massa corporea, strumenti contundenti</i><br><i>Jambes, pieds, mains, bras, masse corporelle, instruments contondants</i> |

# PER UNA GESTIONE PARTECIPATA E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- a partire dal contesto locale, e non da parametri standard/ *à partir du contexte local et non de paramètres standard*
- a partire dalle autorità locali come catalizzatori dell'azione di coinvolgimento attivo della comunità/ *à partir des autorités locales en tant que catalyseurs de la participation active de la communauté*



## PARTECIPATA/PARTECIPATIVE

- **coinvolgimento della comunità locale e degli attori del territorio** /*implication de la communauté locale et des acteurs locaux*
- **per scegliere, applicare e mantenere scelte di utilizzo, protezione, valorizzazione territoriale/** *pour sélectionner, appliquer et maintenir les choix d'utilisation, de protection, de mise en valeur du territoire*



## SOSTENIBILE/DURABLE

- **tempo** = comunità contribuisce a far funzionare progetto anche dopo la data della fine ufficiale dell'iniziativa/ *temps = la communauté contribue au bon fonctionnement du projet même après la date de fin officielle de l'initiative*
- **economica** = scelte operate sulla base di una attenta analisi costi-benefici/ *économique = choix faits sur la base d'une minutieuse analyse coûts-avantages*
- **ambientale e sociale** = scelte elaborate sulla base di analisi degli impatti sul contesto naturale e sociale/ *- environnementale et sociale = choix élaborés sur la base d'une analyse des impacts sur le contexte naturel et social*

# Come?



- Creazione di un piano ad hoc per il coinvolgimento degli attori locali nelle azioni di progetto, in base alla loro rilevanza e al loro grado di interesse a partecipare attivamente
- *Création d'un plan ad hoc pour l'implication des acteurs locaux dans les actions du projet, en fonction de leur pertinence et de leur intérêt à participer activement*



ReSVI

- Creazione di un Indice relativo di vulnerabilità sociale (ReSVI) per l'identificazione dei punti 'deboli' e delle forze del sistema esistente
- *Création d'un indice relatif de vulnérabilité sociale (ReSVI) pour l'identification des « faiblesses » et des points de force du système existant*



- Creazione di uno strumento di auto-analisi per l'identificazione della vulnerabilità (SeAT), per valorizzare aspetti positivi del contesto che sfuggono ad una mera analisi dai dati statistici
- *Création d'un outil d'auto-évaluation pour l'identification des vulnérabilités (SeAT), afin de valoriser les aspects positifs du contexte qui s'échappent à la simple analyse de données statistiques*

# ReSVI

(Relative Social Vulnerability Index)

(Indice Relatif de Vulnérabilité Sociale)

**Re**

“relativo” - valutazione effettuata a livello comparato tra diverse aree

Una valutazione della vulnerabilità «assoluta» dal punto di vista socio-economico risulta spesso «incompleta» perché non specifica per il contesto/

“relatif” - Évaluation réalisée au niveau comparatif entre différents domaines. Une évaluation «absolue» de la vulnérabilité d'un point de vue socio-économique est souvent « incomplète » car elle n'est pas spécifique au contexte.

**SV**

fattori ‘statici’, cioè meno propensi a cambiare velocemente nel tempo:

- condizioni economiche
- composizione demografica
- livello medio di istruzione, ecc.

*facteurs « statiques », c'est-à-dire moins susceptibles de changer rapidement avec le temps:*

- conditions économiques
- composition démographique
- niveau moyen d'éducation, etc.



per raccogliere questi dati si ricorre a database statistici (e.g. ISTAT) e interviste con rispondenti qualificati

*pour collecter ces données on utilise des bases de données statistiques (par exemple ISTAT) et des interviews avec des répondants qualifiés*

**I**

indice che varia da 0 a 1 per individuare, a livello statistico, le comunità tra quelle selezionate, più o meno vulnerabili dal punto di vista socio-economico.

*indice qui varie de 0 à 1 pour identifier, parmi les communautés sélectionnées, celles qui, au niveau statistique, sont plus ou moins vulnérables du point de vue socio-économique*

# SeAT - Social vulnerability Self Assessment Tool

*SeAT - Outil d'Auto-Évaluation de la Vulnérabilité Sociale*

VULNERABILITÀ/  
VULNERABILITÉ



calibrata con strategie di adattamento quotidiano che una comunità agisce per contrastare i fattori di rischio che insistono sul proprio territorio.

*calibrée en tenant compte des stratégies d'adaptation quotidienne qu'une communauté met en place pour contrer les facteurs de risque présents sur son territoire*



SeAT

definisce fattori qualitativi, che i dati statistici non possono catturare ma che caratterizzano ogni comunità.

*définit des facteurs qualitatifs que les données statistiques ne parviennent pas à saisir mais qui caractérisent chaque communauté.*



SeAT + ReSVI

calibrare il risultato ReSVI, per una analisi più completa della comunità considerata.

*calibrer le résultat ReSVI, pour une analyse plus complète de la communauté en question.*

# ReSVI + SeAT =

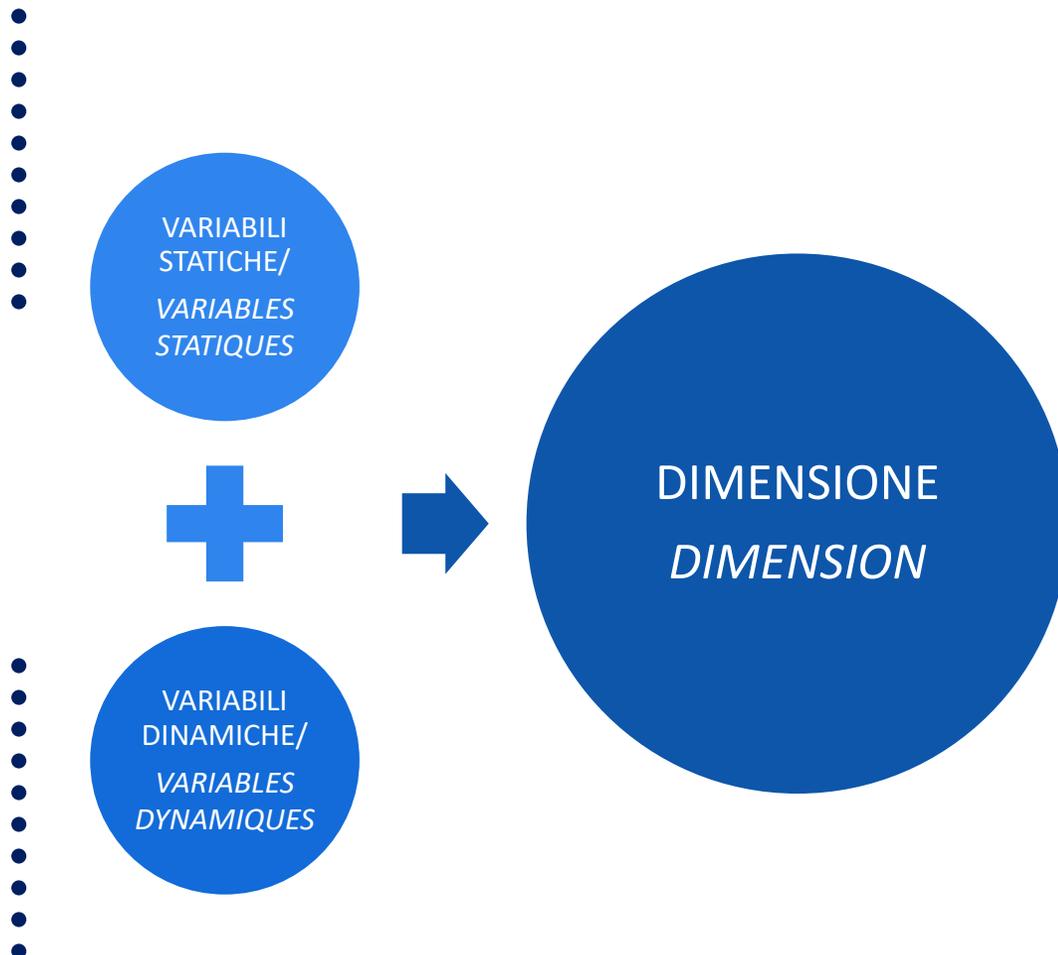
## Maggiore efficacia delle strategie adattive/ *Plus grande efficacité des stratégies d'adaptation*

- l'integrazione di ReSVI e SeAT è funzionale ad un quadro dettagliato degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di resilienza di ogni comunità, per capire dove intervenire/investire per poter continuare a costruire efficaci strategie adattive.
- *l'intégration de ReSVI et de SeAT permet d'atteindre un tableau détaillé des éléments de vulnérabilité et des facteurs de résilience de chaque communauté afin de comprendre où intervenir / investir pour continuer à élaborer des stratégies d'adaptation efficaces.*

## Migliore (auto-)valutazione della comunità/ *Meilleure (auto)-évaluation de la communauté*

- la parte qualitativa si basa su una auto-analisi da parte degli attori locali - la percezione sulla efficacia o meno di determinate misure è spesso molto più rispondente alla realtà delle teorie sul tema.
- *la partie qualitative se fonde sur une auto-analyse menée par les acteurs locaux - la perception de l'efficacité de certaines mesures est souvent beaucoup plus sensible à la réalité que les théories sur le sujet.*

# LE DIMENSIONI/ LES DIMENSIONS



# LE VARIABILI/ LES VARIABLES



# DIMENSIONE SOCIALE/ *DIMENSION SOCIALE*

## VARIABILI STATICHE

**% di residenti stranieri**

**% della popolazione (25-64 anni) in possesso almeno di un diploma di scuola superiore**

**Veicoli per 1.000 abitanti**

**% di popolazione anziana (65 anni o più)**

**Tasso di dipendenza giovanile**

**Tasso di dipendenza anziani**

**% della popolazione fino a 6 anni di età**

**Densità demografica**



## VARIABLES STATIQUES

*% de résidents étrangers*

*% de la population (25-64 ans) ayant au moins un diplôme d'études secondaires*

*Véhicules pour 1.000 habitants*

*% de la population âgée (65 ans et plus)*

*Taux de dépendance des jeunes*

*Taux de dépendance des personnes âgées*

*% de la population jusqu'à 6 ans*

*Densité démographique*



# DIMENSIONE ECONOMICA/ *DIMENSION ÉCONOMIQUE*

## VARIABILI STATICHE

**Tasso di occupazione**

**Tasso di disoccupazione**

**Tasso occupazione femminile**

**Numero di imprese attive per 1.000 abitanti**

## VARIABLES STATIQUES

*Taux d'emploi*

*Taux de chômage*

*Taux d'emploi féminin*

*Nombre d'entreprises actives pour 1.000 habitants*



## DIMENSIONE INFRASTRUTTURALE/ *DIMENSION INFRASTRUCTURELLE*

### VARIABILI STATICHE

**Numero di abitazioni occupate (da almeno un residente) per kmq**

**Potenzialità di ulteriore utilizzo degli edifici**

### *VARIABLES STATIQUES*

*Nombre de logements occupés (d'au moins un résident) par km2*

*Potentiel d'utilisation supplémentaire des bâtiments*



## DIMENSIONE ISTITUZIONALE / *DIMENSION INSTITUTIONNELLE*

### VARIABILI STATICHE

**% di votanti nelle elezioni comunali**

**Capacità di spesa comunale**

### *VARIABLES STATIQUES*

*% d'électeurs aux élections municipales*

*Capacité de dépense des administrations municipales*



## LE DIMENSIONI/ *LES DIMENSIONS*



•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
•  
**VARIABILI  
DINAMICHE**

***VARIABLES  
DYNAMIQUES***

# DIMENSIONE SOCIALE/ *DIMENSION SOCIALE*

## VARIABILI DINAMICHE

Strategie di mitigazione soft in atto

Strategie di mitigazione soft mediate da un pubblico più ampio

Strategie di mitigazione soft mediate dagli stakeholder

Volontari/ coinvolgimento delle associazioni/organizzazioni della società civile nelle strategie di mitigazione

Attuazione di strumenti dedicati alla/specifici per la comunicazione del rischio nei confronti della comunità locale (ad esempio newsletter, eventi pubblici, ecc.)

Attuazione di strumenti dedicati alla/specifici per la comunicazione del rischio ai turisti (ad esempio cartelli in diverse lingue, opuscoli, ecc.)

Livello di consapevolezza del rischio tra la popolazione locale

Livello di conoscenza dei comportamenti di riduzione del rischio tra la popolazione locale

Reattività delle reti di associazioni di volontari di protezione civile nelle situazioni di emergenza

Livello di partecipazione della popolazione al processo decisionale locale

Capacità delle organizzazioni della società civile locali di coinvolgere la popolazione nelle attività di gestione territoriale

## *VARIABLES DYNAMIQUES*

*Stratégies d'atténuation douces en place*

*Stratégies d'atténuation douces médiées par un public plus large*

*Stratégies d'atténuation douces sous la médiation des parties prenantes (stakeholders)*

*Volontaires / implication des associations / organisations de la société civile dans les stratégies d'atténuation*

*Mise en œuvre d'outils spécifiques / dédiés à la communication des risques à la communauté locale (par exemple, bulletins d'information, événements publics, etc.)*

*Mise en œuvre d'outils spécifiques / dédiés à la communication des risques aux touristes (par exemple, panneaux dans différentes langues, brochures, etc.)*

*Niveau de sensibilisation aux risques de la population locale*

*Niveau de connaissance des comportements de réduction des risques parmi la population locale*

*Réactivité des réseaux d'associations de volontaires de la protection civile en situation d'urgence*

*Niveau de participation de la population au processus décisionnel local*

*Capacité des organisations locales de la société civile d'impliquer la population dans les activités de gestion territoriale*

# DIMENSIONE ECONOMICA/ *DIMENSION ÉCONOMIQUE*

## VARIABILI DINAMICHE

Esistenza di fondi specifici dedicati alle attività di mitigazione (del rischio) da parte delle autorità regionali / nazionali

Esistenza di fondi specifici ad attività di recupero post emergenza da parte delle autorità regionali / nazionali

Capacità dell'autorità locale di accedere alle risorse esterne esistenti (e.g. fondi)

Esistenza di schemi di partenariato pubblico privato per la sostenibilità economica delle strategie di mitigazione / prevenzione del rischio

Propensione verso l'allocazione di risorse in natura da parte della società civile

## VARIABLES DYNAMIQUES

*Existence de fonds spécifiques consacrés aux activités d'atténuation (de risque) par les autorités régionales / nationales*

*Existence de fonds spécifiques pour les activités de récupération post-urgence par les autorités régionales / nationales*

*Capacité de l'autorité locale d'accéder aux ressources externes existantes (par exemple, des fonds)*

*Existence de partenariats public-privé pour la durabilité économique des stratégies de prévention / d'atténuation des risques*

*Propension à l'allocation de ressources en nature par la société civile*

# DIMENSIONE INFRASTRUTTURALE/ *DIMENSION INFRASTRUCTURELLE*

## VARIABILI DINAMICHE

Pianificazione da parte delle autorità locali di attività di mitigazione ad hoc

Realizzazione di attività di mitigazione ad hoc

Identificazione di beni infrastrutturali che necessitano di essere ridestinati/riallocati come mezzi di mitigazione / prevenzione

Pianificazione da parte delle autorità locali di attività di mitigazione ad hoc

## *VARIABLES DYNAMIQUES*

*Planification par les autorités locales d'activités d'atténuation ad hoc*

*Mise en œuvre d'activités d'atténuation ad hoc*

*Identification des infrastructures à réaffecter en tant que moyen d'atténuation / de prévention*

*Planification par les autorités locales d'activités d'atténuation ad hoc*

# DIMENSIONE ISTITUZIONALE/ *DIMENSION INSTITUTIONNELLE*

## VARIABILI DINAMICHE

Capacità di elaborare politiche per migliorare le infrastrutture identificate

Livello di consapevolezza del grado di dipendenza dell'economia locale dalle risorse naturali

Esistenza di un meccanismo di partecipazione civica della popolazione locale nel processo decisionale

Esistenza di un piano di emergenza aggiornato

Attuazione di piani di emergenza aggiornati

Esistenza di piani di evacuazione aggiornati

Attuazione di piani di evacuazione aggiornati

Livello di definizione dei ruoli / competenze in base alle politiche / strategie rilevanti per la gestione del rischio

Esistenza di organismi partecipati per la gestione del rischio (cioè coinvolgendo tutte le parti interessate)

## VARIABLES DYNAMIQUES

*Capacité d'élaborer des politiques pour améliorer les infrastructures identifiées*

*Niveau de conscience du degré de dépendance de l'économie locale à l'égard des ressources naturelles*

*Existence d'un mécanisme de participation civique de la population locale au processus décisionnel*

*Existence d'un plan d'urgence actualisé*

*Mise en œuvre des plans d'urgence actualisés*

*Existence de plans d'évacuation actualisés*

*Mise en œuvre des plans d'évacuation actualisés*

*Niveau de définition des rôles / compétences en fonction des politiques / stratégies pertinentes pour la gestion des risques*

*Existence d'organismes participatifs pour la gestion des risques (impliquant toutes les parties intéressées)*

# ANALISI DELLA VULNERABILITA' – VARIABILI STATICHE – INDICE RESVI

## *ANALYSE DE LA VULNÉRABILITÉ – VARIABLES STATIQUES - INDICE RESVI*

RISULTATI PRELIMINARI  
RÉSULTATS PRÉLIMINAIRES

# ReSVI – I PASSI/ LES ÉTAPES 1/4

## 2 Workshop

- 2 ateliers

## Partecipanti – comuni, stakeholder locali, ecc.

- Participants - municipalités, acteurs locaux, etc.

## Revisione partecipata delle variabili

- Examen participatif des variables

## Rielaborazione di variabili statiche

- Réélaboration de variables statiques



# ReSVI – I PASSI/ LES ÉTAPES 1/4

| Indicatore   | Disponibilità del dato a livello comunale |    | Note |
|--|---|----|------|
|  | Sì  | No |      |
| Numero totale di residenti   |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di residenti sotto i 6 anni  |   |    |      |
| Numero totale di residenti con un'età fino ai 14 anni  |   |    |      |
| Numero totale di residenti con più di 15 anni  |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di residenti con un'età compresa tra i 15 e i 64 anni  |   |    |      |
| Numero totale di residenti con un'età compresa tra i 65 e i 69 anni  |   |    |      |
| Numero di residenti con un'età compresa tra i 25 e i 64 anni   |   |    |      |
| Numero di residenti (25-64 anni) in possesso di almeno un diploma di scuola superiore                                  |   |    |      |
| Numero di residenti (con 65 anni e più) che vivono soli  |   |    |      |
| Numero totale famiglie   |   |    |      |
| Numero totale di residenti stranieri   |   |    |      |
| Numero di nuovi residenti negli ultimi 2 anni  |   |    |      |
| Popolazione residente che di solito giornalmente per motivi di studio o lavoro   |   |    |      |
| Spesa totale per assistenza e servizi sociali  |   |    |      |
| Numero totale di automobili  |   |    |      |
| Numero totale di OHG attive  |   |    |      |
| Numero totale di posti letto ospedalieri per malattie stabili  |   |    |      |
| Estensione territoriale (km <sup>2</sup> )   |   |    |      |
| Numero total edifici   |   |    |      |
| Numero totale edifici non utilizzati   |   |    |      |
| Prodotto Interno Lordo (PIL)   |   |    |      |
| Numero totale di residenti occupati di 15 anni e più   |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di residenti di 15 anni e più inoccupati o in cerca di occupazione                                       |   |    |      |
| di cui maschi  |   |    |      |
| di cui femmine   |   |    |      |
| Numero totale di imprese attive  |   |    |      |
| Numero totale abitazioni   |   |    |      |
| Numero totale abitazioni occupate  |   |    |      |
| Numero totale di abitazioni occupate di proprietà  |   |    |      |
| Numero di famiglie sotto la soglia di povertà  |   |    |      |
| Numero di persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale   |   |    |      |
| Numero totale di imprese attive  |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più nel settore industriale   |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più nel settore agricolo  |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più nella tipologia di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) |   |    |      |
| Numero totale di occupati di 15 anni e più come lavoratori autonomi  |   |    |      |
| Scuole per 10 km <sup>2</sup>  |   |    |      |
| Distanza dalla diga  |   |    |      |
| Numero di posti letto disponibili (nel caso di sfollamento/evacuazione) nel raggio di 50 km *                          |   |    |      |
| Affluenza alle (ultime) elezioni comunali (%)  |   |    |      |
| Spese totali comunali (pagamenti in chiavetta)   |   |    |      |
| Spese totali comunali (impegni)  |   |    |      |
| Fondi stanziati per le principali categorie a partire dal 2014 **  |   |    |      |
| Fondi stanziati nell'ambito di accordi di programma a partire dal 2014 (es. fondi nazionali, fondi regionali, ecc.) ** |   |    |      |

- Scheda per la raccolta dati statici  
*Formulaire de collecte des données statiques*
- Indicatori / indicateurs
- Disponibilità dato / Disponibilité du donné

# ReSVI – I PASSI/ LES ÉTAPES

3/4

1

Per ciascuna variabile selezionata, i dati sono stati raccolti dalle fonti di dati nazionali e regionali (ISTAT - ultimi dati disponibili) per le comunità della provincia di Torino (i.e. 315).

2

- Per ciascuna variabile sono stati calcolati il valore medio e la deviazione standard.

3

- Alla deviazione dal valore medio è stata assegnato un segno positivo o negativo a seconda che la variabile sia stata ritenuta concettualmente come fattore che riduce o accresce la vulnerabilità.

1

- *Pour chaque variable sélectionnée, les données ont été recueillies à partir des sources de données nationales et régionales (ISTAT - dernières données disponibles) pour les communautés de la province de Turin (i.e. 315)*

2

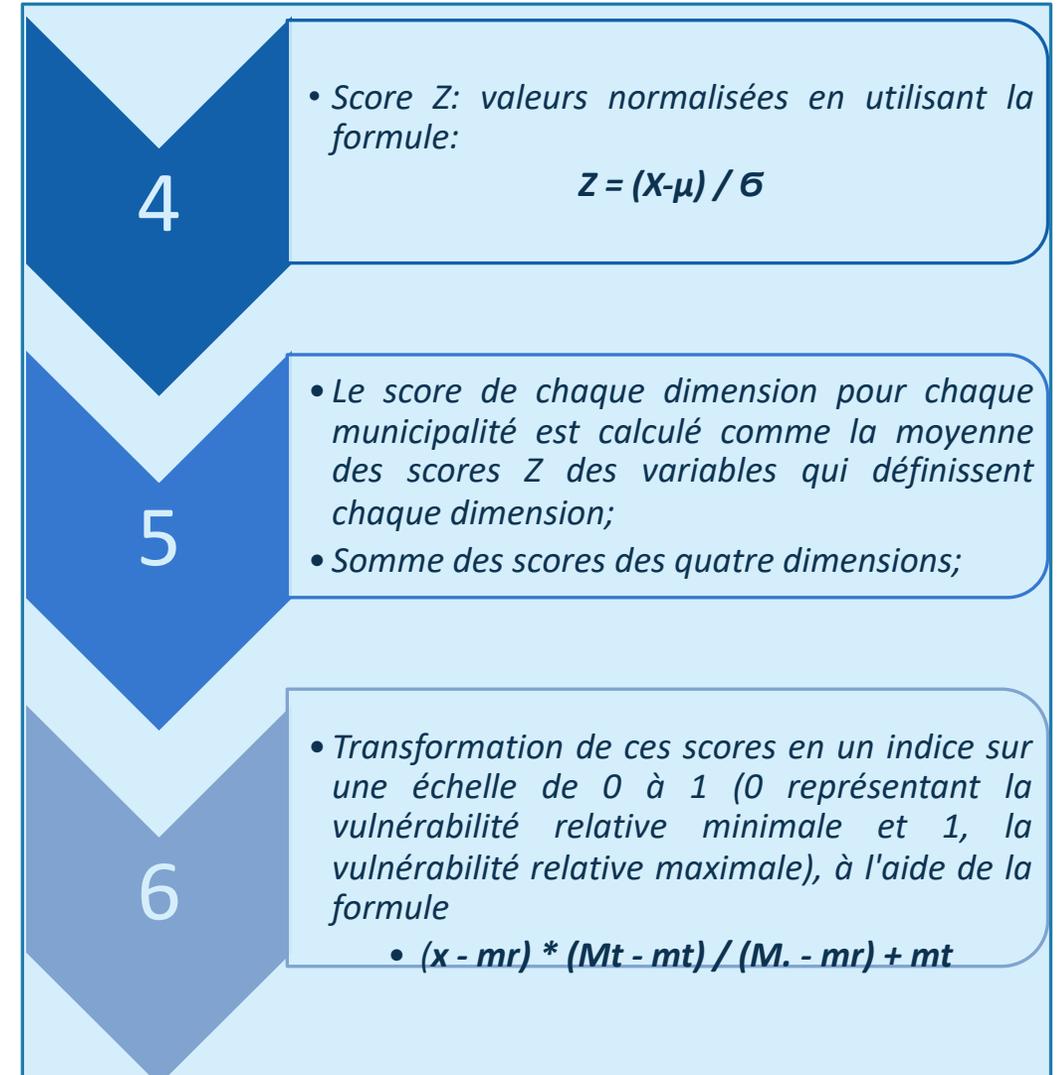
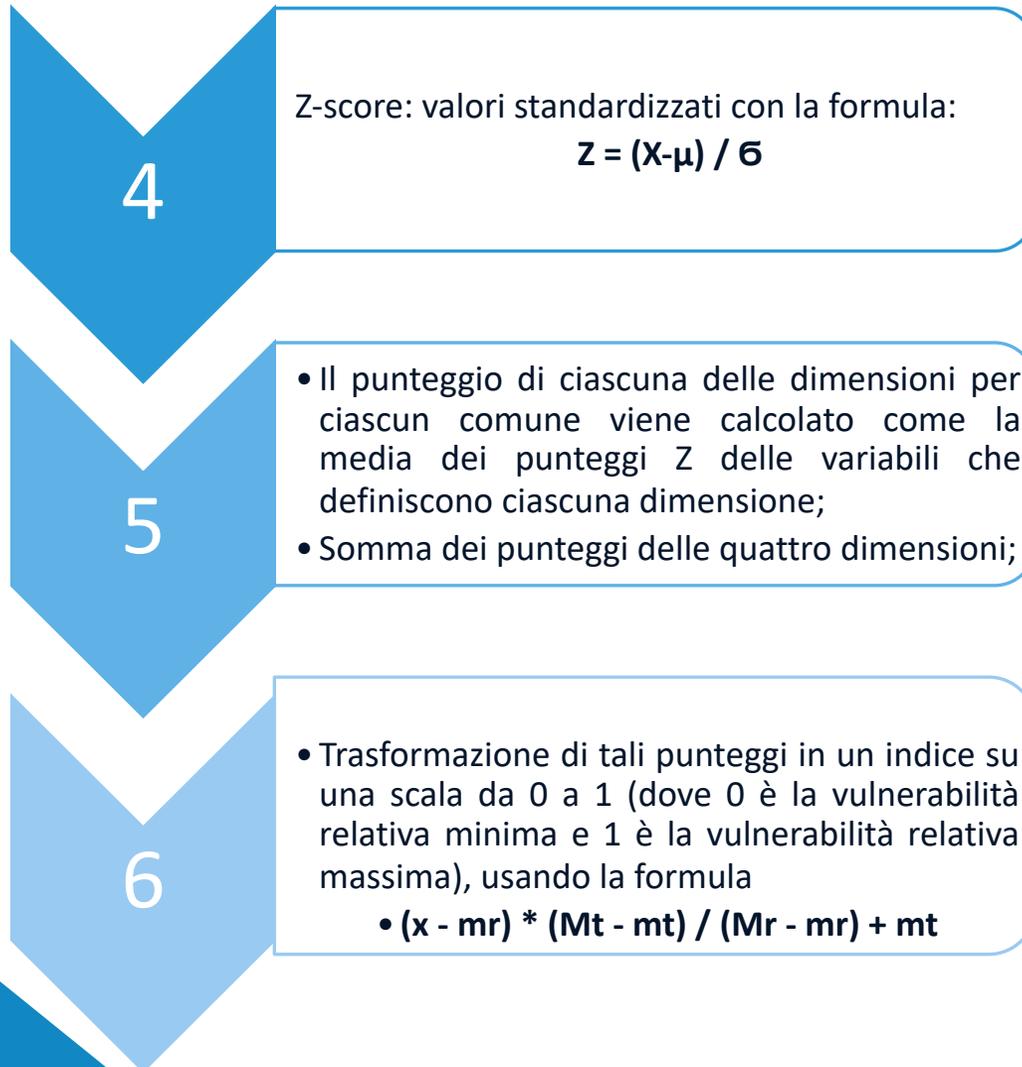
- *La valeur moyenne et l'écart type ont été calculés pour chaque variable;*

3

- *L'écart par rapport à la valeur moyenne a été marqué avec un signe positif ou négatif, selon que la variable a été considérée conceptuellement comme un facteur réduisant ou augmentant la vulnérabilité.*

# RESVI – I PASSI/ LES ÉTAPES

4/4



## ESEMPI DI INDICATORI/EXEMPLES D'INDICATEURS 1/2

Assegnare un 'valore' positivo alla deviazione dalla media:

- **Presupposto basato sull'analisi della letteratura**
  - Più alto è il numero di imprese attive (i.e. salute economica), meno la comunità è vulnerabile.

*Attribuer une «valeur» positive à l'écart par rapport à la moyenne*

- **Hypothèse basée sur une revue de la littérature:**
  - Plus le nombre d'entreprises actives (santé économique) est élevé, moins la communauté est vulnérable.

| Numero di imprese attive per 1.000 abitanti |                            |                       |                               |        |               |      |
|---|----------------------------|-----------------------|-------------------------------|--------|---------------|------|
|   | Numero totale di residenti | Numero imprese attive | Imprese attive *1000 abitatni | Mean   | St. Deviation | SWOT |
| <b>Territorio</b>                           |                            |                       |                               | 68,64  | 22,75         |      |
| Agliè                                       | 2646                       | 159                   | 60,09                         | -8,55  | 0,00          |      |
| Airasca                                     | 3726                       | 215                   | 57,70                         | -10,93 | 0,00          |      |
| Ala di Stura                                | 456                        | 46                    | 100,88                        | 32,24  | 2,00          |      |
| Albiano d'Ivrea                             | 1677                       | 124                   | 73,94                         | 5,30   | 0,00          |      |
| Alice Superiore                             | 725                        | 44                    | 60,69                         | -7,95  | 0,00          |      |
| Almese                                      | 6409                       | 511                   | 79,73                         | 11,09  | 0,00          |      |
| Alpette                                     | 244                        | 15                    | 61,48                         | -7,16  | 0,00          |      |
| Alpignano                                   | 16679                      | 1117                  | 66,97                         | -1,67  | 0,00          |      |
| Andezeno                                    | 2027                       | 212                   | 104,59                        | 35,95  | 2,00          |      |
| Andrate                                     | 494                        | 37                    | 74,90                         | 6,26   | 0,00          |      |
| Angrogna                                    | 868                        | 41                    | 47,24                         | -21,40 | -1,00         |      |
| Arignano                                    | 1087                       | 76                    | 69,92                         | 1,28   | 0,00          |      |
| Avigliana                                   | 12443                      | 1124                  | 90,33                         | 21,69  | 1,00          |      |
| Azeglio                                     | 1267                       | 80                    | 63,14                         | -5,50  | 0,00          |      |
| Bairo                                       | 802                        | 51                    | 63,59                         | -5,05  | 0,00          |      |
| Balangero                                   | 3173                       | 180                   | 56,73                         | -11,91 | -1,00         |      |
| Baldissero Canavese                         | 543                        | 57                    | 104,97                        | 36,34  | 2,00          |      |
| Baldissero Torinese                         | 3720                       | 220                   | 59,14                         | -9,50  | 0,00          |      |
| Balme                                       | 111                        | 18                    | 162,16                        | 93,52  | 2,00          |      |
| Banchette                                   | 3257                       | 192                   | 58,95                         | -9,69  | 0,00          |      |
| Barbania                                    | 1594                       | 88                    | 55,21                         | -13,43 | -1,00         |      |
| Bardonecchia                                | 3155                       | 336                   | 106,50                        | 37,86  | 2,00          |      |
| Barone Canavese                             | 584                        | 44                    | 75,34                         | 6,71   | 0,00          |      |
| Beinasco                                    | 17981                      | 995                   | 55,34                         | -13,30 | -1,00         |      |
| Bibiana                                     | 3463                       | 209                   | 60,35                         | -8,28  | 0,00          |      |
| Bobbio Pellice                              | 555                        | 26                    | 46,85                         | -21,79 | -1,00         |      |
| Bollengo                                    | 2144                       | 175                   | 81,62                         | 12,99  | 1,00          |      |

316 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
316 MUNICIPALITÉS DE LA PROVINCE DE TURIN

## ESEMPI DI INDICATORI/EXEMPLES D'INDICATEURS 2/2

Assegnare un 'valore' negativo alla deviazione dalla media:

- Presupposto basato sull'analisi della letteratura
- Più alta è la percentuale della popolazione infantile in una comunità, più la comunità è vulnerabile.

Attribuer une "valeur" négative à l'écart par rapport à la moyenne:

- Hypothèse basée sur une revue de la littérature:
- Plus le pourcentage d'enfants dans une communauté est élevé, plus la communauté est vulnérable.

| % della popolazione di 6 anni o meno |                            |          |       |       |               |       |       |
|--------------------------------------|----------------------------|----------|-------|-------|---------------|-------|-------|
|                                      | Numero di residenti maschi | < 6 anni | %     | Mean  | St. Deviation | SWOT  | Z     |
| <b>Territorio</b>                    |                            |          |       | 10,25 | 2,36          |       |       |
| Agliè                                | 1257                       | 151      | 12,01 | -1,77 |               | -1,00 | -0,75 |
| Airasca                              | 1897                       | 218      | 11,49 | -1,25 |               | -1,00 | -0,53 |
| Ala di Stura                         | 241                        | 21       | 8,71  | 1,53  |               | 1,00  | 0,65  |
| Albiano d'Ivrea                      | 823                        | 78       | 9,48  | 0,77  |               | 0,00  | 0,33  |
| Alice Superiore                      | 376                        | 25       | 6,65  | 3,60  |               | 2,00  | 1,53  |
| Almese                               | 3122                       | 314      | 10,06 | 0,19  |               | 0,00  | 0,08  |
| Alpette                              | 127                        | 7        | 5,51  | 4,73  |               | 2,00  | 2,01  |
| Alpignano                            | 8258                       | 859      | 10,40 | -0,16 |               | 0,00  | -0,07 |
| Andezeno                             | 1004                       | 109      | 10,86 | -0,61 |               | 0,00  | -0,26 |
| Andrate                              | 265                        | 28       | 10,57 | -0,32 |               | 0,00  | -0,14 |
| Angrogna                             | 443                        | 42       | 9,48  | 0,77  |               | 0,00  | 0,32  |
| Arignano                             | 566                        | 52       | 9,19  | 1,06  |               | 0,00  | 0,45  |
| Avigliana                            | 6066                       | 687      | 11,33 | -1,08 |               | 0,00  | -0,46 |
| Azeglio                              | 622                        | 62       | 9,97  | 0,28  |               | 0,00  | 0,12  |
| Bairo                                | 383                        | 36       | 9,40  | 0,85  |               | 0,00  | 0,36  |
| Balangero                            | 1536                       | 169      | 11,00 | -0,76 |               | 0,00  | -0,32 |
| Baldissero Canavese                  | 261                        | 32       | 12,26 | -2,01 |               | -1,00 | -0,85 |
| Baldissero Torinese                  | 1832                       | 177      | 9,66  | 0,58  |               | 0,00  | 0,25  |
| Balme                                | 60                         | 9        | 15,00 | -4,75 |               | -2,00 | -2,02 |
| Banchette                            | 1528                       | 160      | 10,47 | -0,23 |               | 0,00  | -0,10 |
| Barbania                             | 790                        | 77       | 9,75  | 0,50  |               | 0,00  | 0,21  |
| Bardonecchia                         | 1566                       | 154      | 9,83  | 0,41  |               | 0,00  | 0,17  |
| Barone Canavese                      | 293                        | 24       | 8,19  | 2,06  |               | 1,00  | 0,87  |
| Beinasco                             | 8688                       | 984      | 11,33 | -1,08 |               | 0,00  | -0,46 |
| Bibiana                              | 1739                       | 227      | 13,05 | -2,81 |               | -2,00 | -1,19 |
| Bobbio Pellice                       | 267                        | 26       | 9,74  | 0,51  |               | 0,00  | 0,22  |
| Bollengo                             | 1085                       | 103      | 9,49  | 0,75  |               | 0,00  | 0,32  |

316 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
316 MUNICIPALITÉS DE LA PROVINCE DE TURIN

# ReSVI – Z SCORES

| Z SCORE FOR DIMENSIONS, VARIABLES AND MUNICIPALITY                      | Agliè        | Airasca      | Ala di Stura | Albiano d'Ivrea |
|---|--------------|--------------|--------------|-----------------|
| <b>SOCIAL</b>   |              |              |              |                 |
| % di popolazione straniera  | -1,14        | -0,33        | 1,59         | -0,37           |
| % della popolazione residente con almeno un diploma di scuola superiore | 0,43         | -0,22        | -0,26        | 0,73            |
| Numero di veicoli per 1.000 abitanti                                    | 0,56         | -0,75        | -0,78        | 0,08            |
| % della popolazione anziana (65 anni o più)                             | -0,26        | 0,99         | -0,11        | -0,07           |
| Tasso di dipendenza giovanile   | -0,45        | -0,92        | 0,71         | 0,47            |
| Tasso di dipendenza anziani   | -0,26        | 0,84         | 0,03         | 0,04            |
| % della popolazione di 6 o meno   | -0,75        | -0,53        | 0,65         | 0,33            |
| Densità demografica   | 0,15         | 0,09         | 0,51         | 0,26            |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>-0,21</b> | <b>-0,10</b> | <b>0,29</b>  | <b>0,18</b>     |
| <b>ECONOMIC</b>   |              |              |              |                 |
| Tasso di occupazione  | 0,06         | 1,15         | 0,67         | 1,29            |
| Tasso di disoccupazione   | -0,22        | -1,45        | 1,32         | -0,27           |
| % di partecipazione femminile alla forza lavoro                         | 0,63         | -0,18        | -1,19        | 0,42            |
| Numero di imprese attive per 1.000 abitanti                             | -0,38        | -0,48        | 1,42         | 0,23            |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>0,02</b>  | <b>-0,24</b> | <b>0,55</b>  | <b>0,42</b>     |
| <b>INFRASTRUCTURAL</b>  |              |              |              |                 |
| Numero di abitazioni occupate per Km2                                   | 0,13         | 0,11         | 0,49         | 0,23            |
| Potenzialità d'uso degli edifici  | -0,24        | -0,27        | 0,51         | -0,54           |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>-0,06</b> | <b>-0,08</b> | <b>0,50</b>  | <b>-0,15</b>    |
| <b>INSTITUTIONAL</b>  |              |              |              |                 |
| Capacità di spesa comunale  | -0,07        | -0,82        | 0,26         | 0,57            |
| % elettori che hanno votato alle ultime elezioni comunali               | 0,09         | -0,29        | 0,74         | 0,20            |
| <b>Tot. Dimensione</b>  | <b>0,01</b>  | <b>-0,56</b> | <b>0,50</b>  | <b>0,38</b>     |
| <b>TOTAL</b>  | <b>-0,24</b> | <b>-0,98</b> | <b>1,85</b>  | <b>0,83</b>     |
| <b>ReSVI Index</b>  | <b>0,46</b>  | <b>0,51</b>  | <b>0,32</b>  | <b>0,39</b>     |

316 COMUNI DELLA  
PROVINCIA DI TORINO

316 MUNICIPALITÉS DE  
LA PROVINCE DE TURIN

# ReSVI (Relative Social Vulnerability Index)

| Z Score and ReSVI Index Score |          |                              |                                   |
|-------------------------------|----------|------------------------------|-----------------------------------|
| Municipalities                | Z scores | Relative Vulnerability Index |                                   |
| Torino                        | -8,75    | 1,00                         | <i>Max Relative Vulnerability</i> |
| Grugliasco                    | -4,81    | 0,75                         |                                   |
| Beinasco                      | -4,81    | 0,75                         |                                   |
| Nichelino                     | -4,38    | 0,72                         |                                   |
| Ribordone                     | -3,66    | 0,68                         |                                   |
| Settimo Torinese              | -3,42    | 0,66                         |                                   |
| Rivoli                        | -3,07    | 0,64                         |                                   |
| Collegno                      | -2,81    | 0,62                         |                                   |
| Bobbio Pellice                | -2,68    | 0,61                         |                                   |
| Alpignano                     | -2,37    | 0,59                         |                                   |
| Perrero                       | -2,37    | 0,59                         |                                   |
| Moncalieri                    | -2,12    | 0,58                         |                                   |
| Cintano                       | -2,12    | 0,58                         |                                   |
| Orbassano                     | -2,08    | 0,58                         |                                   |
| Mappano                       | -2,01    | 0,57                         |                                   |
| Rorà                          | -1,88    | 0,56                         |                                   |
| Chivasso                      | -1,87    | 0,56                         |                                   |

- Esempio: le comunità più vulnerabili
- *Exemple: les communautés les plus vulnérables*

| Z Score and ReSVI Index Score |          |                              |                                   |
|-------------------------------|----------|------------------------------|-----------------------------------|
| Municipalities                | Z scores | Relative Vulnerability Index |                                   |
| Brosso                        | 2,16     | 0,30                         |                                   |
| Caravino                      | 2,19     | 0,30                         |                                   |
| Scarmagno                     | 2,22     | 0,30                         |                                   |
| Lugnacco                      | 2,34     | 0,29                         |                                   |
| Sauze d'Oulx                  | 2,44     | 0,29                         |                                   |
| Monastero di Lanzo            | 2,62     | 0,28                         |                                   |
| Piverone                      | 2,88     | 0,26                         |                                   |
| Colleterto Giacosa            | 2,97     | 0,25                         |                                   |
| Sestriere                     | 3,06     | 0,25                         |                                   |
| Usseglio                      | 4,70     | 0,14                         |                                   |
| Ceresole Reale                | 4,82     | 0,14                         |                                   |
| Moncenisio                    | 6,95     | 0,00                         | <i>Min Relative Vulnerability</i> |

- Esempio: le comunità meno vulnerabili
- *Exemple: les communautés les moins vulnérables*

# SeAT - Social vulnerability Self Assessment Tool

*SeAT - Outil d'Auto-Évaluation de la Vulnérabilité Sociale*

VULNERABILITÀ/  
VULNERABILITÉ



calibrata con strategie di adattamento quotidiano che una comunità agisce per contrastare i fattori di rischio che insistono sul proprio territorio.

*calibrée en tenant compte des stratégies d'adaptation quotidienne qu'une communauté met en place pour contrer les facteurs de risque présents sur son territoire*



SeAT

definisce fattori qualitativi, che i dati statistici non possono catturare ma che caratterizzano ogni comunità.

*définit des facteurs qualitatifs que les données statistiques ne parviennent pas à saisir mais qui caractérisent chaque communauté.*



SeAT + ReSVI

calibrare il risultato ReSVI, per una analisi più completa della comunità considerata.

*calibrer le résultat ReSVI, pour une analyse plus complète de la communauté en question.*

# ReSVI + SeAT =

## Maggiore efficacia delle strategie adattive/ *Plus grande efficacité des stratégies d'adaptation*

- l'integrazione di ReSVI e SeAT è funzionale ad un quadro dettagliato degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di resilienza di ogni comunità, per capire dove intervenire/investire per poter continuare a costruire efficaci strategie adattive.
- *l'intégration de ReSVI et de SeAT permet d'atteindre un tableau détaillé des éléments de vulnérabilité et des facteurs de résilience de chaque communauté afin de comprendre où intervenir / investir pour continuer à élaborer des stratégies d'adaptation efficaces.*

## Migliore (auto-)valutazione della comunità/ *Meilleure (auto)-évaluation de la communauté*

- la parte qualitativa si basa su una auto-analisi da parte degli attori locali - la percezione sulla efficacia o meno di determinate misure è spesso molto più rispondente alla realtà delle teorie sul tema.
- *la partie qualitative se fonde sur une auto-analyse menée par les acteurs locaux - la perception de l'efficacité de certaines mesures est souvent beaucoup plus sensible à la réalité que les théories sur le sujet.*

# ATTIVITÀ ANCORA DA INTRAPRENDERE (cronoprogramma)/ ACTIVITÉS ENCORE À RÉALISER (chronoprogramme)

## 1. ANALISI DINAMICA DELLA VULNERABILITÀ/ ANALYSE DYNAMIQUE DE LA VULNÉRABILITÉ

**Raccolta dati per variabili dinamiche/** *Processus de collecte de données pour les variables dynamiques. (Interviste e focus group con i comuni selezionati/ Interviews et groupes de discussion avec les municipalités sélectionnées)*

2020

## 2. CIVIL PARTICIPATION TOOLKIT, COUNCIL OF EUROPE

**Applicazione pilota in 2 o più comuni /** *expérimentation pilote dans 2 municipalités ou plus; (Identificazione, analisi e coinvolgimento mirato di stakeholder locali nella comunicazione/ Identification, analyse et implication ciblée des acteurs locaux dans la communication )*

2020

## 3. ATTIVITÀ DI CAPITALIZZAZIONE ACTIVITÉS DE CAPITALISATION

**Attività di capitalizzazione – sinergie con progetto EC-H2020-RESILOC – durante gli ultimi Forum con i Sindaci/** *Activités de capitalisation - synergies avec le projet EC-H2020-RESILOC - Forum avec les maires*

(Febbraio 2020 / Janvier-Février 2020)

Rafforzare la  
resilienza delle  
comunità: un  
impegno europeo

  
**RESILOC**



**RESILOC**

Resilient Europe and Societies by Innovating Local Communities



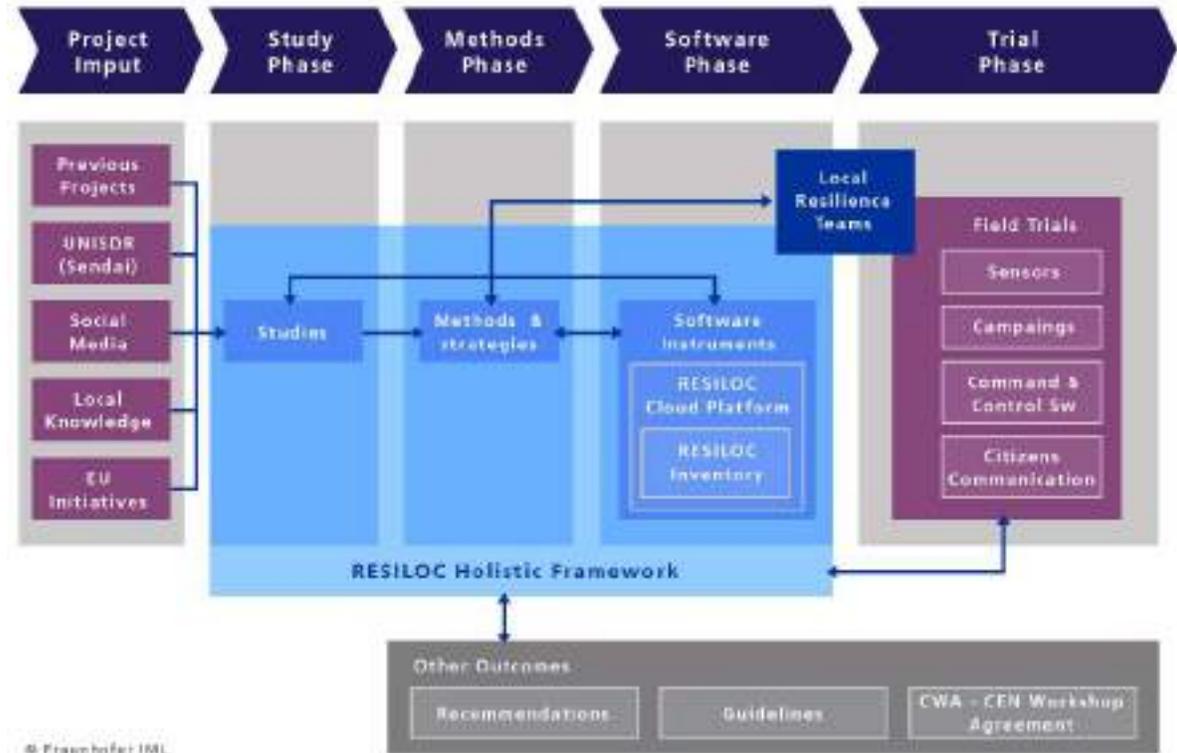
## RESILOC – Resilient Europe and Societies by Innovating Local Communities

- Progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.
- RESILOC mira a studiare e attuare un quadro olistico di studi, metodi e strumenti software che combinano l'aspetto fisico con gli aspetti meno tangibili associati al comportamento umano.



# RESILOC – Resilient Europe and Societies by Innovating Local Communities

- L'obiettivo generale di RESILOC è identificare nuove strategie per migliorare i processi di preparazione delle comunità locali contro qualsiasi tipo di pericolo, sia pianificato che non pianificato.



# “CONOSCO E NON RISCHIO” «FORUM CON I SINDACI »

*ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia*

**Torino,  
6.02.2020**



*D.LGS. 02/01/2018, n 1 - IL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE*

## Comunicazione e informazione ai cittadini Le responsabilità del Sindaco

Forum partecipativo Progetto "Resba - Resilienza sugli sbarramenti"  
6/7 febbraio 2019, Comune di Susa e Comune di Rivoli





## Le responsabilità del Sindaco

### Art. 3 Autorità di protezione civile

● ...

**Sindaci e Sindaci metropolitani** che in qualità di **autorità territoriali di protezione civile** garantiscono:

- l'unitarietà dell'ordinamento esercitando nei propri ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile
- esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività da parte delle proprie strutture.

### Art. 5 Il Sindaco è responsabile, altresì':

● ...

- svolgimento, a cura del Comune, **dell'attività di informazione alla popolazione** sugli scenari di rischio, pianificazione di protezione civile e su situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o per attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione ... .... e **attività di informazione alla popolazione.**

## Le attività di prevenzione non strutturale



### Art.17 Sistemi di allertamento

- **L'allertamento** del Servizio nazionale è articolato in un sistema statale e regionale con **strumenti, metodi e modalità stabilite**, per attività di preannuncio in termini probabilistici, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi
- ...
- alla disciplina degli aspetti relativi alla **comunicazione del rischio**, anche in relazione alla redazione dei **piani di protezione civile** di cui all'articolo 18, e all'**informazione alla popolazione** sulle misure in essi contenute;

### Art. 18 Pianificazione di protezione civile

Pianificazione di protezione civile finalizzata alla definizione ...

1. dell'**informazione alla popolazione anche in corso di evento**
2. assicurare la **partecipazione dei cittadini** singoli o associati al processo di elaborazione della pianificazione (direttiva)



## Cittadini attivi e resilienza della comunità

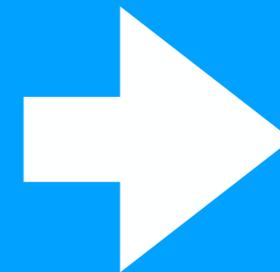


### Art.31 Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

Le componenti del Servizio nazionale di protezione civile promuovono:

- 1) iniziative per accrescere la **resilienza di comunità, partecipazione cittadini** alla pianificazione di p.c e diffusione conoscenza e cultura di protezione civile;
- 2) **forniscono ai cittadini informazioni** su scenari di rischio e organizzazione servizi di protezione civile del proprio territorio

**Obiettivo Cittadino consapevole:** può concorrere alle attività di protezione civile, aderire al volontariato, adottare misure di autoprotezione e **ha il dovere** di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità.





# Formazione e simulazione per una migliore gestione delle emergenze

QueSiTe srl, Luca VELTRI

*Iniziativa del progetto **ReSBA** – Torino, 14 dicembre 2020*



## Codice della Protezione Civile: D.Lgs. 1/18

Il nuovo Codice identifica due acro-attività:

- **Previsione:** sono le attività dirette all'identificazione di scenari di rischio possibili;
- **Prevenzione:** sono le attività di natura strutturale e non strutturale

# Prevenzione NON STRUTTURALE



**Interreg**  
ALCOTRA  
Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**RESBA**  
Résilience des barrages  
Resilienza sugli sbarramenti

Il D.Lgs. 1/18 elenca una serie di azioni di prevenzione non strutturale (elenco parziale):

- allertamento del servizio nazionale che assume la «dimensione» probabilistica e non deterministica;
- **pianificazione di protezione civile;**
- **formazione;**
- **diffusione delle conoscenze e della cultura di protezione civile anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;**
- **informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e relative norme di comportamento**
- **promozione e organizzazione di esercitazioni;**

# Pianificazione



Il Piano comunale di Protezione Civile ha come obiettivo quello di **identificare i rischi** presenti in un determinato territorio, **valutarne la possibile evoluzione** e determinare il **sistema in grado di poter soccorrere la popolazione** coinvolta nell'evento



# Formazione & Esercitazioni



I contenuti del piano devono essere conosciuti dal personale che compone le strutture operative chiamate alla gestione dell'emergenza, vale a dire dai componenti del COC.

La formazione può essere erogata con **differenti modalità e metodologie** (frontale, role play) ed è fondamentale per valutare sia il livello di conoscenza del piano che la capacità di lavorare in team.

Questa attività è propedeutica alle esercitazioni che hanno una dimensione più operativa

# Comunicazione ai cittadini



L'informazione alla popolazione deve essere focalizzata su:

- scenari di rischio;
- norme di comportamento

dando massima libertà al Sindaco di scegliere: strumenti, modalità, tempistiche

# Diffusione di una cultura presso le scuole



L'attività può essere caratterizzata come:

- processo di apprendimento;
- strumento per il coinvolgimento sul tema dei «futuri cittadini»;
- conoscenza sia del sistema che gestisce le emergenze che dei comportamenti virtuosi da adottare

# Progetto RESBA



Il Progetto ReSBA ha permesso di coinvolgere oltre 600 studenti della scuola secondaria di secondo grado in attività didattico/formativa finalizzata a:

- aumentare la conoscenza circa i rischi territoriali;
- aumentare la conoscenza circa la gestione operativa di un rischio territoriale;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza delle misure di autoprotezione;

## Gli strumenti utilizzati

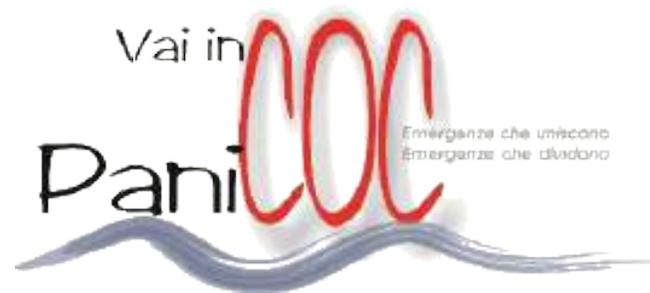


Sono stati predisposti e utilizzati due diversi strumenti:

**a. materiale didattico formativo**



**b. gioco di ruolo**



Gli strumenti utilizzati

## Gioco di ruolo

Per accrescere la percezione dei rischi è importante passare da un stato di indifferenza (passivo) ad uno di azione (attivo).

Più bassa è la percezione del rischio, più alto sarà il livello di indifferenza e minore quello di azione; più alta è la percezione, più basso sarà il livello di indifferenza

Il gioco di ruolo coinvolge i partecipanti in attività proattive che permettono di sviluppare competenze trasversali come la pianificazione e la gestione operativa di un evento di protezione civile



## Vai in PaniCOC: presentazione



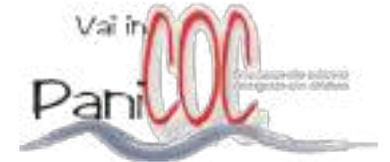
Simula la gestione di un **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) e prevede il coinvolgimento dell'autorità di protezione civile – **Sindaco** – e dei componenti responsabili di alcune **funzioni di supporto**.

Il **Sindaco supportato** dal **C.O.C.** è chiamato ad individuare una situazione di emergenza e decidere le modalità attraverso le quali poterla gestire rapidamente.

Il gioco permette di simulare le dinamiche tipiche del gioco di squadra, dei processi decisionali complessi e di analizzare le capacità del gruppo di assumere decisioni operative in tempi ristretti



# Alcune immagini



Informazioni sul progetto sono reperibili:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-resba-panicoc>



*Grazie per l'attenzione !  
Luca Veltri*

[www.quesite.it](http://www.quesite.it) - [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)

# FORUM SINDACI

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA “Resba”

***lunedì 14 dicembre 2020***



Il forum, in chiusura di progetto, si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- restituzione risultati raggiunti dal gruppo di lavoro all'interno del progetto;
- promuovere un dibattito su potenziali sviluppi e applicazioni di strumenti, metodologie e prodotti sperimentati dal gruppo di lavoro (strumenti di comunicazione del rischio, strategie per la resilienza delle comunità locali, strumenti di formazione, ...)

- 14:30 Presentazione seminario**  
Giannicola Marengo – Città Metropolitana di Torino
- 14:40 Il Progetto ALCOTRA ResBa: il percorso realizzato**  
Furio Dutto – Città Metropolitana di Torino
- 15:00 Comunicare il rischio diga: azioni e strumenti**  
Luca Calzolari – Cervelli in Azione
- 15:20 Analisi della vulnerabilità: verso un rafforzamento della resilienza delle comunità locali.**  
Daniele Del Bianco – ISIG
- 15:40 Formazione e simulazione per una migliore gestione delle emergenze**  
Luca Veltri – QueSiTe srl
- 16:00 Spazi ai Sindaci**

Vi chiediamo cortesemente di confermare la vostra presenza all'indirizzo mail: [protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)

Il seminario sarà accessibile al seguente link:  
<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/giannicola.marengo>

*D.LGS. 02/01/2018, n 1 - IL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE*

## Comunicazione e informazione ai cittadini Le responsabilità del Sindaco

Forum partecipativo Progetto "Resba - Resilienza sugli sbarramenti"  
6/7 febbraio 2019, Comune di Susa e Comune di Rivoli





## Le responsabilità del Sindaco

### Art. 3 Autorità di protezione civile

● ...

**Sindaci e Sindaci metropolitani** che in qualità di **autorità territoriali di protezione civile** garantiscono:

- l'unitarietà dell'ordinamento esercitando nei propri ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile
- esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività da parte delle proprie strutture.

### Art. 5 Il Sindaco è responsabile, altresì:

● ...

- svolgimento, a cura del Comune, **dell'attività di informazione alla popolazione** sugli scenari di rischio, pianificazione di protezione civile e su situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o per attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione ... .... e **attività di informazione alla popolazione.**

## Le attività di prevenzione non strutturale



### Art.17 Sistemi di allertamento

- **L'allertamento** del Servizio nazionale è articolato in un sistema statale e regionale con **strumenti, metodi e modalità stabilite**, per attività di preannuncio in termini probabilistici, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi
- ...
- alla disciplina degli aspetti relativi alla **comunicazione del rischio**, anche in relazione alla redazione dei **piani di protezione civile** di cui all'articolo 18, e all'**informazione alla popolazione** sulle misure in essi contenute;

### Art. 18 Pianificazione di protezione civile

Pianificazione di protezione civile finalizzata alla definizione ...

1. dell'**informazione alla popolazione anche in corso di evento**
2. assicurare la **partecipazione dei cittadini** singoli o associati al processo di elaborazione della pianificazione (direttiva)



## Cittadini attivi e resilienza della comunità

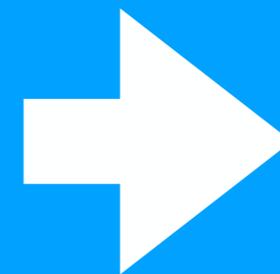


### Art.31 Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

Le componenti del Servizio nazionale di protezione civile promuovono:

- 1) iniziative per accrescere la **resilienza di comunità, partecipazione cittadini** alla pianificazione di p.c e diffusione conoscenza e cultura di protezione civile;
- 2) **forniscono ai cittadini informazioni** su scenari di rischio e organizzazione servizi di protezione civile del proprio territorio

**Obiettivo Cittadino consapevole:** può concorrere alle attività di protezione civile, aderire al volontariato, adottare misure di autoprotezione e **ha il dovere** di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità.



# “CONOSCO E NON RISCHIO”

## «Il Progetto Alcotra ResBa: obiettivi generali e coordinamento »

FURIO DUTTO – FABRIZIO LONGO, FRANCESCO VITALE

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019*  
Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019

# Obiettivo principale Progetto



Il progetto prevede attività volte a migliorare le conoscenze relative alla sicurezza degli sbarramenti sia di competenza regionale che nazionale con particolare riguardo alla predisposizione dei Piani di Sicurezza e alla loro attuazione con azioni volte al supporto della responsabilità dei Sindaci per i compiti a cui sono preposti con particolare riguardo all'obbligo di informazione ai cittadini ed ai soggetti portatori di interessi sul territorio.

Il progetto è suddiviso in 4 WP:

**WP1: Coordinamento** del progetto e gestione amministrativa;

**WP2: Comunicazione:** divulgazione dei risultati del progetto attraverso seminari, manuali tecnici, esercitazioni e sito web;

**WP3:** Vulnerabilità e vigilanza degli sbarramenti;

**WP4:** Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena e pianificazioni ed azioni pilota sul territorio

# Il partenariato

## Capofila



## Partner



## Partner osservatori



## Soggetti attuatori



Collaboratori di  
Città metropolitana di  
Torino:

 **CERVELLI IN AZIONE**

 **CERVELLI IN AZIONE**

 **ISIG**

 **QueSITE a.r.l.**

# Dettagli varie azioni...



## WP1. Governance e gestione amministrativa

| Prodotti attesi           | Partner partecipanti | Partner responsabile           |
|---------------------------|----------------------|--------------------------------|
|                           |                      |                                |
| riunioni, videoconferenze | tutti                | Regione Autonoma Valle d'Aosta |
|                           |                      |                                |
|                           |                      |                                |



# WP2. Comunicazione



| Prodotti   | Partner partecipanti (e soggetti attuatori)                    | Partner responsabile          |
|--|--|-------------------------------|
| 2.1 - <u>Seminari e forum transfrontalieri</u> : 3 seminari tecnici 1 in Francia e 2 in Italia, N. 6 forum partecipativi "Conosco e non rischio"   | Città Metropolitana di Torino, ISIG-Quesite-Cervelli in Azione | Città Metropolitana di Torino |
| 2.2 - <u>Giornate didattiche</u> in 24 classi di Istituti di scuole medie superiori del territorio   | Quesite  | Città Metropolitana di Torino |
| 2.3 - Elaborazione di documento <u>schema-tipo</u> di piano di emergenza per i bacini di ritenuta (e materiale informativo)  | Città Metropolitana di Torino                                  | Città Metropolitana di Torino |
| 2.4 - Azioni diffuse di promozione e divulgazione dei risultati e dei prodotti e delle attività realizzate e testate in WP4 ( <u>n. 1 conferenze stampa, 1 seminario</u> ) - predisposizione <u>materiale informativo</u> e implementazione sito web | Cervelli in Azione   | Città Metropolitana di Torino |
| 2.5 - Azioni per valutare attraverso parametri quantitativi l'efficacia delle attività di WP3 - <b>resilienza</b> ( <u>questionari</u> , valutazione tramite indicatori numerici)  | ISIG-Gorizia   | Città Metropolitana di Torino |

# WP3. Vulnerabilità e la vigilanza degli sbarramenti (per sbarramenti di competenza regionale)



| Prodotti   | Partner partecipanti | Partner responsabile |
|--|----------------------|----------------------|
| 3.1. - indagine e costruzione di un <u>database</u> sulle anomalie e sugli incidenti degli sbarramenti                       |                      | IRSTEA               |
| 3.2. <u>Studio</u> dei pericoli naturali specifici potenzialmente interagenti con gli sbarramenti nella zona Franco-Italiana |                      | IRSTEA               |
| 3.3. Valutazione della vulnerabilità degli sbarramenti nella zona franco-italiana  |                      | IRSTEA               |
| 3.4. Metodologie innovative di monitoraggio degli sbarramenti  |                      | IRSTEA               |

# WP4. Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena e Pianificazioni ed azioni pilota sul territorio



| Prodotti   | Partner partecipanti                         | Partner responsabile |
|--|--|----------------------|
| 4.2. Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena a seguito del collasso di una diga in zona di montagna, pedemontana e di pianura   | tutti i partner                              | Regione Piemonte     |
| 4.3 Predisposizione di un <b>piano di emergenza</b> e messa in opera di un'esercitazione di protezione civile per una diga in territorio transfrontaliero ( <b>Diga del Moncenisio</b> )                                   | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.1 Realizzazione e diffusione di strumenti informatici condivisi finalizzati alla redazione ed alla gestione del Piano di emergenza della Diga del Moncenisio   | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.2 Progettazione e realizzazione di contenuti e strumenti di comunicazione differenziati per target di destinatari finalizzati a un efficace diffusione del Piano di Emergenza della Diga del Moncenisio                | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.3 Progettazione e realizzazione di attività formative, anche attraverso strumenti didattico-formativi innovativi alle istituzioni e stakeholder nel Piano di Emergenza della Diga                                      | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.4 Progettazione ed effettuazione di una esercitazione transfrontaliera di verifica delle procedure di pianificazione adottate; elaborazione ed applicazione di strumenti di valutazione di efficacia ex-ante / ex-post | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |

## Le 4 macroazioni di CMTO (WP2)

Con RESBA, si intende costruire sistemi e procedure per il coordinamento sul campo delle iniziative transfrontaliere di **prevenzione** del rischio dighe, di **pianificazione** di protezione civile e gestione delle emergenze, continuando a porre particolare attenzione alla messa in sicurezza delle opere.

1. Piano di comunicazione interno ed esterno
2. Formazione e didattica
3. Animazione territoriale e strumenti per i Comuni
4. Valutazione quantitativa della resilienza

# 1 – La comunicazione

- Piano di Comunicazione **interno** per un efficace scambio di informazioni e una migliore gestione
- Comunicazione **verso l'esterno** del progetto verso 4 macroambiti:
  - Istituzionale
  - Pubblico specializzato
  - Opinione pubblica
  - Media



## PROGETTO ALCOTRA

### PROGETTO ALCOTRA

#### RESBA

Résilience des Barrages  
Résilienza sugli Sbarramenti

Programma transfrontaliero di cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia - Francia (ALCOTRA) 2014-2020

ALCOTRA - RESBA: programme transfrontalier de coopération territoriale européenne Interreg V-A Italie - France (ALCOTRA) 2014-2020



PRESENTAZIONE

DESCRIZIONE TECNICA

NEWS ED EVENTI

BOOKING

AREA RISERVATA

Copyleft del progetto: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Partner: Regione Piemonte, Istituto italiano di ricerca in scienze e tecnologie per l'ambiente e l'agricoltura (IRSTE), Politecnico di Torino, Città metropolitana di Torino, Direzione Regionale del Disastro e dell'Emergenza, Prefettura di Rivara-Niçes (DRSALL), Prefettura de la Savoie, Brel spain

# 1 – La comunicazione

Si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Diffondere informazioni** sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici sviluppati all'interno di esso, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività.
- **Aumentare la consapevolezza** circa l'importanza della conservazione e protezione ambientale per uno sviluppo eco-sostenibile della società civile.
- Rafforzare ed ampliare il **coinvolgimento** e la partecipazione dei sistemi/gruppi target.
- Facilitare e rafforzare i **rapporti** tra i partners del progetto al fine di raggiungere i risultati previsti.
- Fornire un **“brand”** al progetto, ovvero un'immagine identificativa che diventi familiare e dunque facilmente ed immediatamente riconosciuta.
- Rafforzare **la rete internazionale** del programma Alcotra attraverso l'esperienza del presente progetto.
- Pubblicizzare il finanziamento della **Commissione europea** e cosa essa sta facendo per lo sviluppo dei territori e dei cittadini

# Come comunicare ai cittadini? Sperimentare strumenti innovativi...



Sirene

SMS?

Web



Totem multimediale



App, social media



Parabole satellitari

## 2 – Formazione e didattica

“Progetto Resba, in pieno svolgimento l’attività di sensibilizzazione nelle scuole secondarie”...



a Cura della Società “**Quesite**” - Pinerolo

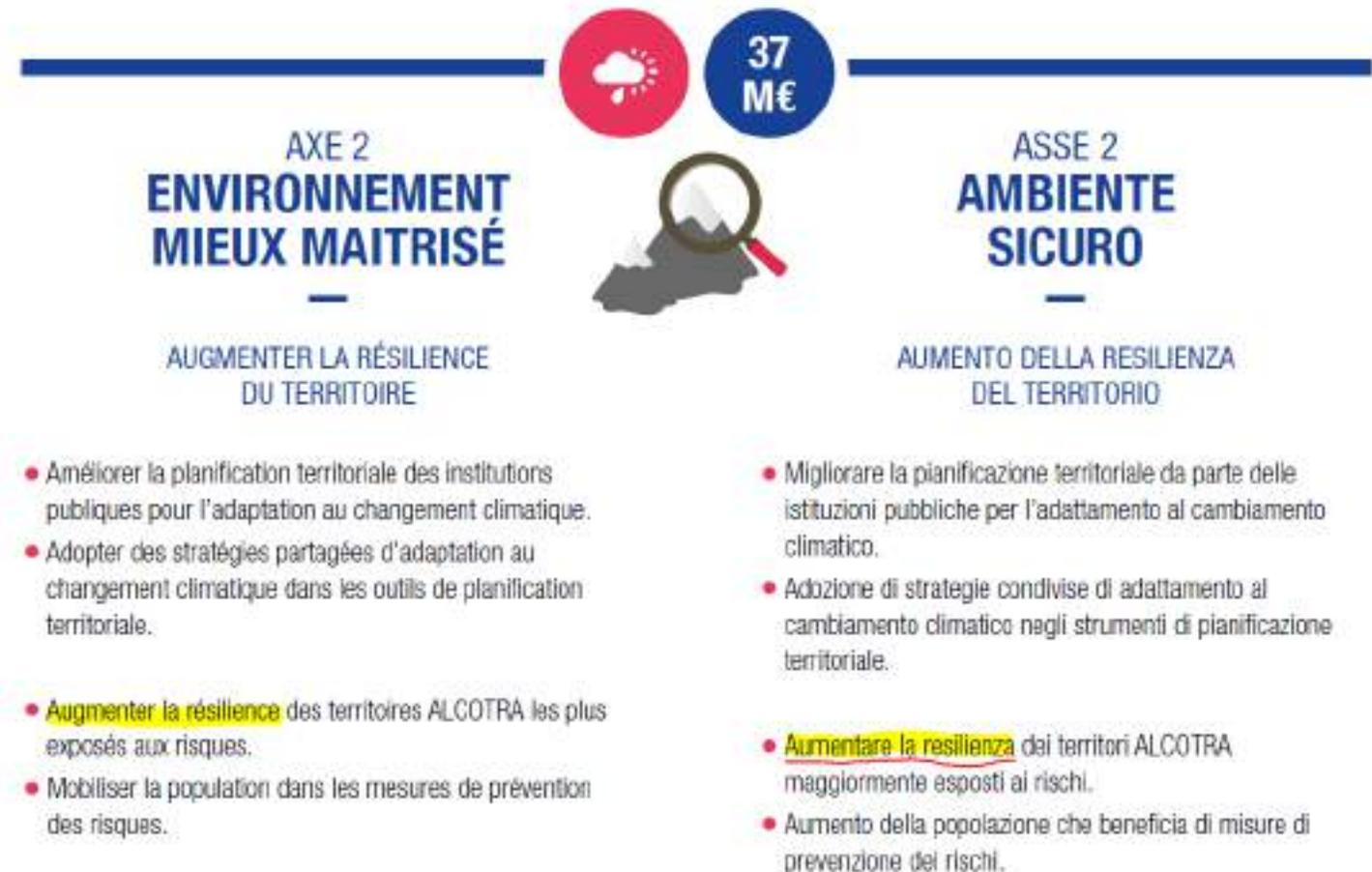
## 3 – Animazione territoriale e strumenti per Comuni

- Realizzazione di **forum** con diversi target e stakeholder
- Realizzare e fornire **i contenuti** per «comunicare i piani dighe»
- Progettare e fornire **strumenti innovativi** per comunicare
- Partecipazione e realizzazione **Piano Emergenza Dighe** (Regione Piemonte)
- Partecipazione a **esercitazione transfrontaliera** di Protezione Civile in attuazione del P.E.D. Moncenisio
- **Formazione del territorio** sui contenuti del Piano Emergenza Dighe
- Prevenzione è Resilienza

# 4 – Valutazione quantitativa della **resilienza**

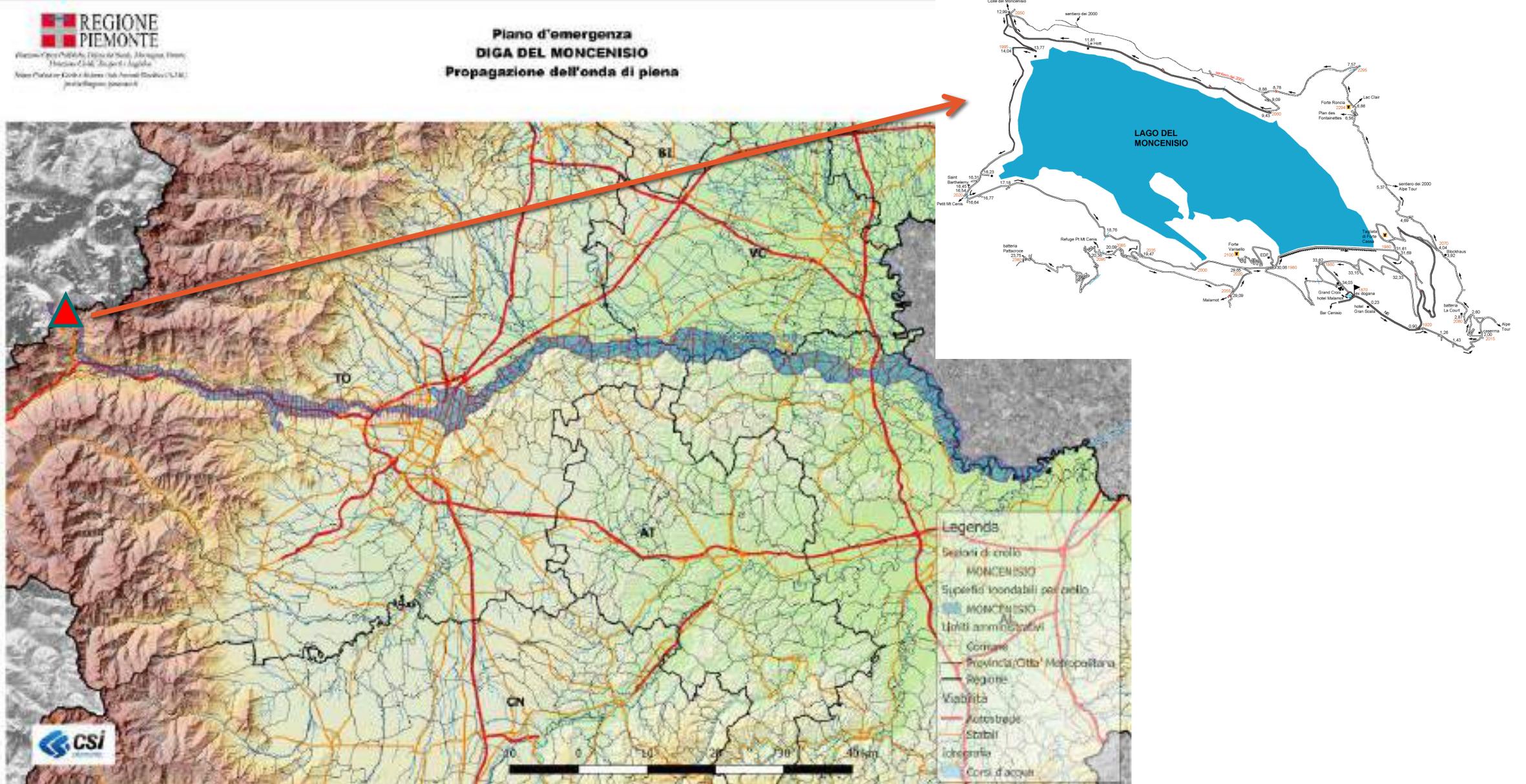


La resilienza come obiettivo specifico 2.2 UE-Alcotra:



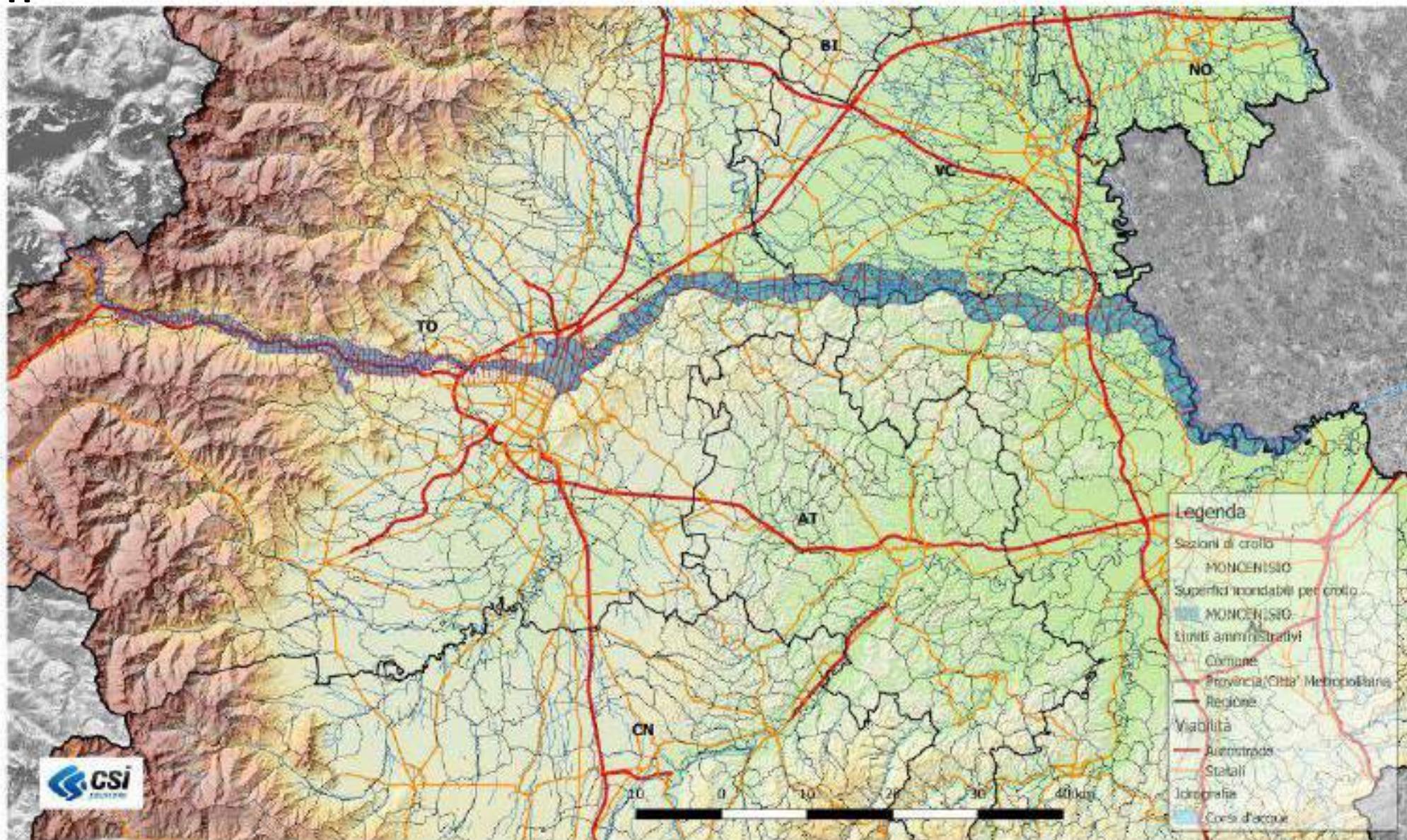
Seguirà presentazione a cura di: **ISIG** -“Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia”

# Pianificare il Rischio: diga del Moncenisio (sito pilota)



**66 Comuni**  
coinvolti  
dallo  
scenario

di cui:  
**TO: 45**  
**VC: 16**  
**AL: 5**



# Il lavoro sulla pianificazione svolto, in passato, con i comuni del territorio a rischio:



- **2012** - Riunioni preparatorie – maggio, 17 ottobre e 5-7 novembre (con i comuni)
- 2013 - Rivoli, Susa 26 giugno - Chivasso, 27 giugno (con i comuni)
- 2014 - Torino 10, 16 aprile (con i comuni)
- **2015** - “Determina dirigenziale n. 2097 Regione Piemonte **03/09/2015**- ...Adozione delle procedure di allertamento per la Diga del Moncenisio, intese quale primo Stralcio del Piano di Emergenza Generale”
- 2015 - Susa, 11 novembre (con i comuni)
- **2016** – **VIDANGE-SVUOTAMENTO** – diverse riunioni preparatorie da Gennaio fino a maggio
- 2017 - Torino 3 maggio (Reg. Piemonte)
- 2017 - 12 ottobre e 23 novembre (Città di Torino)



## Situazione Comuni che hanno risposto:

| A  | B                       | C        | D                | E                    | F              | G                         |
|----|-------------------------|----------|------------------|----------------------|----------------|---------------------------|
| id | Comune                  | COM 1998 | scheda emergenza | piano com. sintetico | scheda rubrica | note                      |
| 17 | Chivasso                | Chivasso | 1                | 1                    | 1              | elenco vie da evacuare    |
| 18 | Collegno                | Rivoli   | 1                | 1                    | 1              |                           |
| 19 | Condove                 | Susa     | 1                | 1                    | 1              | incontro FV 16/05/14      |
|    |                         | ri       |                  |                      |                |                           |
|    |                         |          | 1                | 1                    | 1              |                           |
|    |                         | asso     |                  |                      | 1              | incontro FV inizio maggio |
|    |                         |          |                  | 1                    |                |                           |
| 25 | Moncenisio              | Susa     |                  | 1                    |                |                           |
| 26 | Monteu da Po            | Chivasso |                  |                      |                |                           |
| 27 | Novalesa                | Susa     |                  | 1                    | 1              |                           |
| 28 | Pianezza                | Venaria  | 1                | 1                    |                | più altri documenti       |
| 29 | Rivoli                  | Rivoli   |                  |                      |                | cartografie 2012-2013     |
| 30 | Rosta                   | Rivoli   |                  |                      |                |                           |
| 31 | San Didero              | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 32 | San Giorio di Susa      | Susa     |                  | 1                    | 1              |                           |
| 33 | San Mauro Torinese      | Chieri   |                  |                      |                |                           |
| 34 | San Raffaele Cimena     | Chieri   |                  | 1                    |                |                           |
| 35 | San Sebastiano da Po    | Chivasso |                  |                      |                |                           |
| 36 | Sant'Ambrogio di Torino | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 37 | Sant'Antonino di Susa   | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 38 | Settimo Torinese        | Settimo  |                  |                      |                |                           |
| 39 | Susa                    | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 40 | Torino                  | Torino   |                  |                      |                |                           |
| 41 | Vaie                    | Susa     | 1                | 1                    | 1              |                           |
| 42 | Venaus                  | Susa     |                  |                      |                | verificare cosa inviato   |
| 43 | Verolengo               | Chivasso |                  |                      |                |                           |
| 44 | Verrua Savoia           | Chivasso | in attesa        | in attesa            | in attesa      | incontro FV inizio maggio |
| 45 | Villar Dora             | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 46 | Villar Focchiardo       | Susa     | 1                | 1                    | 1              |                           |

# Area riservata condivisa con Comuni



LA CITTÀ METROPOLITANA

INFO E SERVIZI

NOTIZIE ED EVENTI

CANALI TEMATICI



<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/area-riservata>



## PROTEZIONE CIVILE

Home · Protezione civile · Area riservata · Dighe · Diga del Moncenisio

Oggi: allerta gialla

Domani: non ci sono situazioni di emergenza

### IN QUESTA SEZIONE

- HOME PROTEZIONE CIVILE >
- DOVE SIAMO >
- PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE >
- GESTIONE EMERGENZE >
- PROGETTO ALCOTRA RESBA >
- NUOVE TECNOLOGIE >
- VOLONTARIATO >
- NOTIZIE E COMUNICATI >

### UTILITÀ

### AREA RISERVATA

#### DIGA DEL MONCENISIO

- ✓ Diga del Moncenisio: procedure di allertamento
- ✓ Diga del Moncenisio: materiale per il Piano
- ☒ Diga Moncenisio: materiale Regione Piemonte maggio 2018



## IN QUESTA SEZIONE

- HOME PROTEZIONE CIVILE >
- DOVE SIAMO >
- PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE >
- GESTIONE EMERGENZE >
- PROGETTO ALCOTRA RESBA >
- NUOVE TECNOLOGIE >
- VOLONTARIATO >
- NOTIZIE E COMUNICATI >

## UTILITÀ

- CONTATTI UTILI IN EMERGENZA >
- AREA RISERVATA >
- NORMATIVA, MODULI E BANDI >
- METEO >
- LINK >

VAI AL SITO  
DELLA PROVINCIA  
DI TORINO



## AREA RISERVATA

## MATERIALE PER IL PIANO

## MATERIALE PER I COMUNI

- ✓ Piano comunale speditivo di Previsione e Prevenzione per il rischio Diga del Moncenisio (doc  1,09 MB)
- ✓ Scheda dei punti critici nel territorio comunale (xls  52 KB)
- ✓ Scheda per l'invio dei dati per la Rubrica provinciale di Protezione Civile (doc  67 KB)
- ✓ Presentazione incontri 2013 (pdf  5,76 MB)
- ✓ Lettera incontri giugno 2013 (pdf  1,18 MB)
- ✓ Regione Piemonte: PIANO D'EMERGENZA DIGA DEL MONCENISIO (pdf  1,37 MB)

**Diga del Moncenisio: PIANO DI EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**  
**bozza**

- ✓ **TAVOLA 1/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta
- ✓ **TAVOLA 2/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - popolazione per sezioni di censimento
- ✓ **TAVOLA 3/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - infrastrutture viarie e ferroviarie interferenti
- ✓ **TAVOLA 4/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - servizi essenziali
- ✓ **TAVOLA 5/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - bersagli/risorse e strutture operative
- ✓ **TAVOLA 6/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - aree di ammassamento

Per chiarimenti ed integrazioni inviare una mail all'indirizzo: [protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)

# Predisposizione di un **piano di emergenza** informatizzato e messa in opera di un'esercitazione di protezione civile per una diga in territorio transfrontaliero (diga del Moncenisio)

- **Strumenti informatici** condivisi finalizzati alla gestione del Piano di emergenza della Diga del Moncenisio (4.3.1);
- **esercitazione** transfrontaliera di verifica delle procedure di pianificazione adottate;

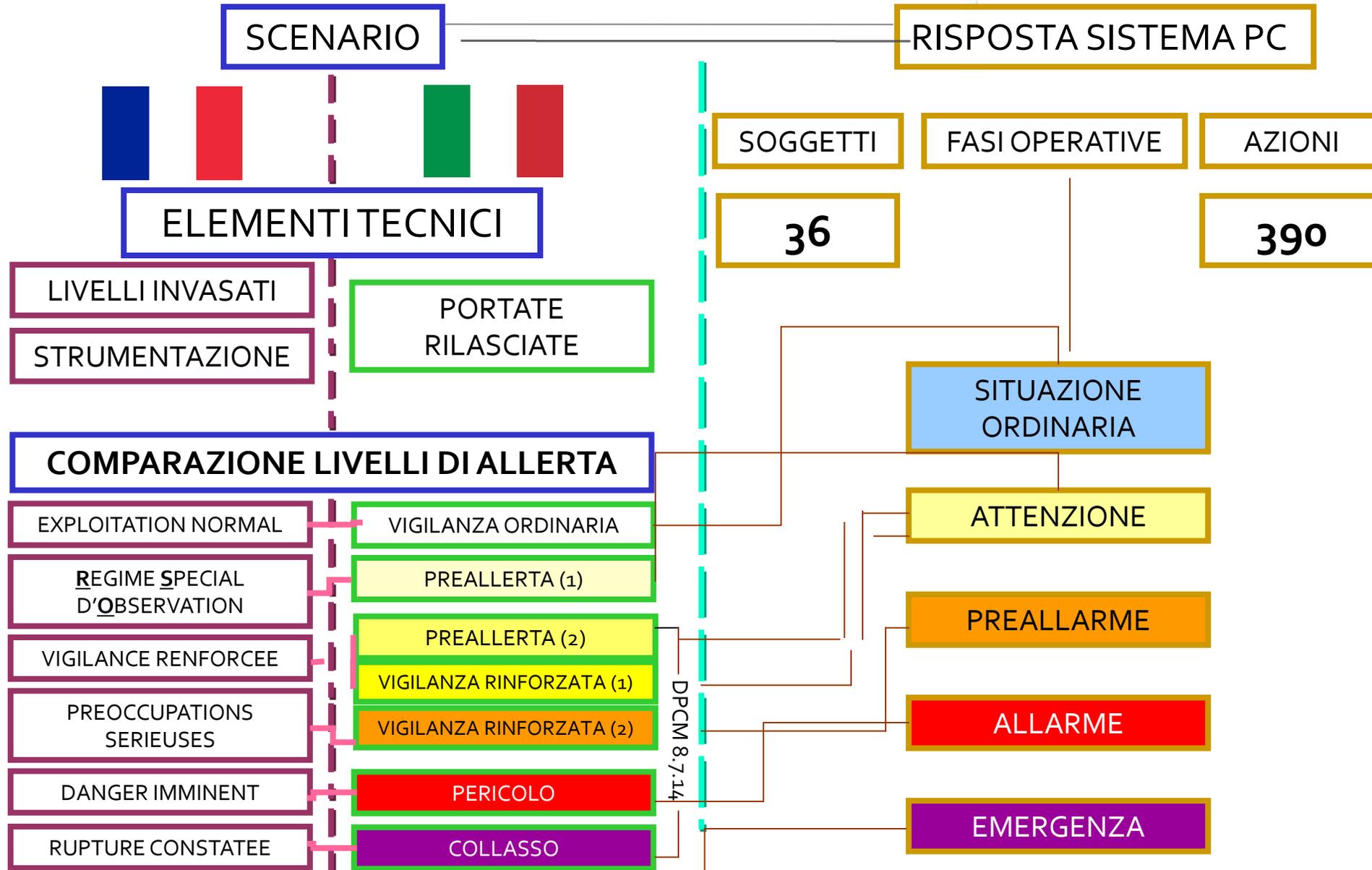
# PIANO DI EMERGENZA DELLA DIGA DEL MONCENISIO *(in fase di redazione)*



## Parliamo... della "CATENA" DI ALLERTAMENTO

APPROVATO nel **2015** - "Determina  
dirigenziale n. 2097 Regione  
Piemonte **03/09/2015**- ...Adozione  
delle procedure di allertamento per  
la Diga del Moncenisio, intese quale  
primo Stralcio del Piano di  
Emergenza Generale"

# STRUTTURA DOCUMENTO DI ALLERTAMENTO



# AZIONI ED ATTIVITA' DEL SISTEMA PC - RISPOSTA

SITUAZIONE ORDINARIA

NESSUNA AZIONE SPECIFICA

ATTENZIONE

VALUTAZIONI DATI STRUMENTALI

PREALLERTA (1)

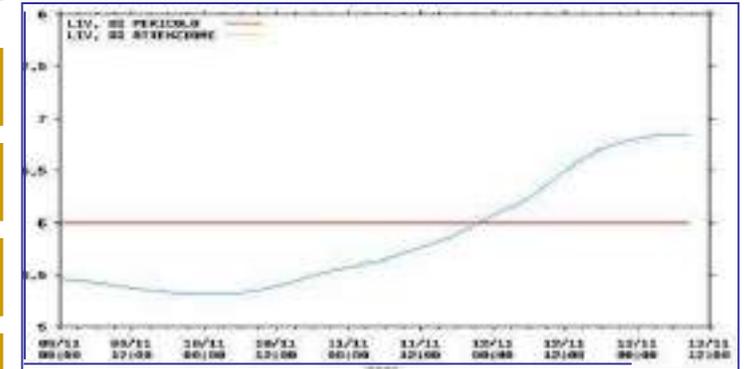
GESTIONE INFORMATIVA DELL'ALLERTA

PREALLERTA (2)

VERIFICHE PROCEDURE E PIANI

VIGILANZA RINFORZATA (1)

PRIMI 5 COMUNI VALLE CENISCHIA



PREALLARME

ATTUAZIONE PROCEDURE DEI PIANI PC

VIGILANZA RINFORZATA (2)

ATTIVITA' MONIT. TERRITORIO - AVVIO

COMUNI ASSUMONO DIR. UNIT./COORD.

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

ATTUAZIONE MISURE CAUTELARI

APERTURE C.C.S./S.O.R.

SERVIZIO REP H24 / APERTURE (S.O.P.)



# AZIONI ED ATTIVITA' DEL SISTEMA PC - RISPOSTA

**ALLARME**

PERICOLO

INTENSIFICAZIONE MONIT. TERRITORIO

COMUNI MANTENGONO DIR. UNIT./COORD.

MISURE DI PRONTO INTERVENTO

EVACUAZIONI AREE INONDABILI

IMPIEGO DELLA COLONNA MOBILE E VOLONTARIATO REGIONALE

UTG PREF TO ASSUME DIR. UNIT./COORD.

SUPPORTO FF.OO. E 118 REGIONALE

**PROTEZIONE CIVILE**  
**AREA DI EMERGENZA**

**A**



**AREA DI ATTESA SICURA**  
Punto di  
informazione e assistenza

**EMERGENZA**

COLLASSO

GESTIONE ATTIVITA' DI SOCCORSO A TUTTI I LIVELLI TERRITORIALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'



# MODULI DI ALLERTAMENTO

**DIGA DEL MONCENISIO**  
PROCEDURE OPERATIVE  
DETERMINA DIRETTORIALE 03.09.2015

ADEMPIMENTI REGIONALI PREVISTI DALLO SCHEMA DI ALLERTAMENTO

|  |                          |  |                                       |
|--|--------------------------|--|---------------------------------------|
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA                                   | MITTENTE<br>EDF          | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore hh:mm |
| SCENARIO D'EVENTO  |                          | RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE                  |                                       |
| LIVELLO DI ALLERTA<br>FRANCIA - CONSIGES   ITALIA - OPCMS 7.14 |                          | FASE OPERATIVA   |                                       |
| <b>RIFTURE CONSTATATE</b>                                      |                          | <b>COLASSO</b>   |                                       |
| <b>EMERGENZA</b>   |                          |  |                                       |
| SOGGETTI DA CONTATTARE   |                          |  |                                       |
| COMUNI VALLE CENESCHIA   | <input type="checkbox"/> | DIGICHE/UTD  | <input type="checkbox"/>              |
| COMUNI DEL PIANO   | <input type="checkbox"/> | DI PARTIMENTO NAZIONALE P.O.                               | <input type="checkbox"/>              |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO                                 | <input type="checkbox"/> | CENTRO FUNZIONALE REGIONALE                                | <input type="checkbox"/>              |
| PROVINCIA DI VERCELLI  | <input type="checkbox"/> | APO  | <input type="checkbox"/>              |
| PROVINCIA DI ALESSANDRIA                                       | <input type="checkbox"/> | REGIONE LOMBARDIA  | <input type="checkbox"/>              |
| REGIONE PIEMONTE - SETTORE DIGHE                               | <input type="checkbox"/> | 118  | <input type="checkbox"/>              |
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA                                   | MITTENTE<br>EDF          | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore hh:mm |
| SOGGETTI DA CONTATTARE   |                          |  |                                       |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO                                 | <input type="checkbox"/> |  |                                       |
| REGIONE PIEMONTE - SETTORE                                     | <input type="checkbox"/> |  |                                       |
| DIGICHE/UTD  | <input type="checkbox"/> |  |                                       |

## FRONTESPIZIO DOCUMENTO EDF

### DIVISO IN DUE PARTI - A/R

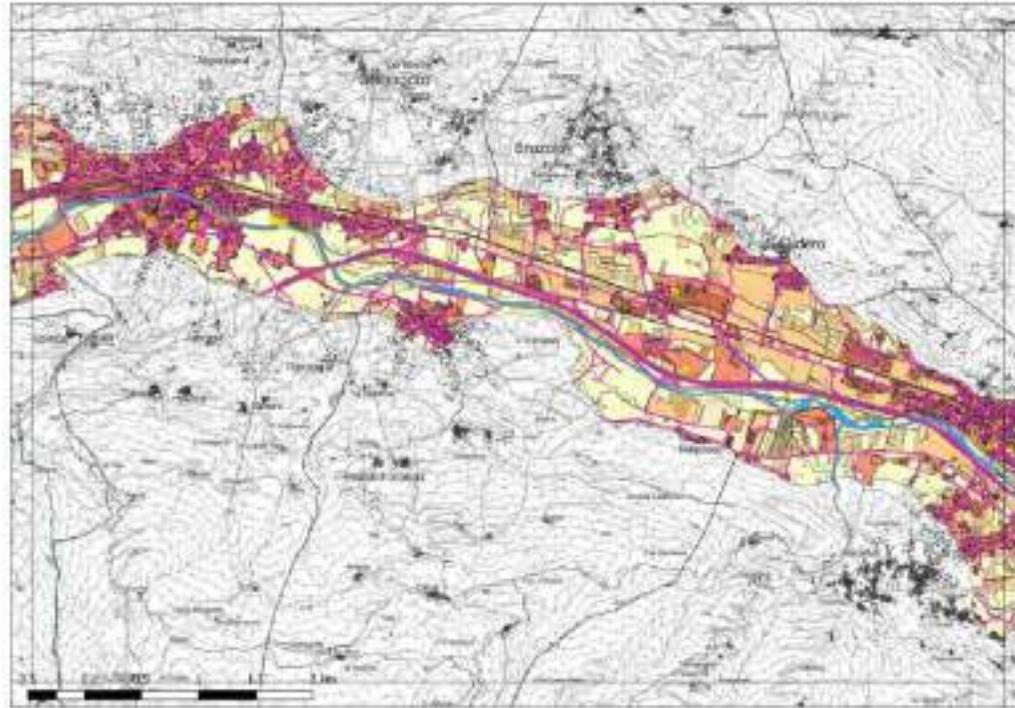
**DIGA DEL MONCENISIO**  
PROCEDURE OPERATIVE  
DETERMINA DIRETTORIALE 03.09.2015

ADEMPIMENTI REGIONALI PREVISTI DALLO SCHEMA DI ALLERTAMENTO

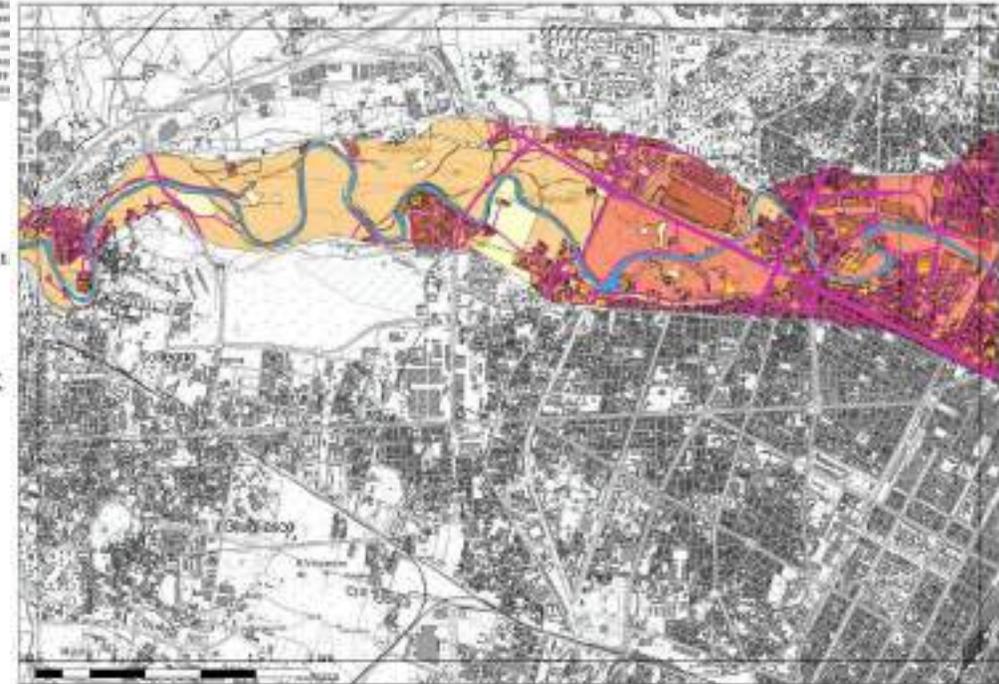
|  |                                     |  |                                 |
|--|-------------------------------------|--|---------------------------------|
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA   | MITTENTE<br>EDF                     | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore |
| SCENARIO D'EVENTO  |                                     | RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE                  |                                 |
| LIVELLO DI ALLERTA<br>FRANCIA - CONSIGES   ITALIA - OPCMS 8.7.14       |                                     | FASE OPERATIVA   |                                 |
| <b>REGIME SPECIALE D'OBSERVATION</b>                                   | <b>PREALLERTA 1</b>                 | <b>ATTENZIONE</b>  |                                 |
| <b>RIENTRO AL LIVELLO DI "EXPLOITATION NORMAL" - "STATO ORDINARIO"</b> |                                     |  |                                 |
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA   | MITTENTE<br>EDF                     | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore |
| SOGGETTI DA CONTATTARE   |                                     |  |                                 |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO   | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                 |
| REGIONE PIEMONTE - SETTORE   | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                 |
| DIGICHE/UTD  | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                 |

GRUPPI DI ALLERTAMENTO SPECIFICI E RIDONDANZA COMUNICATIVA





Diga del Moncenisio - Analisi rischio su ipotesi rottura



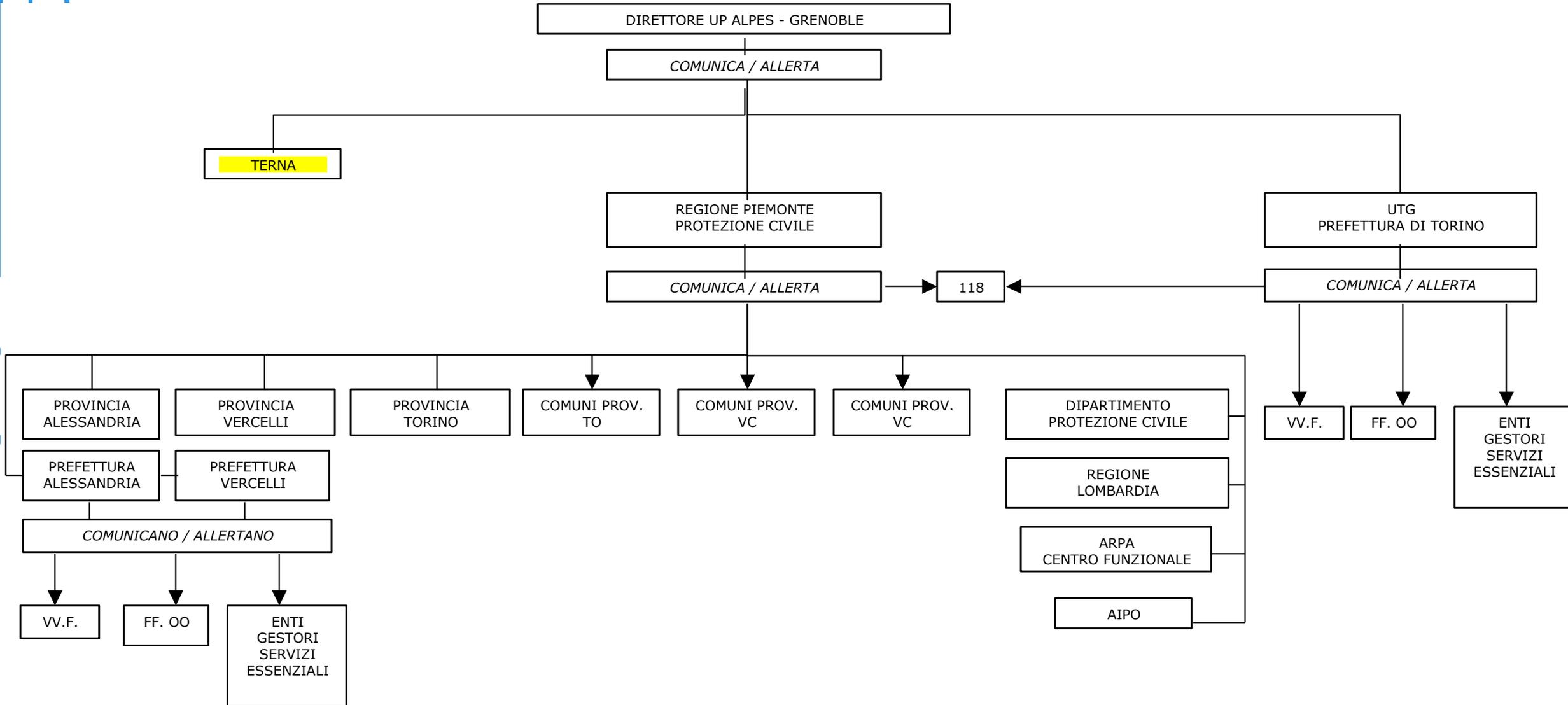
Scala 1:25.000

TAV. 14 d 38

# CARTOGRAFIA



# Schema generale del flusso informativo della procedura di allertamento



Nel dettaglio si potrebbero verificare, a seguito della decisione di EDF di procedere all'apertura degli scarichi di fondo, le situazioni sintetizzate nella tabella seguente, a seguito delle quali si attivano le **procedure** indicate:



| Portata (Q) rilasciata dallo scarico di fondo           | Livelli di criticità del sistema di <b>allerta regionale</b> (vd. Bollettino di allerta meteoroidrologica) | Tratto d'alveo potenzialmente critico                       | Azioni                                      |
|---|--|---|---|
| $Q < 25 \text{ m}^3/\text{s}$                           | nulla da segnalare<br>o criticità ordinaria  | Diga Moncenisio – territorio comunale di Novalesa           | Verifica delle condizioni di deflusso       |
| $Q < 25 \text{ m}^3/\text{s}$                           | moderata (2) o elevata criticità (3) per rischio idrogeologico zona di allerta "D"                         | Diga Moncenisio – territorio comunale di Novalesa           | Valutazione esigenza di evacuazione abitati |
| $25 \text{ m}^3/\text{s} < Q < 60 \text{ m}^3/\text{s}$ | Nulla da segnalare o criticità ordinaria   | Diga Moncenisio – territorio comunale di Novalesa           | Valutazione esigenza di evacuazione abitati |
| $25 \text{ m}^3/\text{s} < Q < 60 \text{ m}^3/\text{s}$ | nulla da segnalare<br>o criticità ordinaria  | Territorio comunale di Venaus – territorio comunale di Susa | Verifica delle condizioni di deflusso       |
| $25 \text{ m}^3/\text{s} < Q < 60 \text{ m}^3/\text{s}$ | moderata (2) o elevata criticità (3) per rischio idrogeologico zona di allerta "D"                         | Diga Moncenisio – territorio comunale di Susa               | Valutazione esigenza di evacuazione abitati |

**Grazie per l'attenzione!**  
**Furio Dutto**  
**Fabrizio Longo e Francesco Vitale**

[protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)

# “CONOSCO E NON RISCHIO”

«FORUM CON I SINDACI»

QueSiTe srl, Luca VELTRI

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019*

*Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019*

# Attività didattico – formativa rivolta a studenti della scuola secondaria di secondo grado

Presentazione attività realizzata

# Obiettivi dell'attività formativa

L'attività formativa presso le scuole si pone le seguenti finalità:

- aumentare la conoscenza circa i rischi territoriali;
- aumentare la conoscenza circa la gestione operativa di un rischio territoriale;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza delle misure di autoprotezione;

# Gli strumenti utilizzati

Sono stati predisposti e utilizzati due diversi strumenti:

**a. materiale didattico formativo**



**b. gioco di ruolo**



# Gli strumenti utilizzati

## a. Materiale didattico formativo.

Vengono affrontati i seguenti argomenti:

- la vulnerabilità di un contesto territoriale;



- il rischio e la sua percezione

$$R = P \times V \times E$$

- il sistema coinvolto nella gestione di un rischio territoriale;
- il piano comunale di protezione civile;
- l'importanza dell'autoprotezione

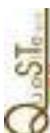


# Gli strumenti utilizzati

## b. Gioco di ruolo

Per accrescere la percezione dei rischi è importante passare da un stato di indifferenza (passivo) ad uno di azione (attivo).

Più bassa è la percezione del rischio, più alto sarà il livello di indifferenza e minore quello di azione; più alta è la percezione, più basso sarà il livello di indifferenza



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

PRÉFET DE LA SAVOIE

MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE

irstea

enel  
Green Power



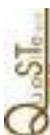
POLITECNICO  
DI TORINO



## Gioco di ruolo: perché ?

Gli adulti conoscono i fenomeni naturali e antropici e comprendono le conseguenze di una situazione di pericolo.

Il gioco di ruolo li coinvolge in attività proattive che permettono di sviluppare competenze trasversali come la pianificazione e la gestione operativa di un evento di protezione civile.



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



POLITECNICO  
DI TORINO



## Vai in PaniCOC: presentazione



Simula la gestione di un **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) e prevede il coinvolgimento dell'autorità di protezione civile – **Sindaco** – e dei componenti responsabili di alcune **funzioni di supporto**.

Il **Sindaco supportato** dal **C.O.C.** è chiamato ad individuare una situazione di emergenza e decidere le modalità attraverso le quali poterla gestire rapidamente.



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

PRÉFET DE LA SAVOIE

MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



POLITECNICO  
DI TORINO



## Vai in PaniCOC: gli elementi fondanti

- l'interconnessione uomo – natura nell'origine e nell'analisi del rischio presente in un determinato territorio;
- la salvaguardia della vita umana come primo obiettivo e l'impossibilità di annullare il rischio;
- le responsabilità derivanti dalla gestione di un rischio territoriale



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO



# Perché un gioco di ruolo ...

- permette di sperimentare in modo diretto una situazione di emergenza;
- permette, a differenza della realtà, di riflettere sulle situazioni «giocate»;
- permette di indossare «i panni» altrui, sviluppando empatia e conoscenza;
- permette di identificare «cosa manca»;
- permette di simulare in un ambiente «protetto»;
- è divertente!



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

Liberté • Egalité • Fraternité  
BREVETAGE FRANÇAIS  
PRÉFET DE LA SAVOIE

Liberté • Egalité • Fraternité  
BREVETAGE FRANÇAIS  
MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE

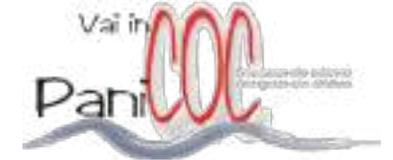
irstea

enel  
Green Power



POLITECNICO  
DI TORINO

# Alcune immagini



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO

# Alcune immagini



# Informazioni e news sul progetto

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-resba-panicoc>



*Grazie per l'attenzione !  
Luca Veltri*

[www.quesite.it](http://www.quesite.it) - [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



POLITECNICO  
DI TORINO



7 Febbraio 2019 – ore 10.00  
Luogo: Comune di RIVOLI (TO)

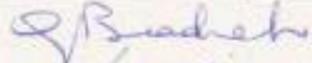
| COMUNI                  | Cognome e Nome       | Funzione         | mail   | telefono    | Firma                |
|-------------------------|----------------------|------------------|--|-------------|----------------------|
| ALMESE                  | CHIRIO GIOVANNI      | Poliziano Locale | viribio@comune.alme.se.to.it                 | 3204721925  | Giovanni Chirio      |
| ALPIGNANO               | ZAMPIERI OTTAVIO     | Religioso URP    | ottavio.zampieri@comune.alpignano.to.it      | 335-8474186 | Ottavio Zampieri     |
| AVIGLIANA               |                      |                  |  |             |                      |
| BUTTIGLIERA ALTA        | ALFREDO EMAROLLA     | SINDACO          | alfredoemarolla@comune.buttiglieraalta.to.it | 335481590   | Alfredo Emarolla     |
| CASELETTE               |                      |                  |  |             |                      |
| COLLEGNO                |                      |                  |  |             |                      |
| PIANEZZA                |                      |                  |  |             |                      |
| RIVOLI                  | SOZZA ADRIANO        | ASSESSORE        | assessore.sozza@comune.rivoli.to.it          | 3487207154  | Adriano Sozza        |
|                         | MANUELA ROSA         | VIC. COM. P.L.   | manuela.rosa@comune.rivoli.to.it             | 326361767   | Manuela Rosa         |
|                         | CERAVOLO ENRICA      | URP              | enrica.ceravolo@comune.rivoli.to.it          | 04/PSI 3633 | Enrica Ceravolo      |
|                         | ENRICA MANUELA       | Comm. di PL      | manuela.enrica@comune.rivoli.to.it           | 04/3513105  | Enrica Manuela       |
| ROSTA                   | IGLINA CHIARA        | ASSESSORE        | assessore.iglina@comune.rosta.to.it          | 366/4304631 | Chiara Iglina        |
|                         | TRACAJOU ANDREA      | VICE SINDACO     | andrea.tracajou@comune.rosta.to.it           | 335/7627077 | Andrea Tracajou      |
|                         | IACOPELLI SEBASTIANO | OPER. P.C.       | sebastiano.iacopelli@libero.it               | 338/7402581 | Sebastiano Iacopelli |
| SANT'AMBROGIO DI TORINO |                      |                  |  |             |                      |
| VILLARDORA              |                      |                  |  |             |                      |
|                         |                      |                  |  |             |                      |
|                         |                      |                  |  |             |                      |
|                         |                      |                  |  |             |                      |

| ENTE DI APPARTENENZA  | Cognome e Nome    | Funzione            | mail                                | telefono    | Firma   |
|-----------------------|-------------------|---------------------|-------------------------------------|-------------|---|
| Regione Valle d'Aosta | ROPELE Paolo      |                     |                                     |             |   |
| Regione Piemonte      | DEL VESCO Roberto |                     |                                     |             |   |
|                       | DE GIGLIO Franco  |                     | franco.degiglio@regione.piemonte.it | 335/6999503 |  |
|                       | PATROCCO Davide   |                     |                                     |             |   |
| IRSTEA                | AROUI Karima      |                     |                                     |             |   |
|                       | PEYRAS Laurent    |                     |                                     |             |   |
| Politecnico di Torino | POGGI Davide      |                     |                                     |             |   |
|                       |                   |                     |                                     |             |   |
| DREAL                 | CLOIX Romain      |                     |                                     |             |   |
|                       |                   |                     |                                     |             |   |
| ENEL                  | BERPINO Andrea    | MARACQUA A&P s.r.l. | marc.cornello@enel.com              |             |  |
|                       | SCIOLLA           |                     |                                     |             |   |
| Prefecture Savoie     |                   |                     |                                     |             |   |
|                       |                   |                     |                                     |             |   |
| Prefettura Torino     | BEVILACQUA Marita |                     |                                     |             |   |
|                       | MARTINI           |                     |                                     |             |   |
|                       | PITZANTI PAOLO    |                     |                                     |             |   |
| Università Savoie     | GOT Jean-Luc      |                     |                                     |             |   |
|                       |                   |                     |                                     |             |   |
|                       |                   |                     |                                     |             |   |

Regione Piemonte

Bodreto Giulia

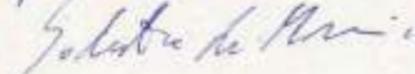
giulia.bodreto@regione.piemonte.it



||

LA MONICA SALVATORE

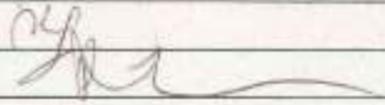
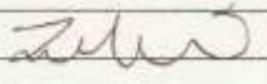
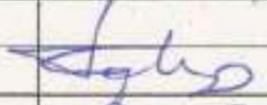
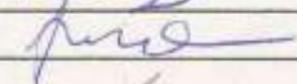
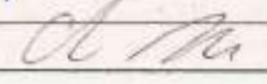
gabriella.giunta@regione.piemonte.it



||

GIUNTA GABRIELLA



| ENTE DI APPARTENENZA          | Cognome e Nome     | Funzione       | mail                        | telefono   | Firma   |
|-------------------------------|--------------------|----------------|-----------------------------|------------|---|
| Città Metropolitana di Torino | MARENGO Giannicola |                |                             |            |   |
|                               | MAROCCO Marco      |                |                             |            |   |
| ISIG                          | Daniele Del Bianco | vice direttore | delbianco@isig.it           | -          |    |
|                               | BARONAVICENT       | coordinatore   | veba@isig.it                | -          |   |
| Quesite                       | Luca Veltri        |                |                             |            |    |
| CervelliinAzione              | Luca Calzolari     |                |                             |            |   |
|                               | Giada Stefani      |                | stefani@cervelliinazione.it | 3476951712 | Giada Stefani   |
| CMTD                          | Fabrizio Lopez     |                |                             |            |   |
| CMTD                          | Franco Vitale      |                |                             |            |   |
| RIVOLI                        | FILIPPO ANDRU      |                |                             |            |  |
| CHIVASSO                      | FURIO BUONO        | Dir. P.C.      | furio@comune.chivasso.to    | 3484163540 |  |

# FORUM DI RIVOLI

## “Conosco e non rischio”

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA Resba

**Comune di Rivoli - Torino** - Ingresso da Corso Francia 98  
**7 Febbraio 2019**



*Il Progetto UE-Alcotra Resba (REsilienza sugli SBarramenti) ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. L'obiettivo generale è quello di aumentare la conoscenza, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e cittadini sul tema delle dighe, sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione. Il Progetto e la sua sperimentazione avverranno principalmente sulla Diga del Moncenisio e sui territori vallivi sottostanti.*

### **10.00 Il Progetto ALCOTRA ResBa: obiettivi generali e coordinamento**

*Furio Dutto, Fabrizio Longo - Protezione Civile, Città metropolitana di Torino*

### **10.30 La comunicazione ai cittadini: doveri, strumenti, contenuti, piano dighe**

*“Cervelli in Azione”, Bologna*

### **11.00 Attività formativa presso gli istituti superiori della valle, realizzata ed in previsione**

*Società “Quesite”, Pinerolo*

### **11.30 Interviste/questionari ai Sindaci**

*“ISIG - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia”*

### **12.30 Spazio ai Sindaci**

### **I Comuni presenti saranno:**

**ALMESE, ALPIGNANO, AVIGLIANA, BUTTIGLIERA ALTA, CASELETTE, COLLEGNO,  
PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SANT'AMBROGIO DI TORINO, VILLAR DORA.**

Per maggiori approfondimenti potete consultare il sito web:

**<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/-speciale-progetto-alcotra/speciale-progetto-alcotra>**

Vi chiediamo cortesemente di confermare la vostra presenza all'indirizzo mail:

**[protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)**

Si consiglia ai Sindaci di partecipare personalmente ed eventualmente accompagnati da un rappresentante locale di protezione civile.

**PARCHEGGIO: A PAGAMENTO MULTIPIANO CORSO EINAUDI**

# “CONOSCO E NON RISCHIO” «*FORUM CON I SINDACI*»

ISIG – ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA  
Daniele Del Bianco, Ramona Velea

Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019  
Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019

# Oltre alle «statistiche»



- ... il modo in cui agiamo è legato molto più spesso a ciò che percepiamo, piuttosto che ai meri fatti...

|                   |   |   |
|-------------------|---|---|
|                   |  |  |
| <b>Dimensioni</b> | Circa 10 cm   | 150-180 cm  |
| <b>«Armi»</b>     | Zampe, denti  | Gambe, piedi, mani, braccia, massa corporea, strumenti contundenti                  |

# Per una gestione partecipata e sostenibile del territorio



- a partire dal contesto locale, e non da parametri standard
- a partire dalle esigenze e capacità dei diversi attori locali, per una gestione sostenibile nel tempo
- a partire dalle autorità locali come catalizzatori dell'azione di coinvolgimento attivo della comunità



## Partecipata

- coinvolgimento della comunità locale e degli attori del territorio
- per scegliere, applicare e mantenere scelte di utilizzo, protezione, valorizzazione territoriale



## Sostenibile

- **tempo** = comunità contribuisce a far funzionare progetto anche dopo la data della fine ufficiale dell'iniziativa
- **economica** = scelte operate sulla base di una attenta analisi costi-benefici
- **ambientale e sociale** = scelte elaborate sulla base di analisi degli impatti sul contesto naturale e sociale

# Come?



## Coinvolgimento

- Creazione di un piano ad hoc per il coinvolgimento degli attori locali nelle azioni di progetto, in base alla loro rilevanza e al loro grado di interesse a partecipare attivamente

## ReSVI

- Creazione di un Indice relativo di vulnerabilità sociale (ReSVI) per l'identificazione dei punti 'deboli' e delle forze del sistema esistente

## SeAT

- Creazione di uno strumento di auto-analisi per l'identificazione della vulnerabilità (SeAT), per valorizzare aspetti positivi del contesto che sfuggono ad una mera analisi dai dati statistici

# ReSVI (Relative Social Vulnerability Index)



“relativo” - valutazione effettuata a livello comparato tra diverse aree  
Una valutazione della vulnerabilità «assoluta» dal punto di vista socio-economico risulta spesso «incompleta» perché non specifica per il contesto

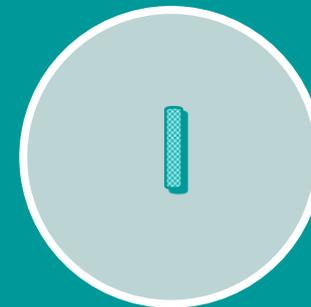


fattori ‘statici’, cioè meno propensi a cambiare velocemente nel tempo:

- condizioni economiche
- composizione demografica
- livello medio di istruzione, ecc.



per raccogliere questi dati si ricorre a database statistici (e.g. ISTAT) e interviste con rispondenti qualificati



indice che varia da 0 a 1 per individuare, a livello statistico, le comunità tra quelle selezionate, più o meno vulnerabili dal punto di vista socio-economico.

# SeAT -Social vulnerability Self Assessment Tool



VULNERABILITÀ

calibrata con strategie di adattamento quotidiano che una comunità agisce per contrastare i fattori di rischio che insistono sul proprio territorio



SeAT

definisce fattori qualitativi, che i dati statistici non possono catturare ma che caratterizzano ogni comunità.



SeAT + ReSVI

calibrare il risultato ReSVI, per una analisi più completa della comunità considerata.

# ReSVI + SeAT =



## Maggiore efficacia delle strategie adattive

- l'integrazione di ReSVI e SeAT è funzionale ad un quadro dettagliato degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di resilienza di ogni comunità, per capire dove intervenire/investire per poter continuare a costruire efficaci strategie adattive

## Migliore (auto-)valutazione della comunità

- la parte qualitativa si basa su una auto-analisi da parte degli attori locali - la percezione sulla efficacia o meno di determinate misure è spesso molto più rispondente alla realtà delle teorie sul tema

# Caso studio – Comune di Lignano Sabbiadoro

- Nell'ambito del progetto europeo ECOSTRESS, la metodologia proposta è stata applicata nell'area pilota dell'Alto Adriatico.
- Il Comune di Lignano Sabbiadoro è stato uno dei casi studio presi in considerazione.
  - Dall'analisi dei dati statici il comune presenta l'indice più elevato di vulnerabilità relativa tra i comuni dell'area (i.e. pari ad 1 – indice massimo di vulnerabilità relativa).
  - Tuttavia, l'analisi delle variabili dinamiche (esterne) ha evidenziato una buona capacità adattiva della comunità locale nel far fronte alle emergenze/stress esterni.



# Caso studio – Comune di Lignano Sabbiadoro (2)



Nell'ambito dell'indagine qualitativa sono emersi tra gli aspetti positivi:

L'attuazione da parte del comune di numerose attività di sensibilizzazione e comunicazione del rischio;

La presenza nell'arco di tutto l'anno di volontari della Protezione Civile in grado di garantire attività di monitoraggio e gestione del rischio;

Una comunicazione del rischio adeguata alle esigenze di residenti e turisti (250.000 nel periodo estivo) – pannelli informativi disponibili in diverse lingue;

La presenza di fondi (regionali) per la gestione e prevenzione del rischio;

La capacità del comune di accedere alle risorse disponibili per la prevenzione e gestione del rischio (attraverso lo sviluppo di proposte progettuali).

# “CONOSCO E NON RISCHIO” «*FORUM CON I SINDACI*»

ISIG – ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA  
Daniele Del Bianco, Ramona Velea

Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019  
Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019

*D.LGS. 02/01/2018, n 1 - IL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE*

## Comunicazione e informazione ai cittadini Le responsabilità del Sindaco

Forum partecipativo Progetto "Resba - Resilienza sugli sbarramenti"  
6/7 febbraio 2019, Comune di Susa e Comune di Rivoli





## Le responsabilità del Sindaco

### Art. 3 Autorità di protezione civile

● ...

**Sindaci e Sindaci metropolitani** che in qualità di **autorità territoriali di protezione civile** garantiscono:

- l'unitarietà dell'ordinamento esercitando nei propri ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile
- esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività da parte delle proprie strutture.

### Art. 5 Il Sindaco è responsabile, altresì':

● ...

- svolgimento, a cura del Comune, **dell'attività di informazione alla popolazione** sugli scenari di rischio, pianificazione di protezione civile e su situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o per attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione ... .... e **attività di informazione alla popolazione.**

## Le attività di prevenzione non strutturale



### Art.17 Sistemi di allertamento

- **L'allertamento** del Servizio nazionale è articolato in un sistema statale e regionale con **strumenti, metodi e modalità stabilite**, per attività di preannuncio in termini probabilistici, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi
- ...
- alla disciplina degli aspetti relativi alla **comunicazione del rischio**, anche in relazione alla redazione dei **piani di protezione civile** di cui all'articolo 18, e all'**informazione alla popolazione** sulle misure in essi contenute;

### Art. 18 Pianificazione di protezione civile

Pianificazione di protezione civile finalizzata alla definizione ...

1. dell'**informazione alla popolazione anche in corso di evento**
2. assicurare la **partecipazione dei cittadini** singoli o associati al processo di elaborazione della pianificazione (direttiva)



## Cittadini attivi e resilienza della comunità

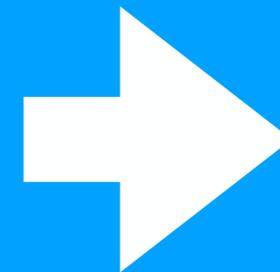


### Art.31 Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

Le componenti del Servizio nazionale di protezione civile promuovono:

- 1) iniziative per accrescere la **resilienza di comunità, partecipazione cittadini** alla pianificazione di p.c e diffusione conoscenza e cultura di protezione civile;
- 2) **forniscono ai cittadini informazioni** su scenari di rischio e organizzazione servizi di protezione civile del proprio territorio

**Obiettivo Cittadino consapevole:** può concorrere alle attività di protezione civile, aderire al volontariato, adottare misure di autoprotezione e **ha il dovere** di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità.



# “CONOSCO E NON RISCHIO”

## «Il Progetto Alcotra ResBa: obiettivi generali e coordinamento »

FURIO DUTTO – FABRIZIO LONGO, FRANCESCO VITALE

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019*  
Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019

# Obiettivo principale Progetto



Il progetto prevede attività volte a migliorare le conoscenze relative alla sicurezza degli sbarramenti sia di competenza regionale che nazionale con particolare riguardo alla predisposizione dei Piani di Sicurezza e alla loro attuazione con azioni volte al supporto della responsabilità dei Sindaci per i compiti a cui sono preposti con particolare riguardo all'obbligo di informazione ai cittadini ed ai soggetti portatori di interessi sul territorio.

Il progetto è suddiviso in 4 WP:

**WP1: Coordinamento** del progetto e gestione amministrativa;

**WP2: Comunicazione:** divulgazione dei risultati del progetto attraverso seminari, manuali tecnici, esercitazioni e sito web;

**WP3:** Vulnerabilità e vigilanza degli sbarramenti;

**WP4:** Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena e pianificazioni ed azioni pilota sul territorio

# Il partenariato

## Capofila



## Partner



## Partner osservatori



## Soggetti attuatori



Collaboratori di  
Città metropolitana di  
Torino:

 **CERVELLI IN AZIONE**

 **CERVELLI IN AZIONE**

 **ISIG**

 **QueSITE a.r.l.**

# Dettagli varie azioni...



## WP1. Governance e gestione amministrativa

| Prodotti attesi           | Partner partecipanti | Partner responsabile           |
|---------------------------|----------------------|--------------------------------|
|                           |                      |                                |
| riunioni, videoconferenze | tutti                | Regione Autonoma Valle d'Aosta |
|                           |                      |                                |
|                           |                      |                                |



# WP2. Comunicazione



| Prodotti   | Partner partecipanti (e soggetti attuatori)                    | Partner responsabile          |
|--|--|-------------------------------|
| 2.1 - <u>Seminari e forum transfrontalieri</u> : 3 seminari tecnici 1 in Francia e 2 in Italia, N. 6 forum partecipativi "Conosco e non rischio"   | Città Metropolitana di Torino, ISIG-Quesite-Cervelli in Azione | Città Metropolitana di Torino |
| 2.2 - <u>Giornate didattiche</u> in 24 classi di Istituti di scuole medie superiori del territorio   | Quesite  | Città Metropolitana di Torino |
| 2.3 - Elaborazione di documento <u>schema-tipo</u> di piano di emergenza per i bacini di ritenuta (e materiale informativo)  | Città Metropolitana di Torino                                  | Città Metropolitana di Torino |
| 2.4 - Azioni diffuse di promozione e divulgazione dei risultati e dei prodotti e delle attività realizzate e testate in WP4 ( <u>n. 1 conferenze stampa, 1 seminario</u> ) - predisposizione <u>materiale informativo</u> e implementazione sito web | Cervelli in Azione   | Città Metropolitana di Torino |
| 2.5 - Azioni per valutare attraverso parametri quantitativi l'efficacia delle attività di WP3 - <b>resilienza</b> ( <u>questionari</u> , valutazione tramite indicatori numerici)  | ISIG-Gorizia   | Città Metropolitana di Torino |

# WP3. Vulnerabilità e la vigilanza degli sbarramenti (per sbarramenti di competenza regionale)



| Prodotti   | Partner partecipanti | Partner responsabile |
|--|----------------------|----------------------|
| 3.1. - indagine e costruzione di un <u>database</u> sulle anomalie e sugli incidenti degli sbarramenti                       |                      | IRSTEA               |
| 3.2. <u>Studio</u> dei pericoli naturali specifici potenzialmente interagenti con gli sbarramenti nella zona Franco-Italiana |                      | IRSTEA               |
| 3.3. Valutazione della vulnerabilità degli sbarramenti nella zona franco-italiana  |                      | IRSTEA               |
| 3.4. Metodologie innovative di monitoraggio degli sbarramenti  |                      | IRSTEA               |

# WP4. Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena e Pianificazioni ed azioni pilota sul territorio



| Prodotti   | Partner partecipanti                         | Partner responsabile |
|--|--|----------------------|
| 4.2. Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena a seguito del collasso di una diga in zona di montagna, pedemontana e di pianura   | tutti i partner                              | Regione Piemonte     |
| 4.3 Predisposizione di un <b>piano di emergenza</b> e messa in opera di un'esercitazione di protezione civile per una diga in territorio transfrontaliero ( <b>Diga del Moncenisio</b> )                                   | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.1 Realizzazione e diffusione di strumenti informatici condivisi finalizzati alla redazione ed alla gestione del Piano di emergenza della Diga del Moncenisio   | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.2 Progettazione e realizzazione di contenuti e strumenti di comunicazione differenziati per target di destinatari finalizzati a un efficace diffusione del Piano di Emergenza della Diga del Moncenisio                | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.3 Progettazione e realizzazione di attività formative, anche attraverso strumenti didattico-formativi innovativi alle istituzioni e stakeholder nel Piano di Emergenza della Diga                                      | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |
| 4.3.4 Progettazione ed effettuazione di una esercitazione transfrontaliera di verifica delle procedure di pianificazione adottate; elaborazione ed applicazione di strumenti di valutazione di efficacia ex-ante / ex-post | Città metropolitana Torino e tutti i partner | Regione Piemonte     |

## Le 4 macroazioni di CMTO (WP2)

Con RESBA, si intende costruire sistemi e procedure per il coordinamento sul campo delle iniziative transfrontaliere di **prevenzione** del rischio dighe, di **pianificazione** di protezione civile e gestione delle emergenze, continuando a porre particolare attenzione alla messa in sicurezza delle opere.

1. Piano di comunicazione interno ed esterno
2. Formazione e didattica
3. Animazione territoriale e strumenti per i Comuni
4. Valutazione quantitativa della resilienza



# 1 – La comunicazione

Si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Diffondere informazioni** sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici sviluppati all'interno di esso, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività.
- **Aumentare la consapevolezza** circa l'importanza della conservazione e protezione ambientale per uno sviluppo eco-sostenibile della società civile.
- Rafforzare ed ampliare il **coinvolgimento** e la partecipazione dei sistemi/gruppi target.
- Facilitare e rafforzare i **rapporti** tra i partners del progetto al fine di raggiungere i risultati previsti.
- Fornire un **“brand”** al progetto, ovvero un'immagine identificativa che diventi familiare e dunque facilmente ed immediatamente riconosciuta.
- Rafforzare **la rete internazionale** del programma Alcotra attraverso l'esperienza del presente progetto.
- Pubblicizzare il finanziamento della **Commissione europea** e cosa essa sta facendo per lo sviluppo dei territori e dei cittadini

# Come comunicare ai cittadini? Sperimentare strumenti innovativi...



Totem  
multimediali



Sirene

SMS?



App, social media

Web



Parabole  
satellitari

## 2 – Formazione e didattica

“Progetto Resba, in pieno svolgimento l’attività di sensibilizzazione nelle scuole secondarie”...



a Cura della Società “**Quesite**” - Pinerolo

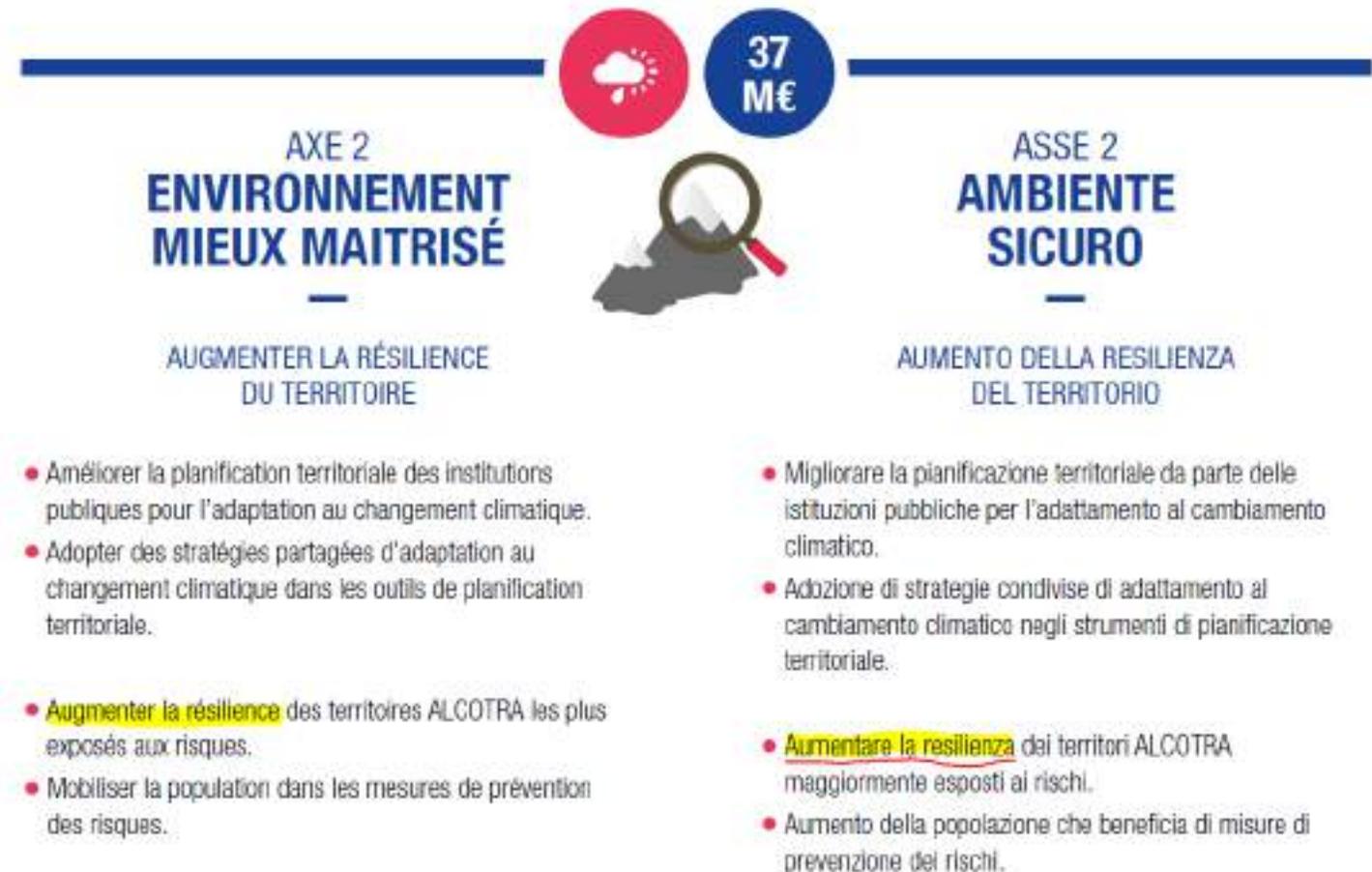
## 3 – Animazione territoriale e strumenti per Comuni

- Realizzazione di **forum** con diversi target e stakeholder
- Realizzare e fornire **i contenuti** per «comunicare i piani dighe»
- Progettare e fornire **strumenti innovativi** per comunicare
- Partecipazione e realizzazione **Piano Emergenza Dighe** (Regione Piemonte)
- Partecipazione a **esercitazione transfrontaliera** di Protezione Civile in attuazione del P.E.D. Moncenisio
- **Formazione del territorio** sui contenuti del Piano Emergenza Dighe
- Prevenzione è Resilienza

# 4 – Valutazione quantitativa della **resilienza**

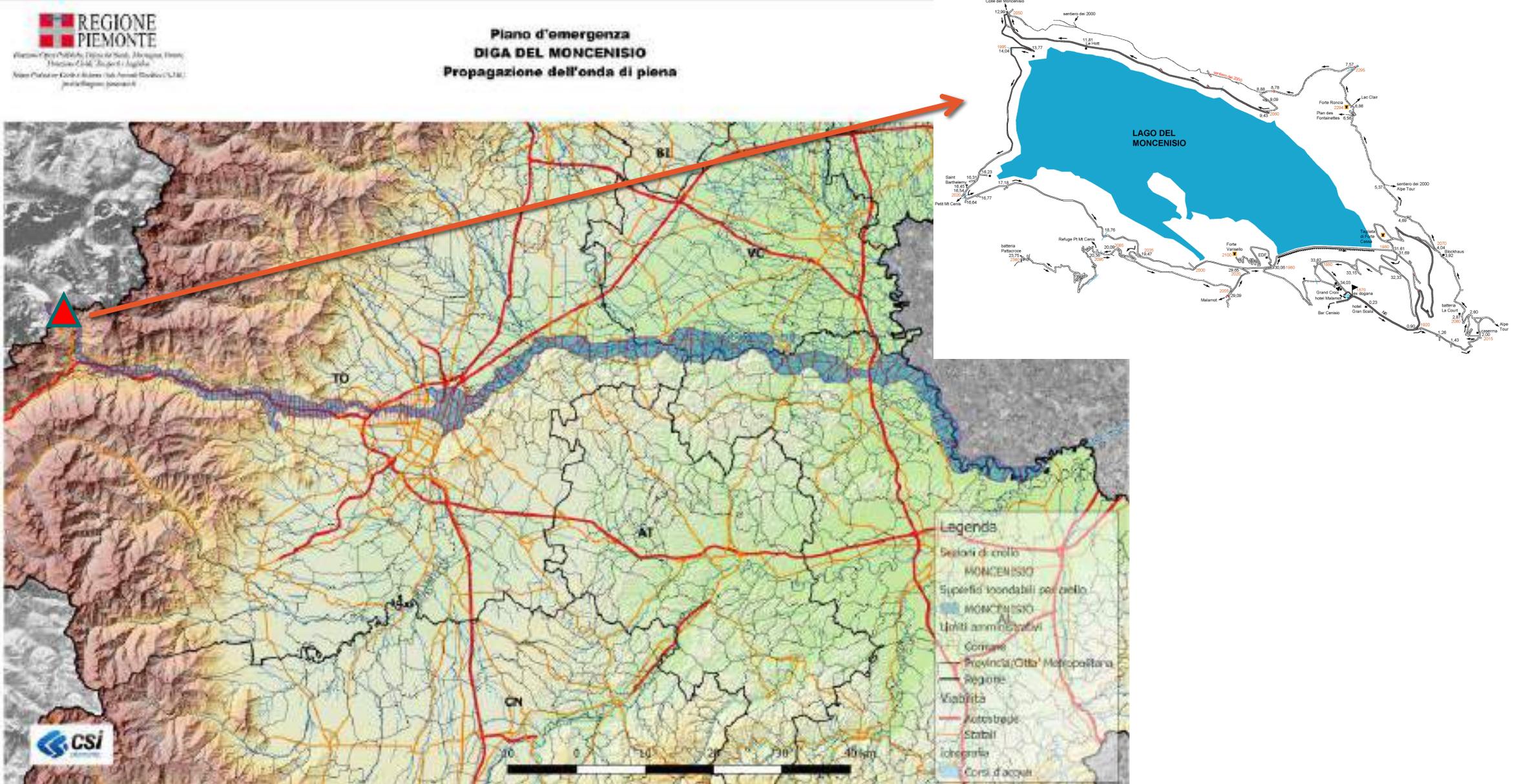


La resilienza come obiettivo specifico 2.2 UE-Alcotra:



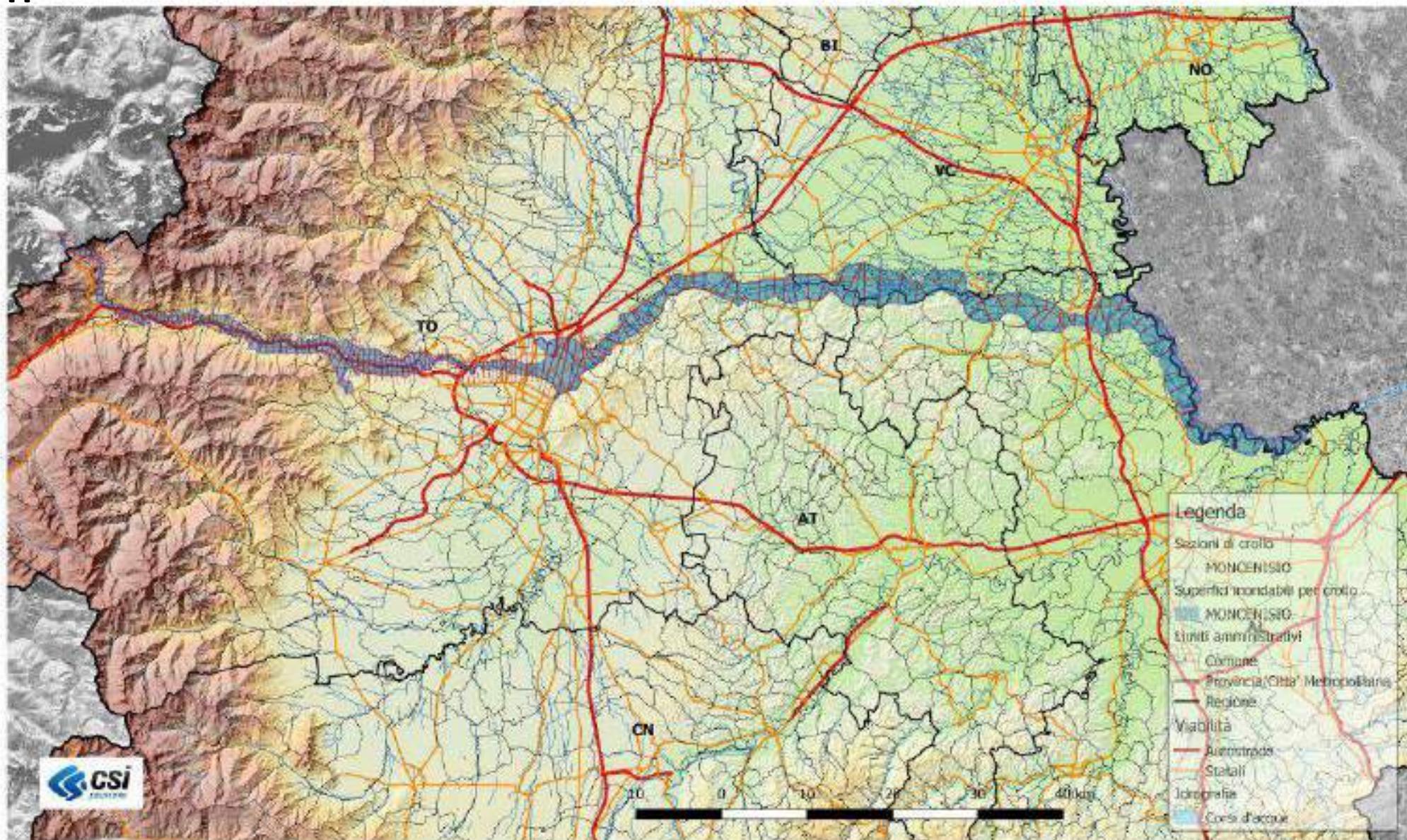
Seguirà presentazione a cura di: **ISIG** -“Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia”

# Pianificare il Rischio: diga del Moncenisio (sito pilota)



**66 Comuni**  
coinvolti  
dallo  
scenario

di cui:  
**TO: 45**  
**VC: 16**  
**AL: 5**



# Il lavoro sulla pianificazione svolto, in passato, con i comuni del territorio a rischio:



- **2012** - Riunioni preparatorie – maggio, 17 ottobre e 5-7 novembre (con i comuni)
- 2013 -Rivoli, Susa 26 giugno - Chivasso, 27 giugno (con i comuni)
- 2014 - Torino 10, 16 aprile (con i comuni)
- **2015** - “Determina dirigenziale n. 2097 Regione Piemonte **03/09/2015**- ...Adozione delle procedure di allertamento per la Diga del Moncenisio, intese quale primo Stralcio del Piano di Emergenza Generale”
- 2015 - Susa, 11 novembre (con i comuni)
- **2016** – **VIDANGE-SVUOTAMENTO** – diverse riunioni preparatorie da Gennaio fino a maggio
- 2017 - Torino 3 maggio (Reg. Piemonte)
- 2017 - 12 ottobre e 23 novembre (Città di Torino)



## Situazione Comuni che hanno risposto:

| A  | B                       | C        | D                | E                    | F              | G                         |
|----|-------------------------|----------|------------------|----------------------|----------------|---------------------------|
| id | Comune                  | COM 1998 | scheda emergenza | piano com. sintetico | scheda rubrica | note                      |
| 17 | Chivasso                | Chivasso | 1                | 1                    | 1              | elenco vie da evacuare    |
| 18 | Collegno                | Rivoli   | 1                | 1                    | 1              |                           |
| 19 | Condove                 | Susa     | 1                | 1                    | 1              | incontro FV 16/05/14      |
|    |                         | ri       |                  |                      |                |                           |
|    |                         |          | 1                | 1                    | 1              |                           |
|    |                         | asso     |                  |                      | 1              | incontro FV inizio maggio |
|    |                         |          |                  | 1                    |                |                           |
| 25 | Moncenisio              | Susa     |                  | 1                    |                |                           |
| 26 | Monteu da Po            | Chivasso |                  |                      |                |                           |
| 27 | Novalesa                | Susa     |                  | 1                    | 1              |                           |
| 28 | Pianezza                | Venaria  | 1                | 1                    |                | più altri documenti       |
| 29 | Rivoli                  | Rivoli   |                  |                      |                | cartografie 2012-2013     |
| 30 | Rosta                   | Rivoli   |                  |                      |                |                           |
| 31 | San Didero              | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 32 | San Giorio di Susa      | Susa     |                  | 1                    | 1              |                           |
| 33 | San Mauro Torinese      | Chieri   |                  |                      |                |                           |
| 34 | San Raffaele Cimena     | Chieri   |                  | 1                    |                |                           |
| 35 | San Sebastiano da Po    | Chivasso |                  |                      |                |                           |
| 36 | Sant'Ambrogio di Torino | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 37 | Sant'Antonino di Susa   | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 38 | Settimo Torinese        | Settimo  |                  |                      |                |                           |
| 39 | Susa                    | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 40 | Torino                  | Torino   |                  |                      |                |                           |
| 41 | Vaie                    | Susa     | 1                | 1                    | 1              |                           |
| 42 | Venaus                  | Susa     |                  |                      |                | verificare cosa inviato   |
| 43 | Verolengo               | Chivasso |                  |                      |                |                           |
| 44 | Verrua Savoia           | Chivasso | in attesa        | in attesa            | in attesa      | incontro FV inizio maggio |
| 45 | Villar Dora             | Susa     |                  |                      |                |                           |
| 46 | Villar Focchiardo       | Susa     | 1                | 1                    | 1              |                           |

# Area riservata condivisa con Comuni



LA CITTÀ METROPOLITANA

INFO E SERVIZI

NOTIZIE ED EVENTI

CANALI TEMATICI



<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/area-riservata>



## PROTEZIONE CIVILE

Home · Protezione civile · Area riservata · Dighe · Diga del Moncenisio

Oggi: allerta gialla

Domani: non ci sono situazioni di emergenza

### IN QUESTA SEZIONE

- HOME PROTEZIONE CIVILE >
- DOVE SIAMO >
- PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE >
- GESTIONE EMERGENZE >
- PROGETTO ALCOTRA RESBA >
- NUOVE TECNOLOGIE >
- VOLONTARIATO >
- NOTIZIE E COMUNICATI >

### UTILITÀ

### AREA RISERVATA

#### DIGA DEL MONCENISIO

- ✓ Diga del Moncenisio: procedure di allertamento
- ✓ Diga del Moncenisio: materiale per il Piano
- ☒ Diga Moncenisio: materiale Regione Piemonte maggio 2018



## IN QUESTA SEZIONE

- HOME PROTEZIONE CIVILE >
- DOVE SIAMO >
- PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE >
- GESTIONE EMERGENZE >
- PROGETTO ALCOTRA RESBA >
- NUOVE TECNOLOGIE >
- VOLONTARIATO >
- NOTIZIE E COMUNICATI >

## UTILITA'

- CONTATTI UTILI IN EMERGENZA >
- AREA RISERVATA >
- NORMATIVA, MODULI E BANDI >
- METEO >
- LINK >

VAI AL SITO  
DELLA PROVINCIA  
DI TORINO



## AREA RISERVATA

## MATERIALE PER IL PIANO

## MATERIALE PER I COMUNI

- ✓ Piano comunale speditivo di Previsione e Prevenzione per il rischio Diga del Moncenisio (doc  1,09 MB)
- ✓ Scheda dei punti critici nel territorio comunale (xls  52 KB)
- ✓ Scheda per l'invio dei dati per la Rubrica provinciale di Protezione Civile (doc  67 KB)
- ✓ Presentazione incontri 2013 (pdf  5,76 MB)
- ✓ Lettera incontri giugno 2013 (pdf  1,18 MB)
- ✓ Regione Piemonte: PIANO D'EMERGENZA DIGA DEL MONCENISIO (pdf  1,37 MB)

**Diga del Moncenisio: PIANO DI EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**  
**bozza**

- ✓ **TAVOLA 1/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta
- ✓ **TAVOLA 2/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - popolazione per sezioni di censimento
- ✓ **TAVOLA 3/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - infrastrutture viarie e ferroviarie interferenti
- ✓ **TAVOLA 4/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - servizi essenziali
- ✓ **TAVOLA 5/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - bersagli/risorse e strutture operative
- ✓ **TAVOLA 6/6:** comuni potenzialmente interessati in caso di crollo delle opere di ritenuta - aree di ammassamento

Per chiarimenti ed integrazioni inviare una mail all'indirizzo: [protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)

# Predisposizione di un **piano di emergenza** informatizzato e messa in opera di un'esercitazione di protezione civile per una diga in territorio transfrontaliero (diga del Moncenisio)

- **Strumenti informatici** condivisi finalizzati alla gestione del Piano di emergenza della Diga del Moncenisio (4.3.1);
- **esercitazione** transfrontaliera di verifica delle procedure di pianificazione adottate;

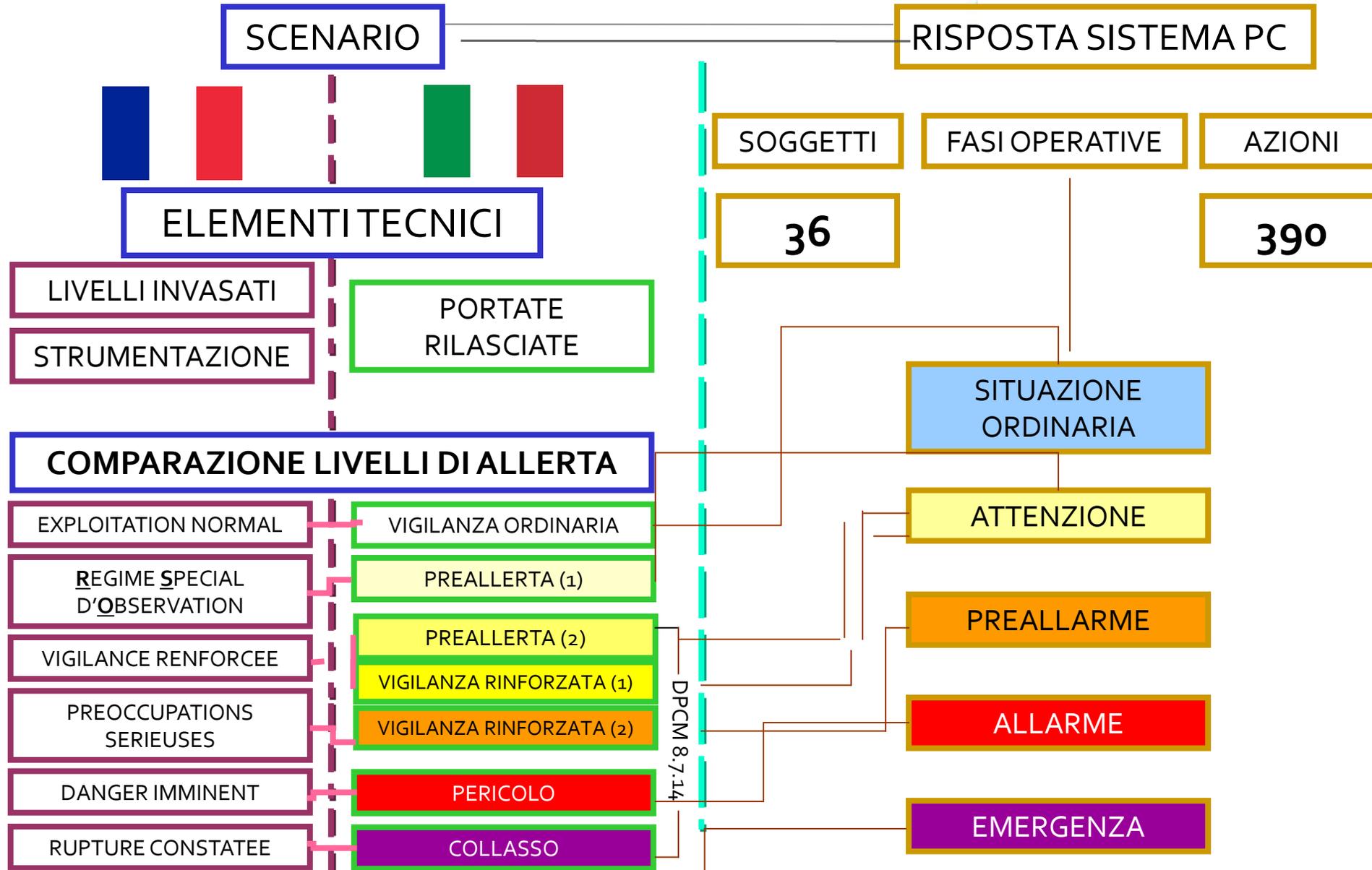
# PIANO DI EMERGENZA DELLA DIGA DEL MONCENISIO *(in fase di redazione)*



## Parliamo... della "CATENA" DI ALLERTAMENTO

APPROVATO nel **2015** - "Determina  
dirigenziale n. 2097 Regione  
Piemonte **03/09/2015**- ...Adozione  
delle procedure di allertamento per  
la Diga del Moncenisio, intese quale  
primo Stralcio del Piano di  
Emergenza Generale"

# STRUTTURA DOCUMENTO DI ALLERTAMENTO



# AZIONI ED ATTIVITA' DEL SISTEMA PC - RISPOSTA

SITUAZIONE ORDINARIA

NESSUNA AZIONE SPECIFICA

ATTENZIONE

VALUTAZIONI DATI STRUMENTALI

PREALLERTA (1)

GESTIONE INFORMATIVA DELL'ALLERTA

PREALLERTA (2)

VERIFICHE PROCEDURE E PIANI

VIGILANZA RINFORZATA (1)

PRIMI 5 COMUNI VALLE CENISCHIA

PREALLARME

ATTUAZIONE PROCEDURE DEI PIANI PC

VIGILANZA RINFORZATA (2)

ATTIVITA' MONIT. TERRITORIO - AVVIO

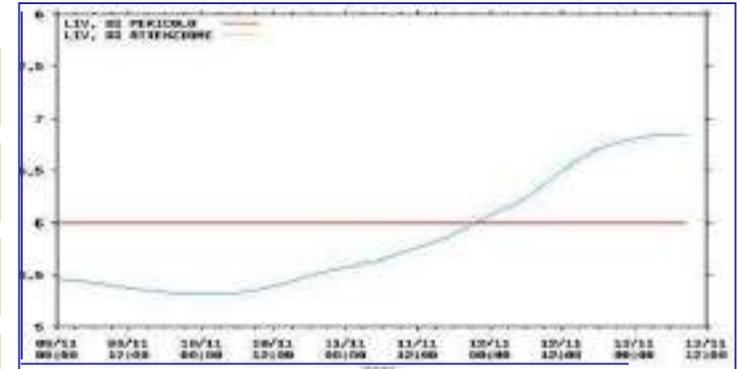
COMUNI ASSUMONO DIR. UNIT./COORD.

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

ATTUAZIONE MISURE CAUTELARI

APERTURE C.C.S./S.O.R.

SERVIZIO REP H24 / APERTURE (S.O.P.)



# AZIONI ED ATTIVITA' DEL SISTEMA PC - RISPOSTA

**ALLARME**

PERICOLO

INTENSIFICAZIONE MONIT. TERRITORIO

COMUNI MANTENGONO DIR. UNIT./COORD.

MISURE DI PRONTO INTERVENTO

EVACUAZIONI AREE INONDABILI

IMPIEGO DELLA COLONNA MOBILE E VOLONTARIATO REGIONALE

UTG PREF TO ASSUME DIR. UNIT./COORD.

SUPPORTO FF.OO. E 118 REGIONALE

**PROTEZIONE CIVILE**  
**AREA DI EMERGENZA**

**A**



**AREA DI ATTESA SICURA**  
Punto di  
informazione e assistenza

**EMERGENZA**

COLLASSO

GESTIONE ATTIVITA' DI SOCCORSO A TUTTI I LIVELLI TERRITORIALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'



# MODULI DI ALLERTAMENTO

**DIGA DEL MONCENISIO**  
PROCEDURE OPERATIVE  
DETERMINA DIRETTORIALE 03.09.2015

ADEMPIMENTI REGIONALI PREVISTI DALLO SCHEMA DI ALLERTAMENTO

|  |                          |  |                                       |
|--|--------------------------|--|---------------------------------------|
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA                                   | MITTENTE<br>EDF          | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore hh:mm |
| SCENARIO D'EVENTO  |                          | RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE                  |                                       |
| LIVELLO DI ALLERTA<br>FRANCIA - CONSIGES   ITALIA - OPCMS 7.14 |                          | FASE OPERATIVA   |                                       |
| <b>RIFTURE CONSTATATE</b>                                      |                          | <b>COLASSO</b>   |                                       |
| <b>EMERGENZA</b>   |                          |  |                                       |
| SOGGETTI DA CONTATTARE   |                          |  |                                       |
| COMUNI VALLE CENESCHIA   | <input type="checkbox"/> | DGDIGEH/UTD  | <input type="checkbox"/>              |
| COMUNI DEL PIANO   | <input type="checkbox"/> | DI PARTIMENTO NAZIONALE P.O.                               | <input type="checkbox"/>              |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO                                 | <input type="checkbox"/> | CENTRO FUNZIONALE REGIONALE                                | <input type="checkbox"/>              |
| PROVINCIA DI VERCELLI  | <input type="checkbox"/> | APO  | <input type="checkbox"/>              |
| PROVINCIA DI ALESSANDRIA                                       | <input type="checkbox"/> | REGIONE LOMBARDIA  | <input type="checkbox"/>              |
| REGIONE PIEMONTE - SETTORE DIGHE                               | <input type="checkbox"/> | 118  | <input type="checkbox"/>              |
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA                                   | MITTENTE<br>EDF          | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore hh:mm |
| SOGGETTI DA CONTATTARE   |                          |  |                                       |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO                                 | <input type="checkbox"/> |  |                                       |
| REGIONE PIEMONTE - SETTORE                                     | <input type="checkbox"/> |  |                                       |
| DGDIGEH/UTD  | <input type="checkbox"/> |  |                                       |

## FRONTESPIZIO DOCUMENTO EDF

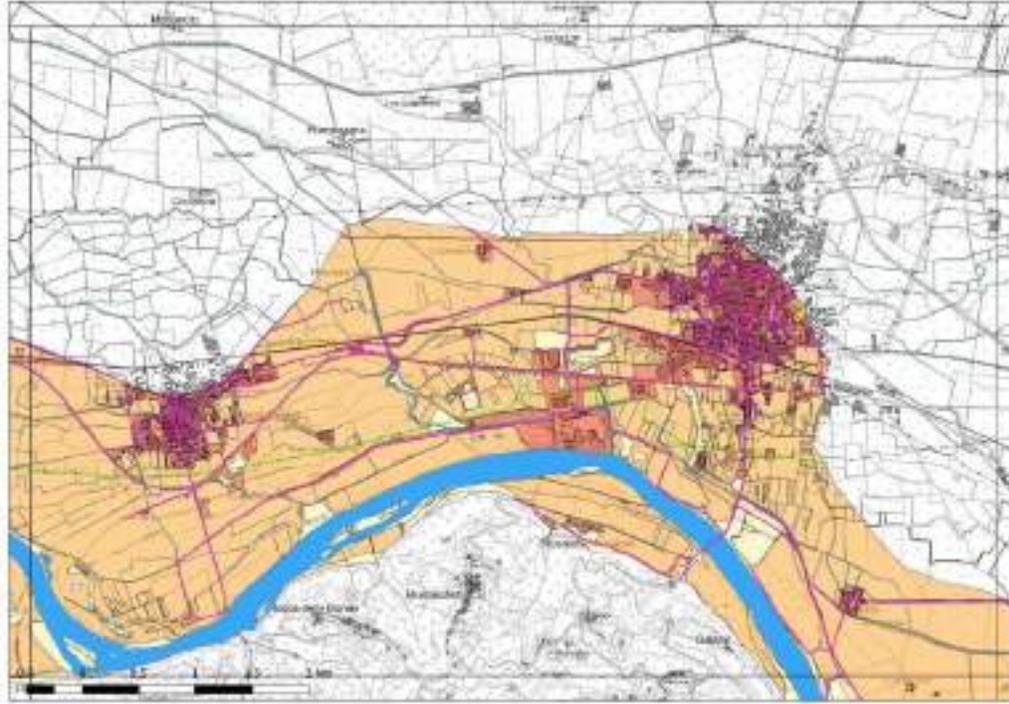
### DIVISO IN DUE PARTI - A/R

**DIGA DEL MONCENISIO**  
PROCEDURE OPERATIVE  
DETERMINA DIRETTORIALE 03.09.2015

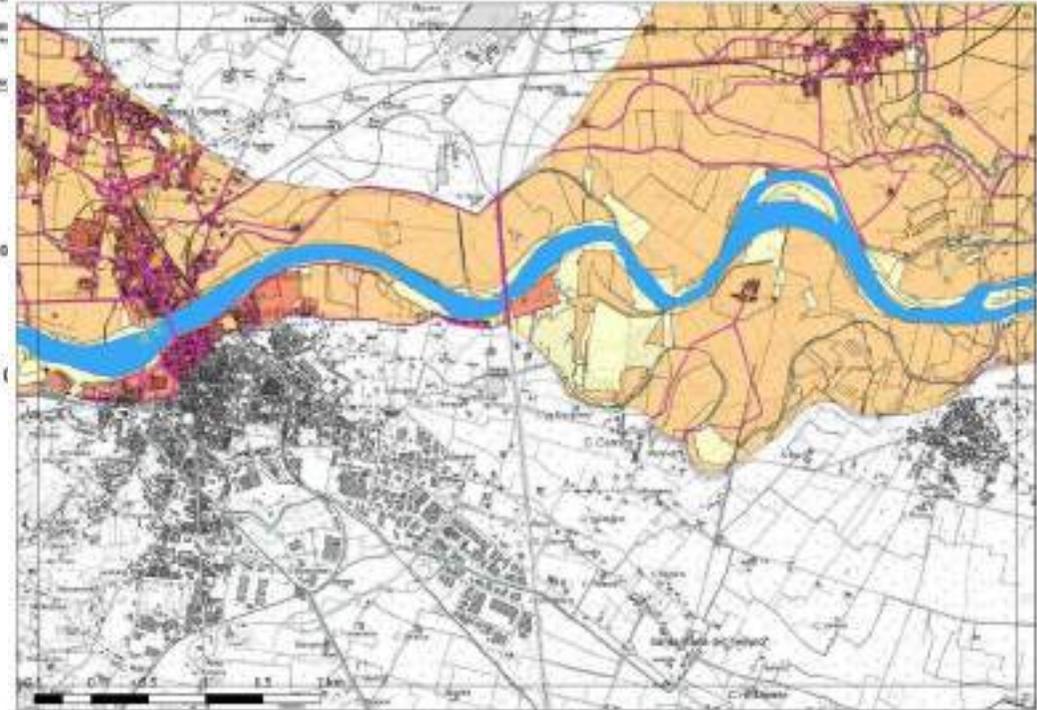
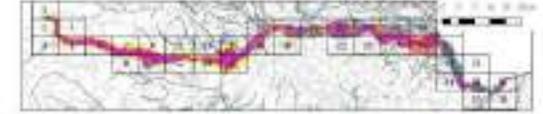
ADEMPIMENTI REGIONALI PREVISTI DALLO SCHEMA DI ALLERTAMENTO

|  |                                     |  |                                 |
|--|-------------------------------------|--|---------------------------------|
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA   | MITTENTE<br>EDF                     | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore |
| SCENARIO D'EVENTO  |                                     | RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE                  |                                 |
| LIVELLO DI ALLERTA<br>FRANCIA - CONSIGES   ITALIA - OPCMS 8.7.14           |                                     | FASE OPERATIVA   |                                 |
| <b>REGIME SPECIALE D'OBSERVATION</b>                                       | <b>PREALLERTA 1</b>                 | <b>ATTENZIONE</b>  |                                 |
| <b>RIENTRO AL LIVELLO DI<br/>"EXPLOITATION NORMAL" - "STATO ORDINARIO"</b> |                                     |  |                                 |
| COMUNICAZIONE N°<br>nnn/AAAA   | MITTENTE<br>EDF                     | SERVIZIO DI INOLTRO A CURA DI<br>REGIONE PIEMONTE - S.O.R. | DATA EMISSIONE<br>gg/mm/aaa ore |
| SOGGETTI DA CONTATTARE   |                                     |  |                                 |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO   | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                 |
| REGIONE PIEMONTE - SETTORE   | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                 |
| DGDIGEH/UTD  | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                 |

GRUPPI DI ALLERTAMENTO SPECIFICI E RIDONDANZA COMUNICATIVA



Scala 1:25.000  
TAV. 24



Scala 1:25.000  
TAV. 29 di 38

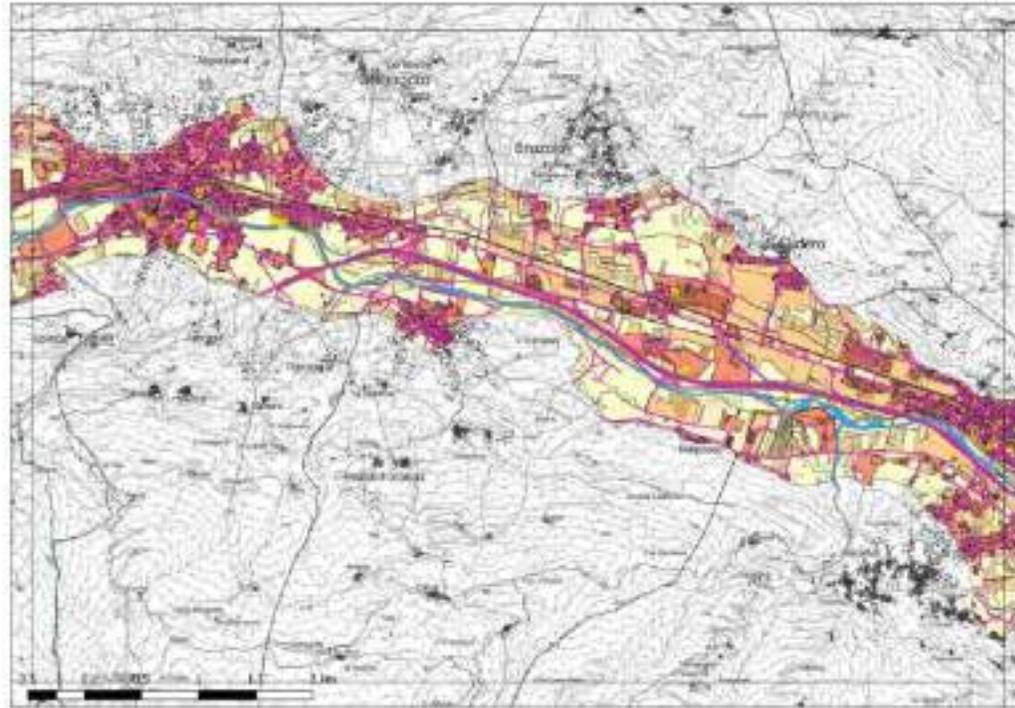
# CARTOGRAFIA



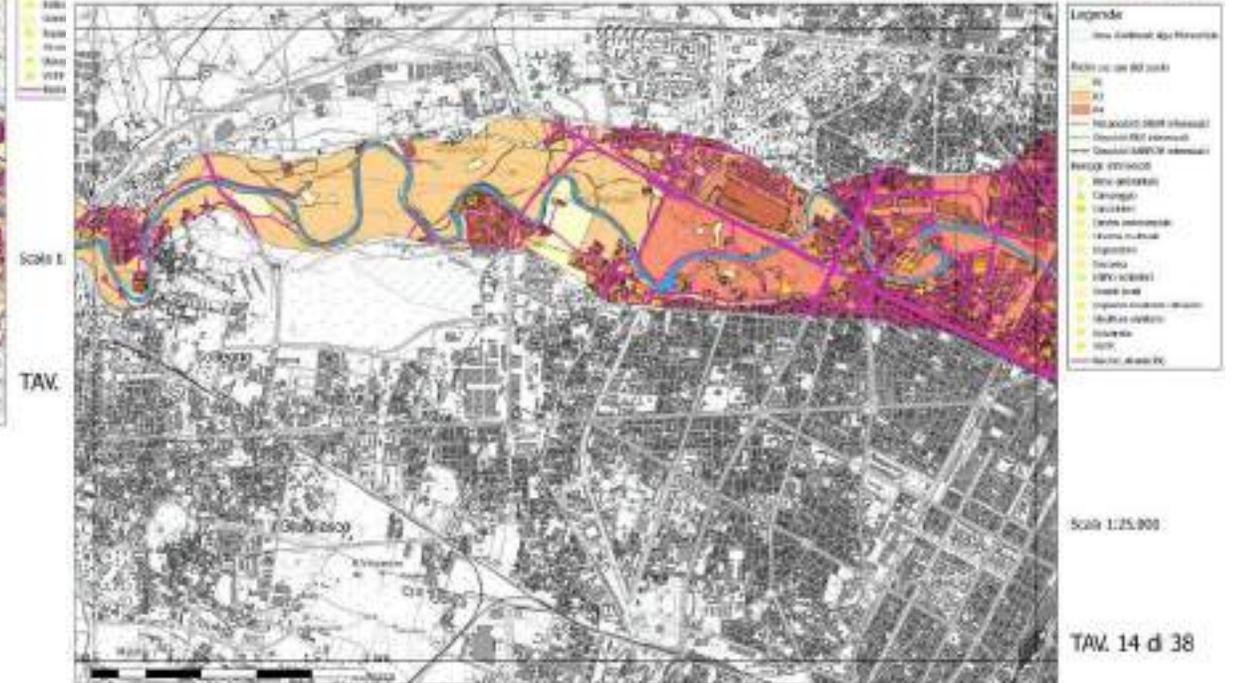
PRÉFET DE LA SAVOIE



POLITECNICO DI TORINO



Diga del Moncenisio - Analisi rischio su ipotesi rottura



Scale 1:25,000

TAV. 14 d 38

# CARTOGRAFIA



PRÉFET DE LA SAVOIE



Direction régionale de l'Environnement, de l'Aménagement et du Logement

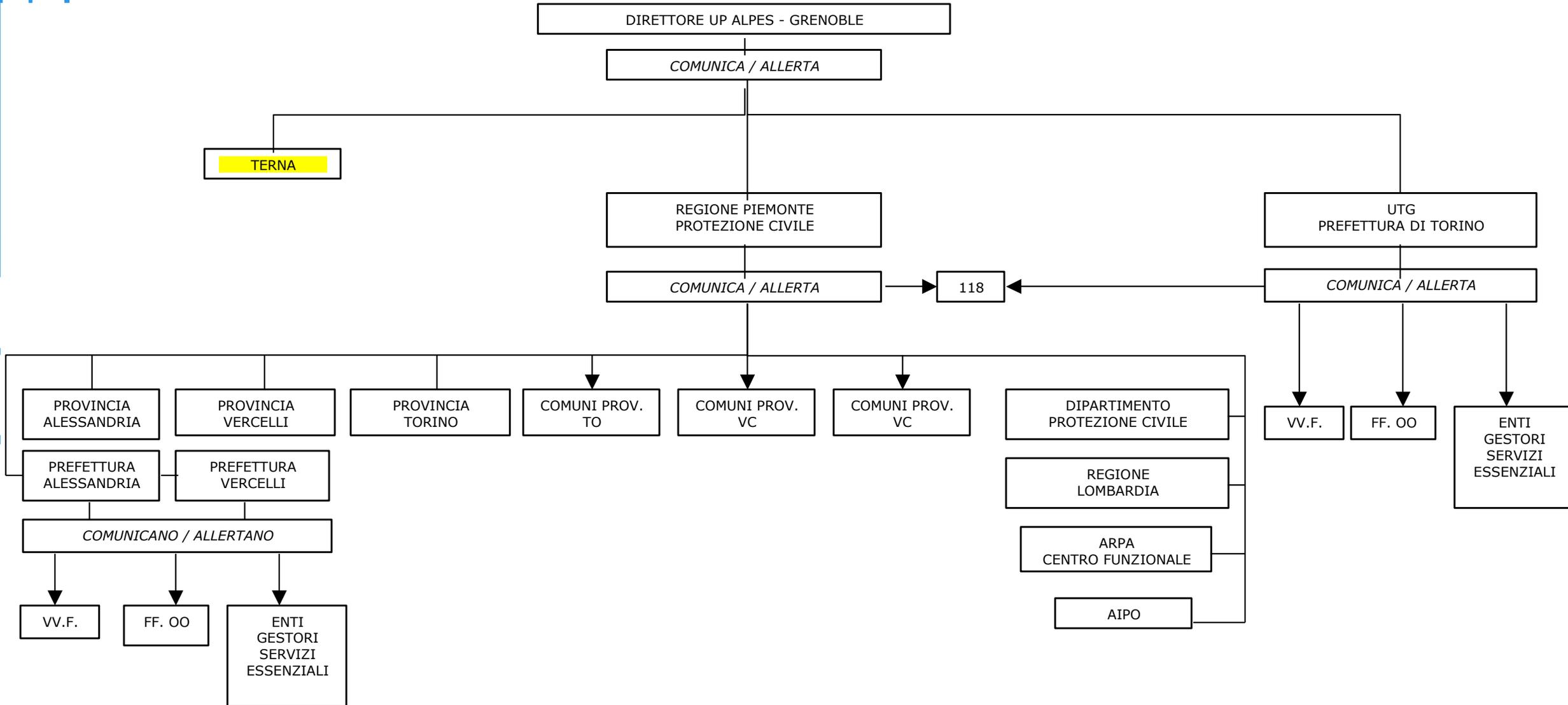


POLITECNICO DI TORINO





# Schema generale del flusso informativo della procedura di allertamento



Nel dettaglio si potrebbero verificare, a seguito della decisione di EDF di procedere all'apertura degli scarichi di fondo, le situazioni sintetizzate nella tabella seguente, a seguito delle quali si attivano le **procedure** indicate:



| Portata (Q) rilasciata dallo scarico di fondo           | Livelli di criticità del sistema di <b>allerta regionale</b> (vd. Bollettino di allerta meteoroidrologica) | Tratto d'alveo potenzialmente critico                       | Azioni                                      |
|---|--|---|---|
| $Q < 25 \text{ m}^3/\text{s}$                           | nulla da segnalare<br>o criticità ordinaria  | Diga Moncenisio – territorio comunale di Novalesa           | Verifica delle condizioni di deflusso       |
| $Q < 25 \text{ m}^3/\text{s}$                           | moderata (2) o elevata criticità (3) per rischio idrogeologico zona di allerta "D"                         | Diga Moncenisio – territorio comunale di Novalesa           | Valutazione esigenza di evacuazione abitati |
| $25 \text{ m}^3/\text{s} < Q < 60 \text{ m}^3/\text{s}$ | Nulla da segnalare o criticità ordinaria   | Diga Moncenisio – territorio comunale di Novalesa           | Valutazione esigenza di evacuazione abitati |
| $25 \text{ m}^3/\text{s} < Q < 60 \text{ m}^3/\text{s}$ | nulla da segnalare<br>o criticità ordinaria  | Territorio comunale di Venaus – territorio comunale di Susa | Verifica delle condizioni di deflusso       |
| $25 \text{ m}^3/\text{s} < Q < 60 \text{ m}^3/\text{s}$ | moderata (2) o elevata criticità (3) per rischio idrogeologico zona di allerta "D"                         | Diga Moncenisio – territorio comunale di Susa               | Valutazione esigenza di evacuazione abitati |

**Grazie per l'attenzione!**  
**Furio Dutto**  
**Fabrizio Longo e Francesco Vitale**

[protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)

# “CONOSCO E NON RISCHIO”

«*FORUM CON I SINDACI*»

QueSiTe srl, Luca VELTRI

*Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019*

*Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019*

# Attività didattico – formativa rivolta a studenti della scuola secondaria di secondo grado

Presentazione attività realizzata

# Obiettivi dell'attività formativa

L'attività formativa presso le scuole si pone le seguenti finalità:

- aumentare la conoscenza circa i rischi territoriali;
- aumentare la conoscenza circa la gestione operativa di un rischio territoriale;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza delle misure di autoprotezione;

# Gli strumenti utilizzati

Sono stati predisposti e utilizzati due diversi strumenti:

**a. materiale didattico formativo**



**b. gioco di ruolo**



# Gli strumenti utilizzati

## a. Materiale didattico formativo.

Vengono affrontati i seguenti argomenti:

- la vulnerabilità di un contesto territoriale;



- il rischio e la sua percezione

$$R = P \times V \times E$$

- il sistema coinvolto nella gestione di un rischio territoriale;
- il piano comunale di protezione civile;
- l'importanza dell'autoprotezione

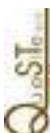


# Gli strumenti utilizzati

## b. Gioco di ruolo

Per accrescere la percezione dei rischi è importante passare da un stato di indifferenza (passivo) ad uno di azione (attivo).

Più bassa è la percezione del rischio, più alto sarà il livello di indifferenza e minore quello di azione; più alta è la percezione, più basso sarà il livello di indifferenza



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

PRÉFET DE LA SAVOIE

MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE

irstea

enel  
Green Power

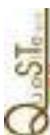
POLITECNICO  
DI TORINO



## Gioco di ruolo: perché ?

Gli adulti conoscono i fenomeni naturali e antropici e comprendono le conseguenze di una situazione di pericolo.

Il gioco di ruolo li coinvolge in attività proattive che permettono di sviluppare competenze trasversali come la pianificazione e la gestione operativa di un evento di protezione civile.



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



POLITECNICO  
DI TORINO



## Vai in PaniCOC: presentazione



Simula la gestione di un **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) e prevede il coinvolgimento dell'autorità di protezione civile – **Sindaco** – e dei componenti responsabili di alcune **funzioni di supporto**.

Il **Sindaco supportato** dal **C.O.C.** è chiamato ad individuare una situazione di emergenza e decidere le modalità attraverso le quali poterla gestire rapidamente.



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



POLITECNICO  
DI TORINO



## Vai in PaniCOC: gli elementi fondanti

- l'interconnessione uomo – natura nell'origine e nell'analisi del rischio presente in un determinato territorio;
- la salvaguardia della vita umana come primo obiettivo e l'impossibilità di annullare il rischio;
- le responsabilità derivanti dalla gestione di un rischio territoriale



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



POLITECNICO  
DI TORINO

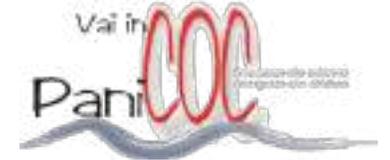


# Perché un gioco di ruolo ...

- permette di sperimentare in modo diretto una situazione di emergenza;
- permette, a differenza della realtà, di riflettere sulle situazioni «giocate»;
- permette di indossare «i panni» altrui, sviluppando empatia e conoscenza;
- permette di identificare «cosa manca»;
- permette di simulare in un ambiente «protetto»;
- è divertente!



# Alcune immagini



Regione Autonoma  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



PRÉFET DE LA SAVOIE

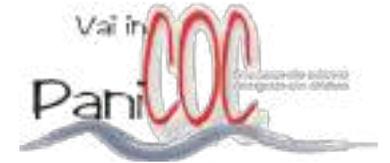


MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



POLITECNICO  
DI TORINO

# Alcune immagini



# Informazioni e news sul progetto

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-resba-panicoc>



*Grazie per l'attenzione !  
Luca Veltri*

[www.quesite.it](http://www.quesite.it) - [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)



Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



PRÉFET DE LA SAVOIE



MINISTÈRE  
DE LA TRANSITION  
ÉCOLOGIQUE  
ET SOLIDAIRE



enel  
Green Power



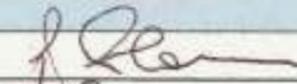
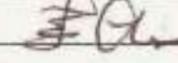
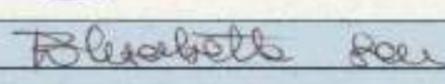
POLITECNICO  
DI TORINO

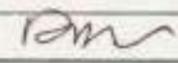
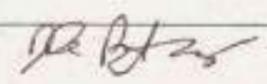
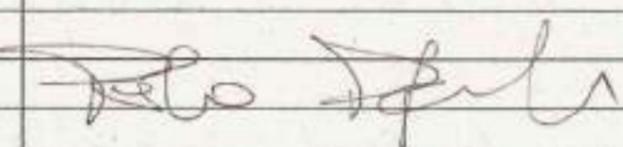


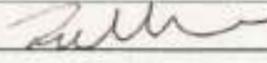
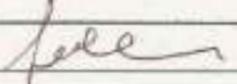
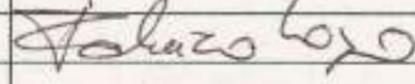
6 Febbraio 2019 – ore 14.30

Luogo: Comune di Susa (TO), Sala Consiliare

| COMUNI                 | Cognome e Nome             | Funzione                         | mail                                     | telefono     | Firma |
|------------------------|----------------------------|----------------------------------|--|--------------|-------|
| BORGONE DI SUSAS       |                            |                                  |  |              |       |
| BRUZOLO                | RICHIERO MARIO             | V. SINDACO                       |  |              |       |
| BUSSOLENO              |                            |                                  |  |              |       |
| CAPRIE                 | CHIRIO PAOLO               | SINDACO                          | sindacocaprie@gmail.com                  | 011 9632333  |       |
| CHIANOCCO              |                            |                                  |  |              |       |
| CHIUSA SAN MICHELE     | NEBBI GIUSEPPE             | Tsp. Polizie Municipali          | pubblico@comune.chiusa-san-michele.to.it | 011 9643 140 |       |
| CONDOVE                | PIRAS PIERRO               | RESPONS. POLIZIALE U.P. COMUNALE | condove.to.it                            | 330661157    |       |
| GIAGLIONE              |                            |                                  |  |              |       |
| MEANA DI SUSAS         | ADELE COTTERCHIO           | SINDACO                          |  | 0122 39161   |       |
| MOMPANTERO             | FAVRO PIERA                | SINDACO                          |  | 0122/622323  |       |
| MONCENISIO             |                            |                                  |  |              |       |
| NOVALESA               | CORRA PIERA                | SINDACO                          | sindaco.novalesa@gmail.com               |              |       |
| SAN DIDERO             | BARDAVIE A.I.B.            |                                  |  |              |       |
|                        | BERGIO LA MPO (V. SINDACO) | V. SINDACO                       | www.comune.san-didero.to.it              |              |       |
| SAN GIORIO DI SUSAS    | TAR DANILLO                | SINDACO                          |  |              |       |
| SANT'ANTONINO DI SUSAS |                            |                                  |  |              |       |

|                  |                  |                         |  |   |
|------------------|------------------|-------------------------|--|---|
| SUSA             | SANDRO PLANO     | SINDACO                 | sandro.plano.jerse@gmail.com 335 7355670 |  |
|                  | Ennio CAFFO      | Com. te Pol. Itou       | ennio.caffo@comune.susa.it 338 2440500   |  |
| VAIE             | MORINI Gabriele  | Isp. Polizia Municipale | polizia@comune.vaie.it 0118665020        |  |
| VENAUS           | SERRA ELISABETTA | VICESINDACO             | info@comune.vaie.it 0119648020           |  |
| VILLARFOCCHIARDO |                  |                         |  |   |

| ENTE DI APPARTENENZA  | Cognome e Nome    | Funzione                     | mail                                 | telefono   | Firma   |
|-----------------------|-------------------|------------------------------|--------------------------------------|------------|---|
| Regione Valle d'Aosta | ROPELE Paolo      |                              |                                      |            |   |
| Regione Piemonte      | DEL VESCO ROBERTO | funzionario Difesa del suolo | roberto.delvesco@regione.piemonte.it | 0114324906 |    |
|                       | DE GIGLIO FRANCO  |                              |                                      |            |   |
|                       | PATROCCO DAVIDE   | FUNZIONARIO TECNICO          | daVIDE.patrocCO@regione.piemonte.it  | 0114325641 |   |
| IRSTEA                | AROUI Karima      |                              |                                      |            |   |
|                       | PEYRAS Laurent    |                              |                                      |            |   |
| Politecnico di Torino | POGGI Davide      |                              |                                      |            |   |
| DREAL                 | CLOIX Romain      |                              |                                      |            |   |
| ENEL                  | BERTINO Andrea    |                              |                                      |            |   |
|                       | SCIOLLA           |                              |                                      |            |   |
| Prefecture Savoie     |                   |                              |                                      |            |   |
| Prefettura Torino     | BEVILACQUA Marita |                              |                                      |            |   |
|                       | MARTINI           |                              |                                      |            |   |
|                       | PITZANTI PAOLO    | Operat. Aus.                 | paola.pitzanti@interna.it            | 0115589560 |  |
| Università Savoie     | GOT Jean-Luc      |                              |                                      |            |   |
|                       | BOULAND Pierre    |                              |                                      |            |   |

| ENTE DI APPARTENENZA          | Cognome e Nome     | Funzione    | mail                              | telefono   | Firma   |
|-------------------------------|--------------------|-------------|-----------------------------------|------------|---|
| Città Metropolitana di Torino | MARENGO Giannicola |             |                                   |            |   |
|                               | MAROCCO Marco      |             |                                   |            |   |
| ISIG                          | Daniele Del Bianco | direttore   | delbianco@isig.it                 | 3490712740 |    |
|                               | RAMONA VEVE A      | ricercatore | velez@isig.it                     | 0481533632 |    |
| Quesite                       | Luca Veltri        |             |                                   |            |    |
| Cervelli in Azione            | Luca Calzolari     |             |                                   |            |   |
|                               | Giada Stefani      |             | giada.stefani@cervelliinazione.it | 3478951772 | Giada Stefani   |
| CITTA METR. TO                | VITALE FRANCESCO   |             |                                   | 3494163529 |    |
| CMTD                          | FABRIZIO LONGO     |             |                                   |            |  |
| CMTD                          | GIADA STEFANI      | Dir. P.C.   | giada.stefani@cervelliinazione.it | 3494163540 |  |

# FORUM DI SUSÀ

## “Conosco e non rischio”

Iniziativa relativa al Progetto ALCOTRA Resba

**Comune di Susa, Sala Consiliare** - Via Palazzo di Città 39  
**6 Febbraio 2019**



*Il Progetto UE-Alcotra Resba (REsilienza sugli SBArramenti) ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. L'obiettivo generale è quello di aumentare la conoscenza, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e cittadini sul tema delle dighe, sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione. Il Progetto e la sua sperimentazione avverranno principalmente sulla Diga del Moncenisio e sui territori vallivi sottostanti.*

### **14.30 Il Progetto ALCOTRA ResBa: obiettivi generali e coordinamento**

*Furio Dutto, Fabrizio Longo - Protezione Civile, Città metropolitana di Torino*

### **15.00 La comunicazione ai cittadini: doveri, strumenti, contenuti, piano dighe**

*“Cervelli in Azione”, Bologna*

### **15.30 Attività formativa presso gli istituti superiori della valle, realizzata ed in previsione**

*Società “Quesite”, Pinerolo*

### **16.00 Interviste/questionari ai Sindaci**

*“ISIG - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia”*

### **17.00 Spazio ai Sindaci**

### **I Comuni presenti saranno:**

**BORGONE DI SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CHIANOCCO, CHIUSA SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SANT'ANTONINO DI SUSÀ, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLAR FOCCHIARDO**

Per maggiori approfondimenti potete consultare il sito web:

**<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra/speciale-progetto-alcotra>**

Vi chiediamo cortesemente di confermare la vostra presenza all'indirizzo mail:

**[protezionecivile@cittametropolitana.torino.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it)**

Si consiglia ai Sindaci di partecipare personalmente ed eventualmente accompagnati da un rappresentante locale di protezione civile.

# “CONOSCO E NON RISCHIO” «FORUM CON I SINDACI»

ISIG – ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA  
Daniele Del Bianco, Ramona Velea

Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019  
Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019

# Oltre alle «statistiche»



- ... il modo in cui agiamo è legato molto più spesso a ciò che percepiamo, piuttosto che ai meri fatti...

|                   |   |   |
|-------------------|---|---|
|                   |  |  |
| <b>Dimensioni</b> | Circa 10 cm   | 150-180 cm  |
| <b>«Armi»</b>     | Zampe, denti  | Gambe, piedi, mani, braccia, massa corporea, strumenti contundenti                  |

# Per una gestione partecipata e sostenibile del territorio



- a partire dal contesto locale, e non da parametri standard
- a partire dalle esigenze e capacità dei diversi attori locali, per una gestione sostenibile nel tempo
- a partire dalle autorità locali come catalizzatori dell'azione di coinvolgimento attivo della comunità



## Partecipata

- coinvolgimento della comunità locale e degli attori del territorio
- per scegliere, applicare e mantenere scelte di utilizzo, protezione, valorizzazione territoriale



## Sostenibile

- **tempo** = comunità contribuisce a far funzionare progetto anche dopo la data della fine ufficiale dell'iniziativa
- **economica** = scelte operate sulla base di una attenta analisi costi-benefici
- **ambientale e sociale** = scelte elaborate sulla base di analisi degli impatti sul contesto naturale e sociale

# Come?



## Coinvolgimento

- Creazione di un piano ad hoc per il coinvolgimento degli attori locali nelle azioni di progetto, in base alla loro rilevanza e al loro grado di interesse a partecipare attivamente

## ReSVI

- Creazione di un Indice relativo di vulnerabilità sociale (ReSVI) per l'identificazione dei punti 'deboli' e delle forze del sistema esistente

## SeAT

- Creazione di uno strumento di auto-analisi per l'identificazione della vulnerabilità (SeAT), per valorizzare aspetti positivi del contesto che sfuggono ad una mera analisi dai dati statistici

# ReSVI (Relative Social Vulnerability Index)



“relativo” - valutazione effettuata a livello comparato tra diverse aree  
Una valutazione della vulnerabilità «assoluta» dal punto di vista socio-economico risulta spesso «incompleta» perché non specifica per il contesto

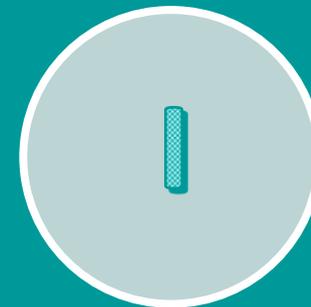


fattori ‘statici’, cioè meno propensi a cambiare velocemente nel tempo:

- condizioni economiche
- composizione demografica
- livello medio di istruzione, ecc.



per raccogliere questi dati si ricorre a database statistici (e.g. ISTAT) e interviste con rispondenti qualificati



indice che varia da 0 a 1 per individuare, a livello statistico, le comunità tra quelle selezionate, più o meno vulnerabili dal punto di vista socio-economico.



PRÉFET DE LA SAVOIE



POLITECNICO DI TORINO

# SeAT -Social vulnerability Self Assessment Tool



VULNERABILITÀ

calibrata con strategie di adattamento quotidiano che una comunità agisce per contrastare i fattori di rischio che insistono sul proprio territorio



SeAT

definisce fattori qualitativi, che i dati statistici non possono catturare ma che caratterizzano ogni comunità.



SeAT + ReSVI

calibrare il risultato ReSVI, per una analisi più completa della comunità considerata.

# ReSVI + SeAT =



## Maggiore efficacia delle strategie adattive

- l'integrazione di ReSVI e SeAT è funzionale ad un quadro dettagliato degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di resilienza di ogni comunità, per capire dove intervenire/investire per poter continuare a costruire efficaci strategie adattive

## Migliore (auto-)valutazione della comunità

- la parte qualitativa si basa su una auto-analisi da parte degli attori locali - la percezione sulla efficacia o meno di determinate misure è spesso molto più rispondente alla realtà delle teorie sul tema

# Caso studio – Comune di Lignano Sabbiadoro

- Nell'ambito del progetto europeo ECOSTRESS, la metodologia proposta è stata applicata nell'area pilota dell'Alto Adriatico.
- Il Comune di Lignano Sabbiadoro è stato uno dei casi studio presi in considerazione.
  - Dall'analisi dei dati statici il comune presenta l'indice più elevato di vulnerabilità relativa tra i comuni dell'area (i.e. pari ad 1 – indice massimo di vulnerabilità relativa).
  - Tuttavia, l'analisi delle variabili dinamiche (esterne) ha evidenziato una buona capacità adattiva della comunità locale nel far fronte alle emergenze/stress esterni.



# Caso studio – Comune di Lignano Sabbiadoro (2)



Nell'ambito dell'indagine qualitativa sono emersi tra gli aspetti positivi:

L'attuazione da parte del comune di numerose attività di sensibilizzazione e comunicazione del rischio;

La presenza nell'arco di tutto l'anno di volontari della Protezione Civile in grado di garantire attività di monitoraggio e gestione del rischio;

Una comunicazione del rischio adeguata alle esigenze di residenti e turisti (250.000 nel periodo estivo) – pannelli informativi disponibili in diverse lingue;

La presenza di fondi (regionali) per la gestione e prevenzione del rischio;

La capacità del comune di accedere alle risorse disponibili per la prevenzione e gestione del rischio (attraverso lo sviluppo di proposte progettuali).

# “CONOSCO E NON RISCHIO” «*FORUM CON I SINDACI*»

ISIG – ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA  
Daniele Del Bianco, Ramona Velea

Iniziativa del progetto Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Febbraio 2019  
Initiative du projet Alcotra Resba – Susa-Rivoli 6-7, Février 2019

*D.LGS. 02/01/2018, n 1 - IL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE*

## Comunicazione e informazione ai cittadini Le responsabilità del Sindaco

Forum partecipativo Progetto "Resba - Resilienza sugli sbarramenti"  
6/7 febbraio 2019, Comune di Susa e Comune di Rivoli





## Le responsabilità del Sindaco

### Art. 3 Autorità di protezione civile

● ...

**Sindaci e Sindaci metropolitani** che in qualità di **autorità territoriali di protezione civile** garantiscono:

- l'unitarietà dell'ordinamento esercitando nei propri ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile
- esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività da parte delle proprie strutture.

### Art. 5 Il Sindaco è responsabile, altresì':

● ...

- svolgimento, a cura del Comune, **dell'attività di informazione alla popolazione** sugli scenari di rischio, pianificazione di protezione civile e su situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o per attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione ... .... e **attività di informazione alla popolazione.**

## Le attività di prevenzione non strutturale



### Art.17 Sistemi di allertamento

- **L'allertamento** del Servizio nazionale è articolato in un sistema statale e regionale con **strumenti, metodi e modalità stabilite**, per attività di preannuncio in termini probabilistici, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi
- ...
- alla disciplina degli aspetti relativi alla **comunicazione del rischio**, anche in relazione alla redazione dei **piani di protezione civile** di cui all'articolo 18, e all'**informazione alla popolazione** sulle misure in essi contenute;

### Art. 18 Pianificazione di protezione civile

Pianificazione di protezione civile finalizzata alla definizione ...

1. dell'**informazione alla popolazione anche in corso di evento**
2. assicurare la **partecipazione dei cittadini** singoli o associati al processo di elaborazione della pianificazione (direttiva)



## Cittadini attivi e resilienza della comunità



### Art.31 Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

Le componenti del Servizio nazionale di protezione civile promuovono:

- 1) iniziative per accrescere la **resilienza di comunità, partecipazione cittadini** alla pianificazione di p.c e diffusione conoscenza e cultura di protezione civile;
- 2) **forniscono ai cittadini informazioni** su scenari di rischio e organizzazione servizi di protezione civile del proprio territorio

**Obiettivo Cittadino consapevole:** può concorrere alle attività di protezione civile, aderire al volontariato, adottare misure di autoprotezione e **ha il dovere** di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità.

